

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70

Prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2021/2023**

L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di dicembre con inizio della seduta alle ore 18:30, in modalità telematica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

	P	A		P	A
1. Donatella ONGARO	X		10. Giacomo CAMELETTI	X	
2. Massimo OTTELLI	X		11. Elena Mariuccia TAVOLDINI	X	
3. Luigi PAONESSA	X		12. Roberta RIVETTI	X	
4. Martina PEDERSINI	X		13. Simona Maria TORRI	X	
5. Ruggero GERVASONI	X		14. Armando SIGNORINI	X	
6. Sabrina PELI	X		15. Jenni TANGHETTI	X	
7. Laura LUSSU	X		16. Giada ZOBBO	X	
8. Diego TOSCANI		X	17. Sergio AURORA	X	
9. Rosangela BELLERI	X				

Risulta assente il consigliere Diego TOSCANI. Presenti n. 16 Consiglieri.

Assiste l'adunanza il Segretario Generale, dott.ssa Mariateresa PORTERI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Sabrina PELI nella Sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Durante lascia la riunione il consigliere Jenni Tanghetti. Quindi i presenti risultano essere n. 15.

Omissis...

*Il resoconto della discussione relativa al presente verbale sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP), sia approvato dalla Giunta entro il 15 novembre di ogni anno e debba essere presentato al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

**Dato atto** che l'art. 106 comma 3bis del decreto legge n. 18/2020 ha differito i termini per l'approvazione del bilancio 2021/2023 degli enti locali al 31 gennaio 2021;

**Dato atto** che, lo slittamento al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio 2021/2023, comporta anche lo spostamento del termine ordinatorio fissato al 15 novembre, per la deliberazione dell'aggiornamento del DUP di cui all'art. 170 del d. lgs. n. 267/2000, atteso che il DUP deve essere deliberato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione cui si riferisce;

**Richiamata** al deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 17 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

**Visto** lo schema di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 come risultante dall'allegato "A" della presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il Dup deve essere presentata al Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 174 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000, nei tempi e nei modi regolamentari, per le conseguenti deliberazioni;

**Considerato** che l'Amministrazione, entro il termine di approvazione del bilancio 2021/2023, si riserva la possibilità di modificare il Dup a seguito di provvedimenti eminentemente tecnici (quali ad esempio le variazioni di esigibilità e del Fondo pluriennale Vincolato), ovvero di procedere ad altre minime integrazioni necessarie perché riferite a fatti e norme successive all'adozione del 17 dicembre, o dovute all'imminente approvazione della legge di bilancio per il 2021, modifiche che saranno sottoposte al Consiglio Comunale unitamente alla presentazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2023;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione espresso nel verbale del 18 dicembre 2020, prot. n. 29268/2020;

**Visto** l'articolo 42 comma 2 lettera b) del d.lgs 267/2000;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Torri, Signorini e Zobbio) espressi per appello nominale, cui si aggiunge l'affermazione del cons. Aurora di declaratoria di presa d'atto dell'avvenuta presentazione (costituente l'oggetto della deliberazione), dai n. 14 consiglieri presenti e votanti,

Tutto ciò premesso e considerato,

## PRENDE ATTO

1. **della presentazione** al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, redatta in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato "A" della presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **che** l'Amministrazione, entro il termine di approvazione del bilancio 2021/2023, si riserva la possibilità di modificare il Dup a seguito di provvedimenti eminentemente tecnici (quali ad esempio le variazioni di esigibilità e del Fondo pluriennale Vincolato), ovvero di procedere ad altre minime integrazioni necessarie perché riferite a fatti e norme successive all'adozione del 17 dicembre, o dovute all'imminente approvazione della legge di bilancio per il 2021, modifiche che saranno sottoposte al Consiglio Comunale unitamente alla presentazione dello schema di bilancio di previsione 2022/2023.

# COMUNE DI SAREZZO

---

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente  
Sabrina PELI \*

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Mariateresa PORTERI\*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di  
**SAREZZO**

---

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE PER IL  
PERIODO 2021 – 2023**

---

# COMUNE DI SAREZZO

## *D.U.P. –Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023*

### Indice

<b>Premessa</b>	<b>pag. 4</b>
<u>SEZIONE STRATEGICA (SeS)</u>	
<b>1. Quadro delle condizioni esterne</b>	
1.1. Lo scenario economico nazionale, regionale e provinciale	pag. 6
1.2. La popolazione	pag. 26
1.3. Il Territorio	pag. 30
1.4. Le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio	pag. 31
1.5. Gli accordi di programma	pag. 37
<b>2. Quadro delle condizioni interne</b>	
2.1. Le strutture	pag. 38
2.2. I beni comunali	pag. 39
2.3. La struttura organizzativa e le risorse umane disponibili	pag. 42
2.4. L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali	pag. 49
2.5. Gli organismi partecipati	pag. 50
<b>3. Analisi strategica di contesto</b>	
3.1. Evoluzione della situazione finanziaria	pag. 53
3.2. I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione	pag. 60
3.3. La situazione dell'indebitamento	pag. 62
3.4. La coerenza e la compatibilità con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica	pag. 61
<b>4. Indirizzi e obiettivi strategici</b>	
4.1 Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici	pag. 66
4.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	pag. 76
<b>5. Strumenti di rendicontazione dei risultati</b>	<b>pag. 79</b>

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### **Parte prima**

1.1. Gli obiettivi operativi	pag. 81
1.2. La valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	pag. 105
1.3. La spesa corrente	pag. 118
1.4. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	pag. 125
1.5. Gli indici di bilancio	pag. 128
1.6. Il bilancio degli investimenti	pag. 130
1.7. L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti	pag. 133

### **Parte seconda**

2.1. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio	pag. 135
2.2. Programma triennale delle opere pubbliche triennio	pag. 136
2.3. Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	pag. 136

## Premessa

Uno degli obiettivi dichiarati dal processo di armonizzazione contabile disciplinato dal d. lgs. n. 118/2011, integrato e modificato con d. lgs. n. 126/2014, è il rafforzamento della programmazione. Riuscire a rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è sicuramente la condizione da soddisfare affinché la funzione della programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali: costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, è un "unico" documento posto a monte del bilancio di previsione finanziario, che contiene gli indirizzi, le analisi, gli obiettivi che devono guidare la programmazione e la successiva gestione dell'intera attività amministrativa.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare un modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.<sup>1</sup>

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

In particolare la **Sezione Strategica (SeS)** definisce sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato definendo gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile nel compiere le scelte più urgenti e appropriate. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, riguarda la programmazione operativa annuale e pluriennale dell'ente, con riferimento al bilancio triennale, e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella SeS. Il contenuto della SeO costituisce guida e vincolo alla redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO si compone di due parti: la **parte prima** illustra per ogni singola missione, e coerentemente con gli indirizzi strategici indicati nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2021/2023. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, ma devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio armonizzato. Nella Sezione Operativa si sviluppa poi una valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, l'evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma, gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio, l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali assunti.

La **parte seconda** della SeO contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, in particolare: la programmazione triennale del fabbisogno del personale; il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

---

<sup>1</sup> Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – punto 8. - allegato 4/1 d. lgs. n. 118/2011.

---

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

---

# 1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

## 1.1. - Lo scenario economico nazionale, regionale e provinciale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i limiti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Di seguito si riporta un estratto della sintesi sullo stato dell'economia italiana elaborato dalla Banca d'Italia nel Bollettino Economico n. 4/2020<sup>2</sup>:

Dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, evitando finora il realizzarsi degli scenari più avversi; la crescita è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza è in aumento nelle ultime settimane, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese.

Anche l'attività economica dell'area dell'euro è tornata a crescere, senza raggiungere ancora i livelli precedenti l'emergenza sanitaria, in linea con lo scenario centrale di graduale ripresa delineato in giugno: per le famiglie, ai persistenti timori di disoccupazione si è associato un aumento del risparmio precauzionale. L'inflazione è scesa su valori lievemente negativi; il rischio di una prolungata deflazione incorporato nelle quotazioni degli strumenti finanziari, ancora significativo, si è ridotto grazie alle decisioni di politica monetaria e all'introduzione delle nuove misure di bilancio europee. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento molto espansivo e ha confermato che è pronto ad adeguare ulteriormente tutti i propri strumenti.

Sulla base degli indicatori disponibili, in Italia nel terzo trimestre il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Secondo nostre valutazioni, anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12 per cento, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, dove le imprese prevedono un andamento più favorevole della domanda nei prossimi mesi. Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti. Nelle nostre indagini le famiglie indicano un graduale miglioramento delle proprie condizioni economiche; riportano però anche un'elevata propensione al risparmio a fini precauzionali.

Gli scambi di beni e servizi dell'Italia hanno ripreso ad aumentare, pur rimanendo inferiori ai volumi precedenti lo scoppio dell'epidemia. Nei mesi estivi si è registrato anche un parziale recupero delle entrate turistiche, che tuttavia in agosto erano ancora di circa un quarto inferiori a quelle dell'anno precedente. Da giugno si è riavviata la domanda di titoli italiani da parte di non residenti, favorita dalle azioni di sostegno di politica monetaria e dalle aspettative suscitate dal raggiungimento dell'accordo europeo sullo strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU.

Gli ultimi dati disponibili suggeriscono che il numero di occupati sarebbe cresciuto nei mesi estivi recuperando in parte la flessione precedente; i margini inutilizzati della forza lavoro sono ancora ampi. Il ricorso agli ammortizzatori sociali continua a mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione: nella media del periodo luglio-agosto il numero di ore autorizzate per

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 4 – ottobre 2020.

l'integrazione salariale, pur dimezzatosi rispetto al picco del bimestre aprile-maggio, è rimasto su livelli mai raggiunti prima dell'emergenza sanitaria.

L'inflazione corrente e attesa continua a risentire della debolezza della domanda. La variazione dei prezzi sui dodici mesi è rimasta negativa in settembre, riflettendo sia l'andamento della componente di fondo, sia quello dei prezzi dell'energia. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano una crescita dei prezzi appena positiva nei prossimi dodici mesi. Sono rientrati i timori inizialmente espressi dalle famiglie circa un possibile rialzo dell'inflazione, verosimilmente indotti dal temporaneo aumento dei prezzi dei beni alimentari osservato durante la sospensione delle attività.

Gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sulla Next Generation EU hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni sui mercati finanziari. Il differenziale di rendimento tra i titoli decennali italiani e quelli tedeschi ha continuato a ridursi, portandosi su valori lievemente inferiori a quelli precedenti l'inizio della pandemia. I corsi azionari hanno tuttavia mostrato una maggiore volatilità, sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, risentendo sensibilmente del succedersi di notizie sull'andamento globale dei contagi di Covid-19.

Il forte fabbisogno di liquidità delle imprese è stato ampiamente soddisfatto dalla crescita sostenuta del credito, iniziata in marzo e proseguita in estate (pari al 9,6 per cento su base annua nei tre mesi terminanti in agosto). Il miglioramento delle condizioni di offerta è stato favorito dall'introduzione di consistenti garanzie pubbliche sui nuovi finanziamenti e di condizioni molto favorevoli sulle nuove operazioni di rifinanziamento (TLTRO3) della BCE. L'aumento delle erogazioni è avvenuto senza aggravii di costo: i tassi sui prestiti sono rimasti invariati, su livelli contenuti.

Alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, il Governo stima che l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8 per cento del PIL, 9,2 punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158,0 per cento.

La manovra di bilancio, definita anche alla luce dell'utilizzo delle risorse della Next Generation EU, implica un disavanzo superiore a quello del quadro tendenziale nel prossimo biennio (e leggermente inferiore nel 2023). Nei programmi il disavanzo si collocherebbe al 7,0 per cento del prodotto nel 2021 per poi diminuire fino al 3,0 per cento nel 2023; il debito si ridurrebbe nel corso del prossimo triennio, sino al 151,5 per cento del PIL nel 2023.

Nel quadro del Governo le misure espansive forniscono all'economia una spinta macroeconomica considerevole, il cui ordine di grandezza è coerente con una composizione degli interventi in cui abbiano ampio spazio gli investimenti pubblici. Per ottenerne pieni benefici è essenziale adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi.

Per quanto riguarda **l'economia regionale**, si riporta la sintesi della Banca d'Italia contenuta nella pubblicazione "Economie Regionali – L'economia della Lombardia"<sup>3</sup>

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno

<sup>3</sup> Fonte: Banca d'Italia, Economie Regionali, L'economia della Lombardia n. 3 – giugno 2020

in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento dell'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari

e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019.

Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari.

Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia. Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende.

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di Covid-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della

pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

\*\*\*\*\*

### ***I DATI CONGIUNTURALI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA***

In relazione ai dati congiunturali sullo stato di salute dell'economia in provincia di Brescia, si riporta una sintesi dell'indagine effettuata da Unioncamere Lombardia relativa al II° trimestre 2020 (elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia).

In particolare si riportano i principali dati relativi ai seguenti settori:

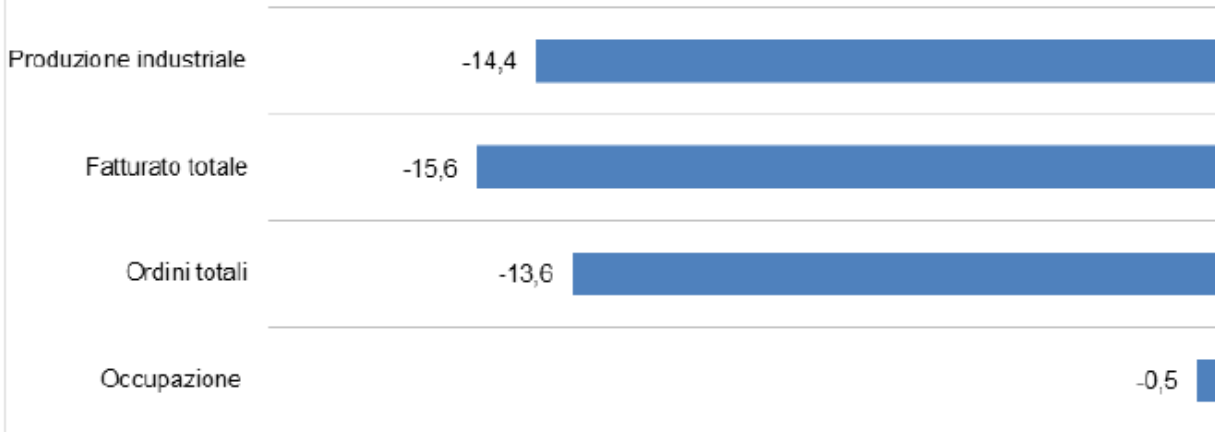
- artigianato manifatturiero;
- industria;
- commercio al dettaglio
- servizi

#### ***ARTIGIANATO***

L'artigianato manifatturiero bresciano chiude il secondo trimestre dell'anno con una brusca e sensibile decelerazione subendo gli effetti diretti dei provvedimenti di contenimento della pandemia che hanno interessato in particolare i mesi di aprile e maggio.

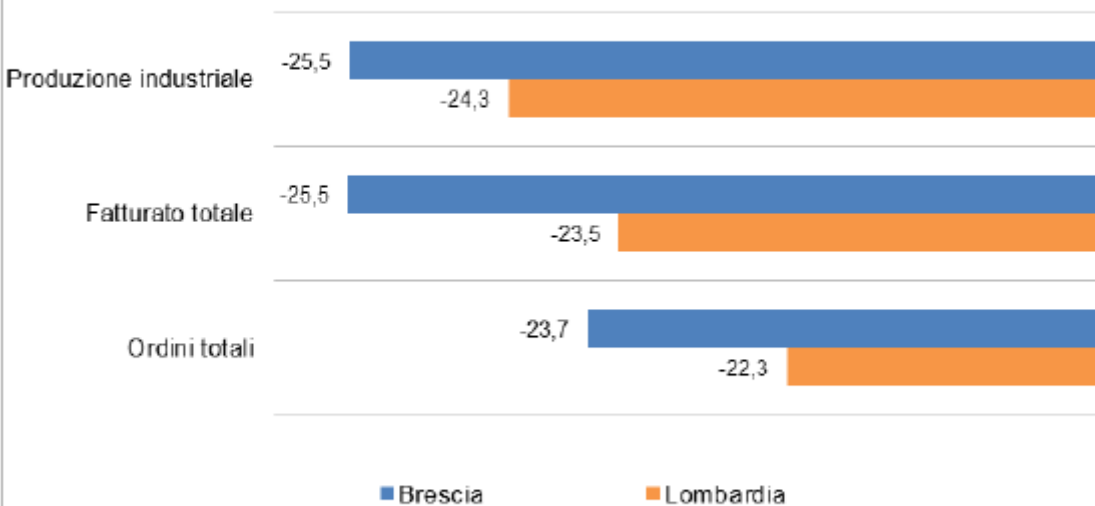
Tra aprile e giugno la produzione è calata del 14,4% rispetto ai primi tre mesi dell'anno; il fatturato è diminuito del 15,6% e gli ordini del 13,6%. Il confronto con lo stesso trimestre del 2019 mette in evidenza cali molto più pronunciati, produzione e fatturato segnano diminuzioni del 25,5% e gli ordini del 23,7%.

**Produzione Industriale, fatturato, ordini dell'artigianato manifatturiero  
al 2° trimestre 2020 in provincia di Brescia**  
(variazioni congiunturali destagionalizzate)



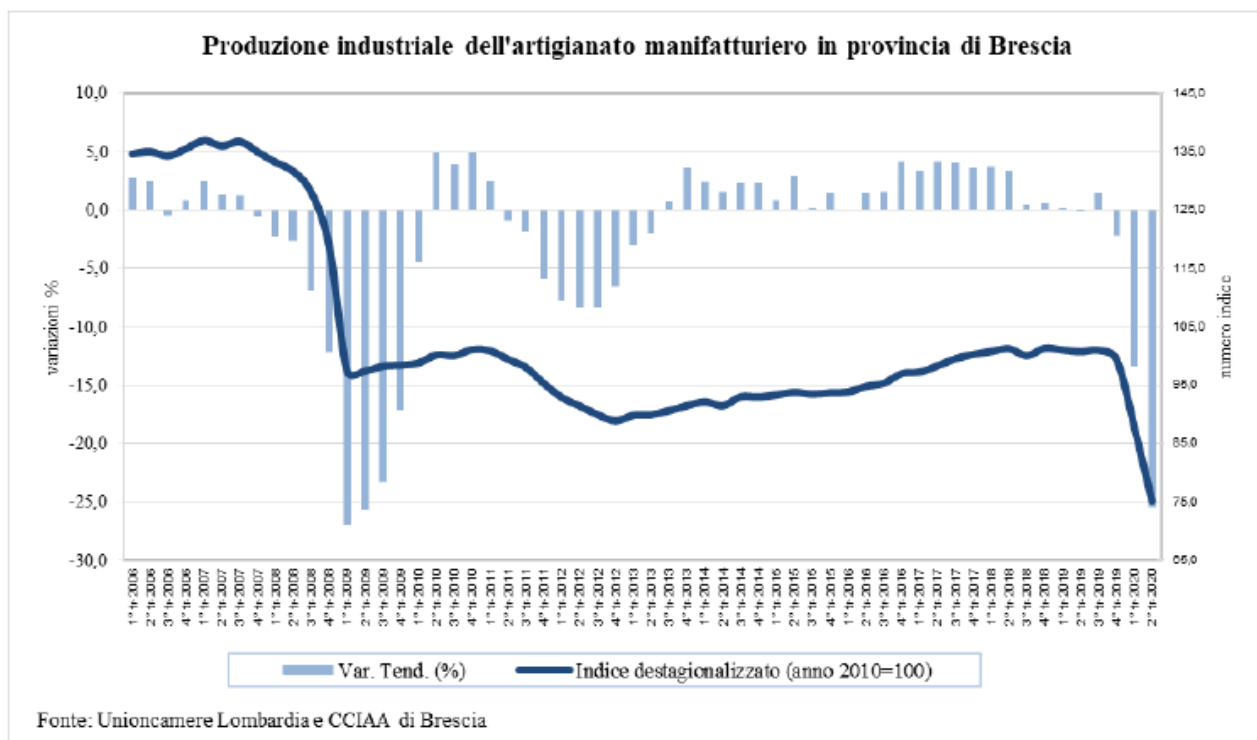
Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

**Produzione Industriale, fatturato, ordini dell'artigianato manifatturiero  
al 2° trimestre 2020. Provincia di Brescia e Lombardia**  
(variazioni tendenziali)



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

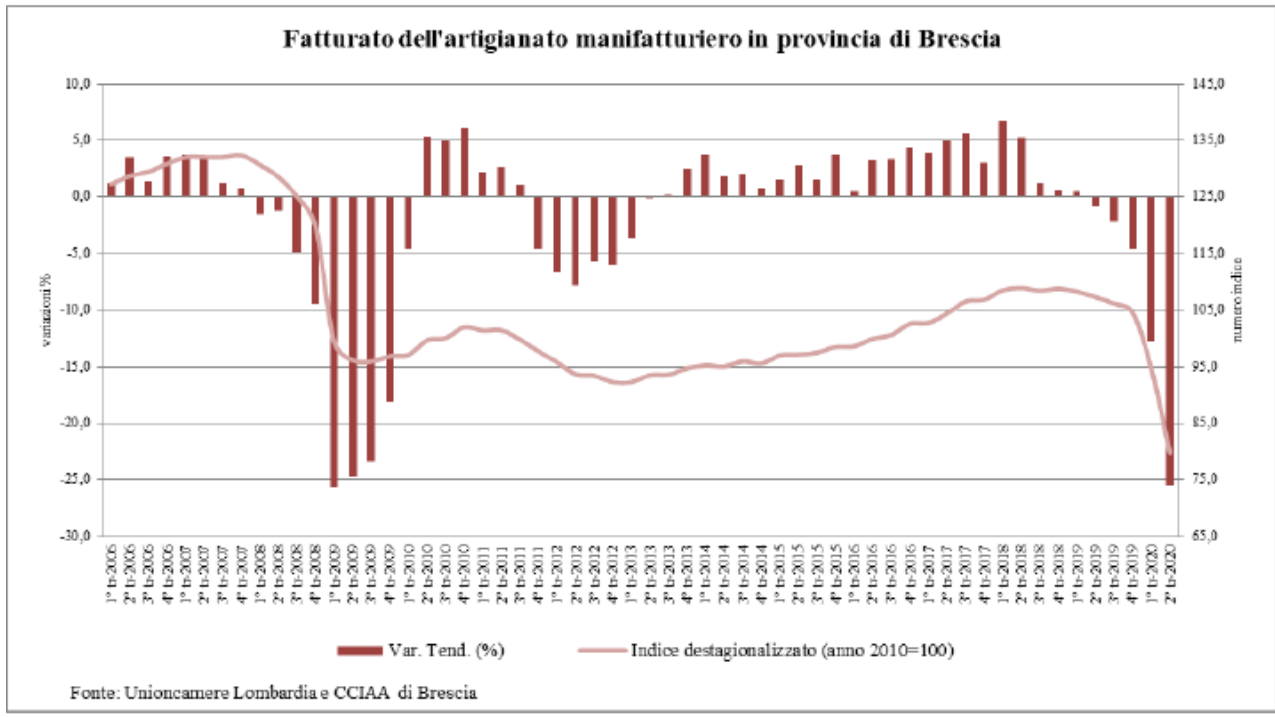
Dal punto di vista settoriale la dinamica della produzione si presenta pesantemente negativa in tutti i settori. Il comparto che ha subito i cali maggiori, nel confronto con il secondo trimestre dello scorso anno, si conferma il legno – mobilio (-35,4%) seguito dalle pelli-calzature (-29,6%), dalle industrie varie (-29,2%), dalla gomma-plastica (-26,7%) e dalla meccanica (-26,3%). Segna un calo pari alla media provinciale la siderurgia (-25,5%) e in misura più contenuta la carta stampa (-20,3%) ed il tessile (-14,8%).



### **Fatturato**

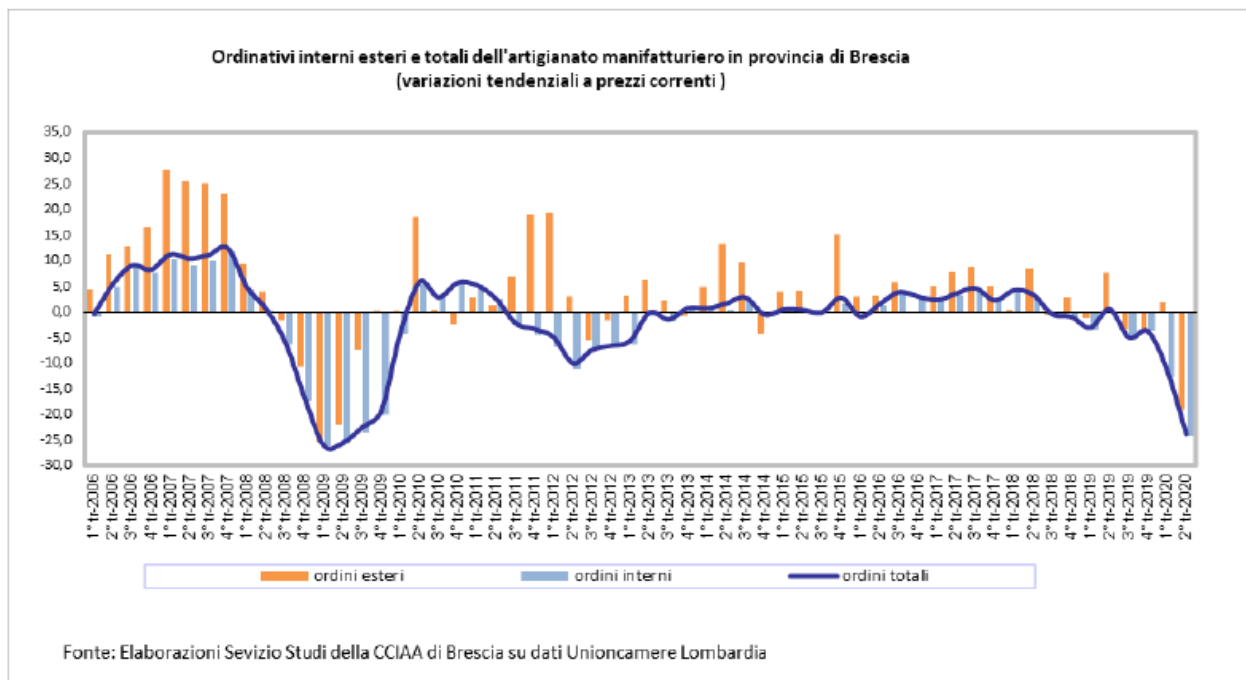
Il fatturato è diminuito in tre mesi del 15,6% e ha segnato un calo ancora più robusto (- 25,5%) in termini tendenziali. Questo risultato, simile al calo segnato a fine 2009 a seguito della crisi finanziaria, ha annullato la lenta crescita iniziata a fine 2013 portando i livelli del fatturato ai minimi storici.

La performance negativa è stata determinata dal crollo della domanda interna: il fatturato interno è diminuito, infatti, del 25,5%. Anche la componente estera è calata sensibilmente (-25,1%) ma occorre ricordare che la quota del fatturato estero sul totale per la manifattura artigiana è molto contenuta (pari al 9,2%).



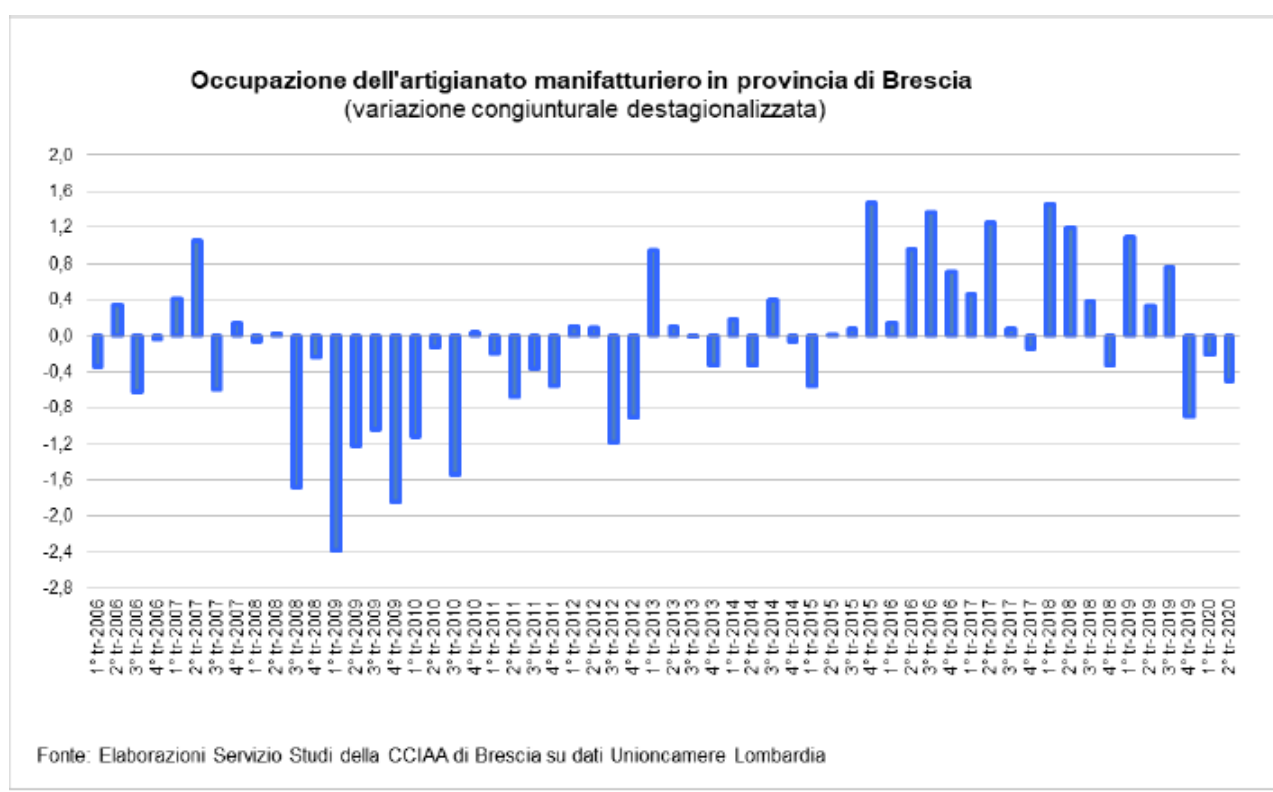
## Ordini

L'andamento degli ordini dell'artigianato fa segnare anche per questo secondo trimestre del 2020 un deciso calo del -23,7% su base tendenziale, per effetto del calo degli ordini interni (-24,2%), mentre è meno intensa la diminuzione degli ordini provenienti dal mercato estero (-19,0%).



## Occupazione

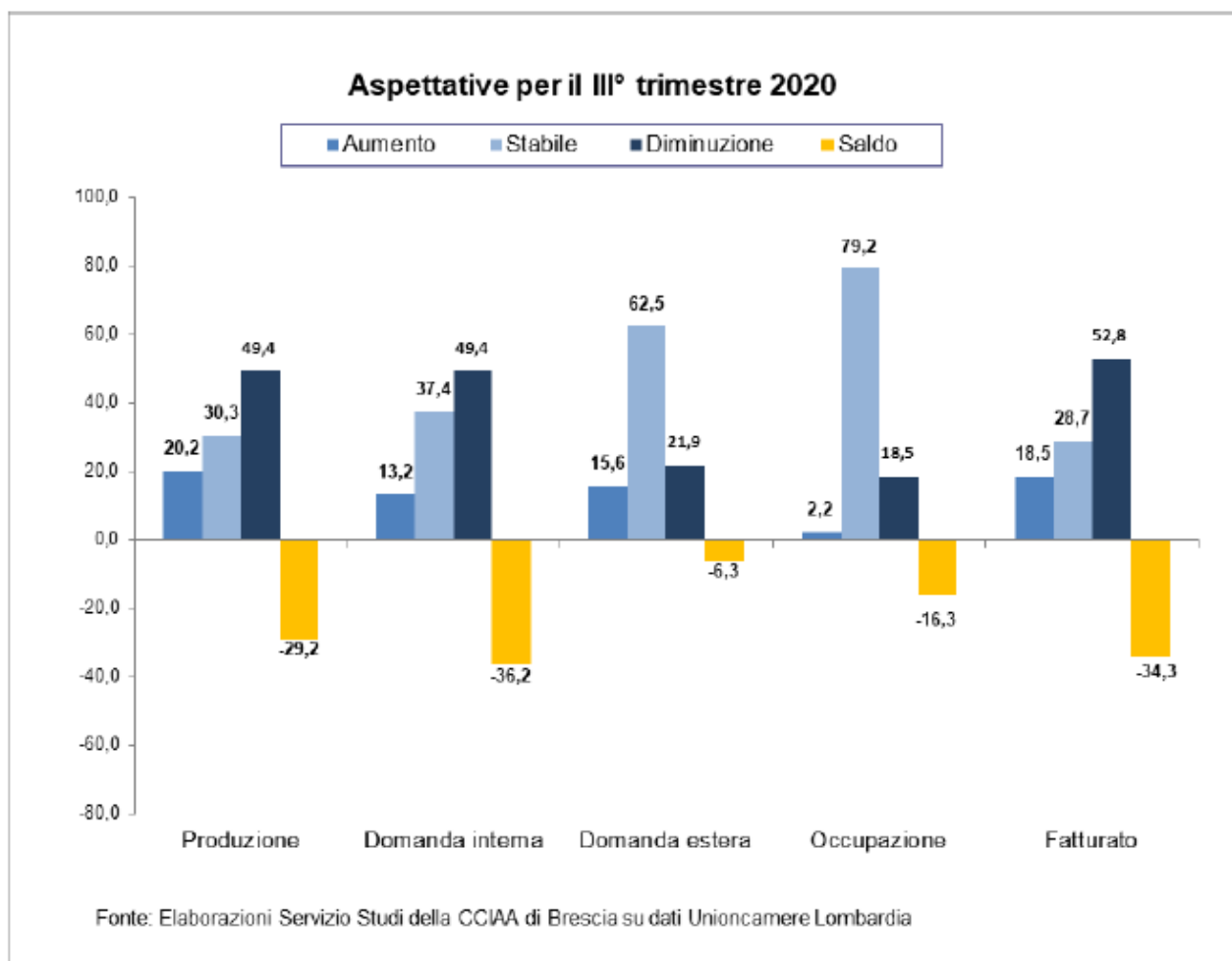
Gli effetti sull'occupazione sono stati attenuati dalle misure straordinarie adottate dall'esecutivo a sostegno del lavoro, il saldo, infatti, tra entrate e uscite è pari a -0,5%. Tuttavia i riflessi si ripercuotono sulla quota di imprese che ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni che è aumentata dal 61,2% del primo trimestre al 73,6% del periodo aprile-giugno per una quota sul monte ore complessivo pari al 15,2%. Si tratta di valori che non hanno precedenti nella serie storica disponibile dal 2010.



## Prospettive per il prossimo trimestre

Nonostante i risultati fortemente negativi le attese degli imprenditori artigiani per il prossimo trimestre segnalano un miglioramento del clima di fiducia.

I saldi tra ipotesi di aumento e diminuzione restano negativi ma sono più contenuti, perché la quota di imprese che si attende un calo della produzione, del fatturato e della domanda interna è diminuita. Sul fronte dell'occupazione prevalgono le ipotesi di stabilità su cui incidono fortemente le disposizioni di blocco dei licenziamenti collettivi.

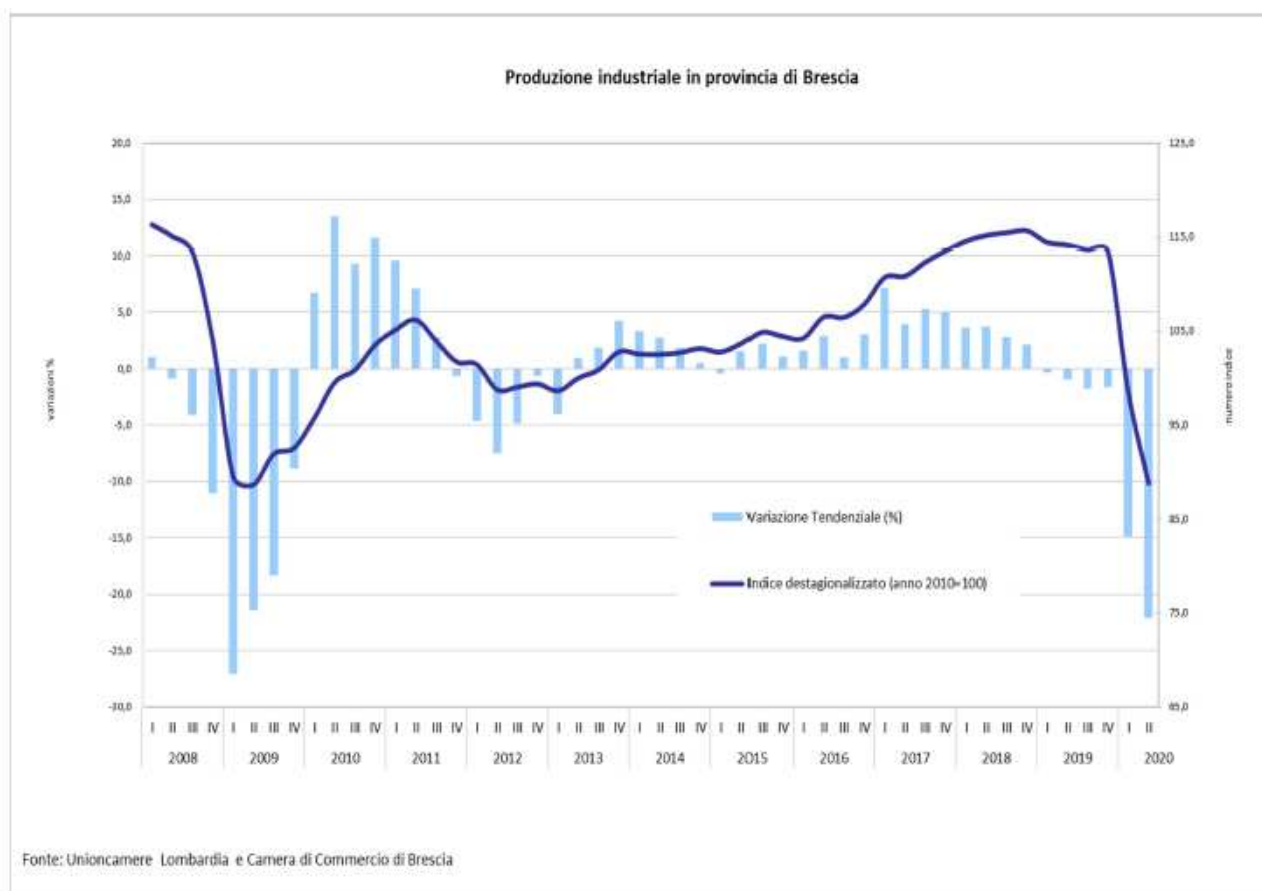
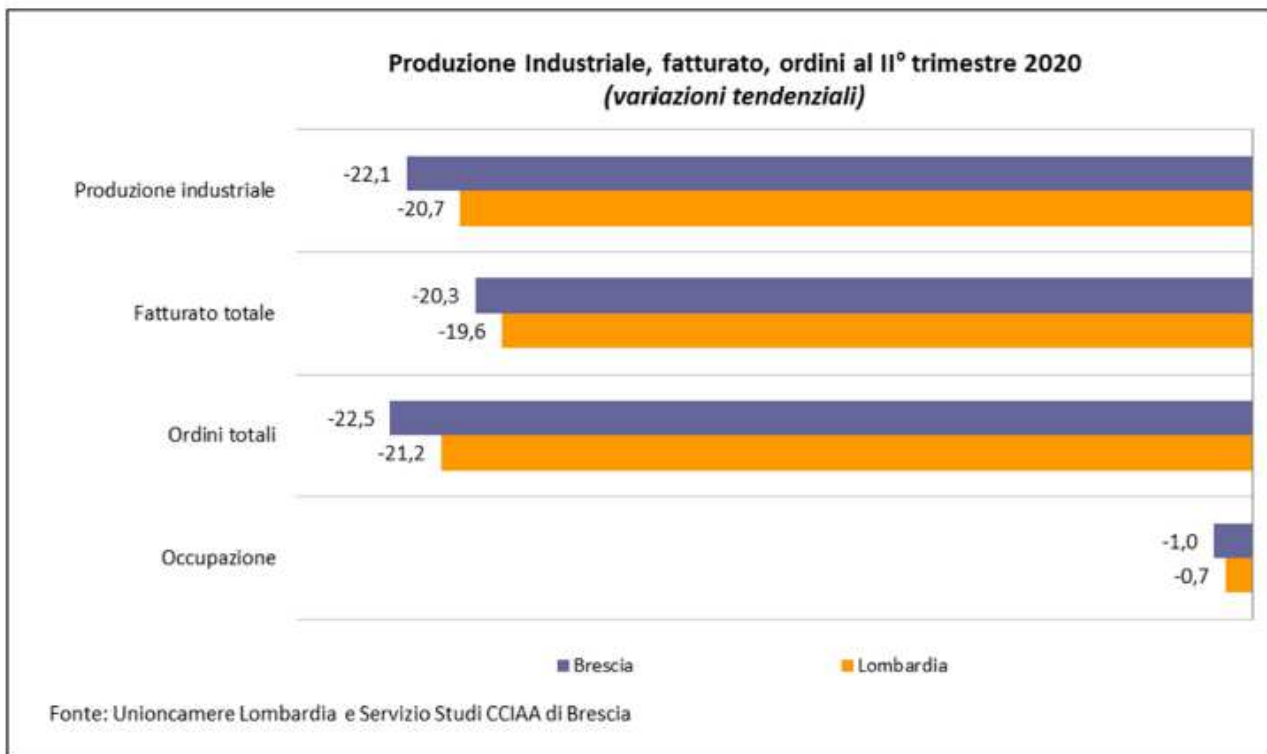


## **INDUSTRIA**

L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera bresciana ha coinvolto nel secondo trimestre 2020 237 imprese della provincia, pari ad una copertura campionaria del 107,24%.

Dai risultati dell'indagine congiunturale del II° trimestre 2020 si osservano, in misura maggiore rispetto al primo trimestre del 2020, gli effetti del lockdown imposto alle imprese per fronteggiare l'emergenza COVID-19 soprattutto nei mesi di aprile e maggio e che hanno determinato significativi cali della produzione e del fatturato non solo a livello bresciano ma anche regionale e nazionale.

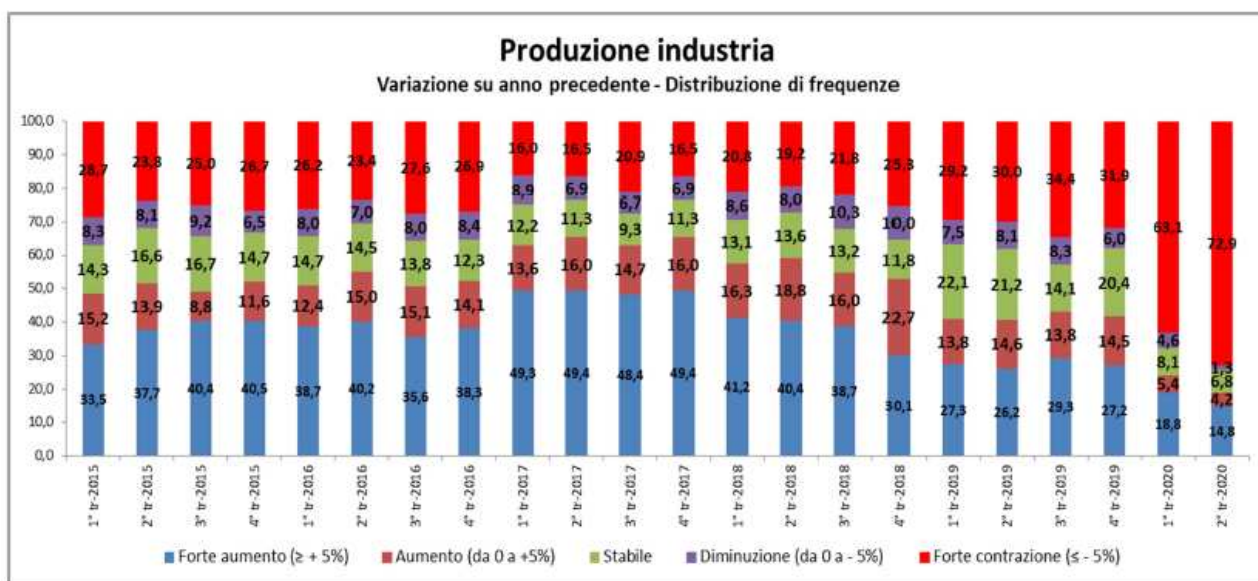
L'industria manifatturiera bresciana tra aprile e giugno subisce un calo della produzione del 9,8% nel confronto con il periodo gennaio - marzo 2020 e un calo più sensibile rispetto al secondo trimestre del 2019 (-22,1%). Il fatturato segna una diminuzione più intensa nel confronto con i primi tre mesi dell'anno (-12,5%) e del 20,3% su base tendenziale.



Sul fronte settoriale la produzione ha segnato variazioni negative significative in tutti i comparti. L'impatto del lockdown è stato più pesante per i mezzi di trasporto che hanno segnato un calo produttivo rispetto al secondo trimestre del 2019 del 45,7% e per il tessile (-38,7%).

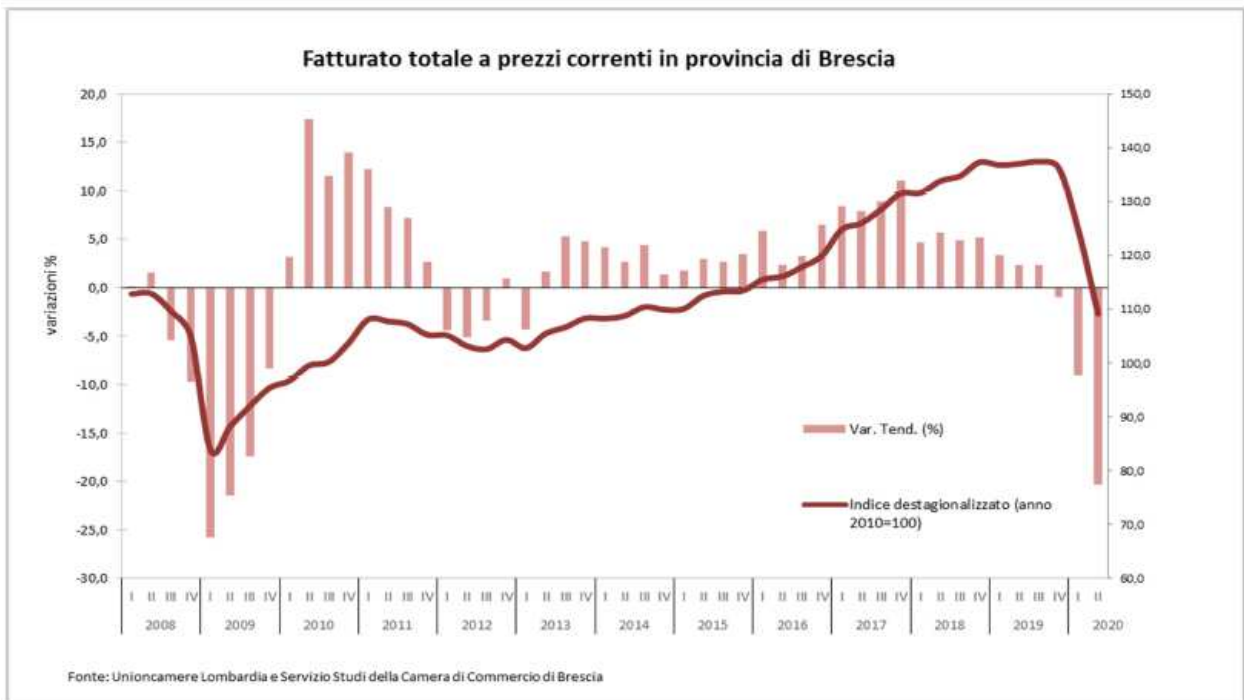
Notevoli anche i cali produttivi su base tendenziale della siderurgia (-25,9%), del legno-mobilito (-25,9%), dei minerali non metalliferi (-24,0%) e della meccanica (-20,7%). Più contenuta la diminuzione della produzione delle industrie varie (13,8%, in cui rientrano gioielleria e bigiotteria, strumenti musicali, articoli sportivi, articolo di vestiario protettivi e di sicurezza, mobili per uso medico, apparecchi per diagnosi, materiale medico- chirurgico), della gommoplastica (-12,4%) e della chimica (-8,9%). Il comparto alimentare, meno colpito dalle misure restrittive, ha segnato un leggero calo dei livelli produttivi (-0,9%).

Il dato medio generale nasconde andamenti differenziati fra le imprese: le aziende in forte contrazione superano la quota del 72% per l'industria e quelle in crescita scendono dal 18,8% del trimestre scorso al 14,8%. Le quote di imprese stazionarie e in crescita moderata si sono ridotte sensibilmente.



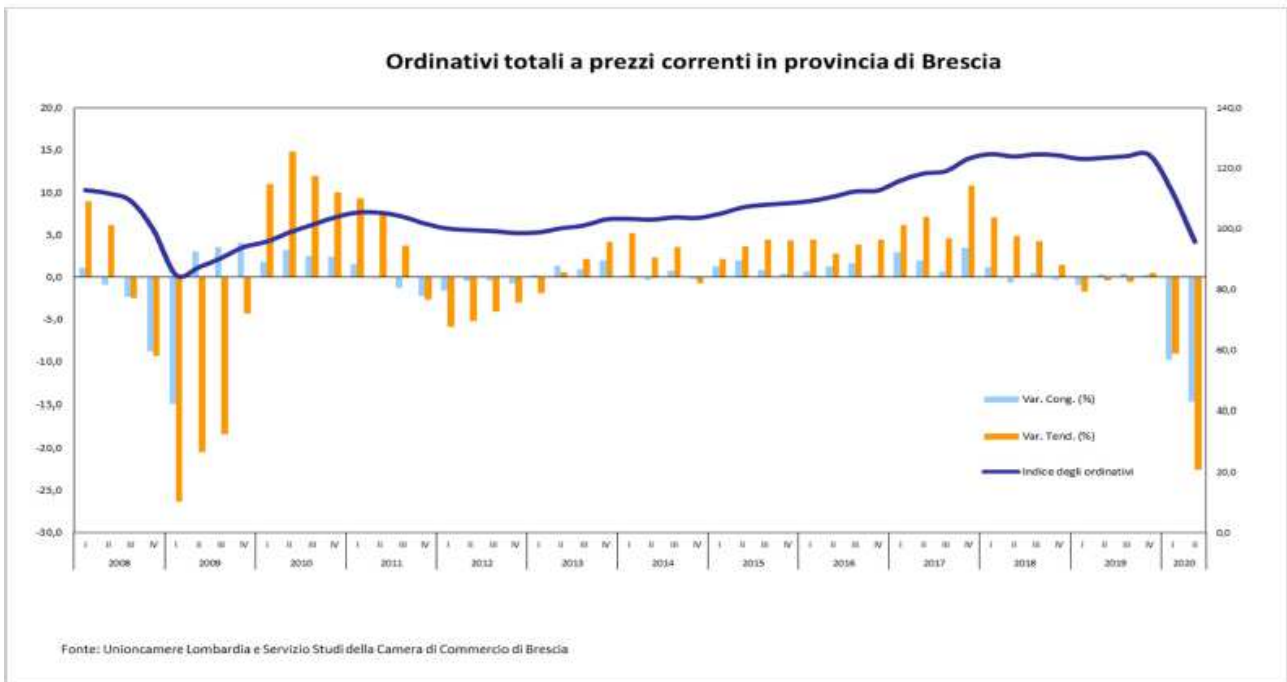
### Fatturato

Il fatturato totale espresso a prezzi correnti chiude il secondo trimestre con un forte calo pari al 12,5% rispetto al primo trimestre dell'anno e del 20,3% nel confronto con il secondo trimestre 2020. Il calo è stato determinato dal crollo della domanda interna, il fatturato interno, infatti, è diminuito nel trimestre del 20,9%. Il fatturato estero ha subito una contrazione congiunturale del 16,5%, maggiore rispetto al calo segnato nel primo trimestre, per effetto del diffondersi della pandemia nel mondo.



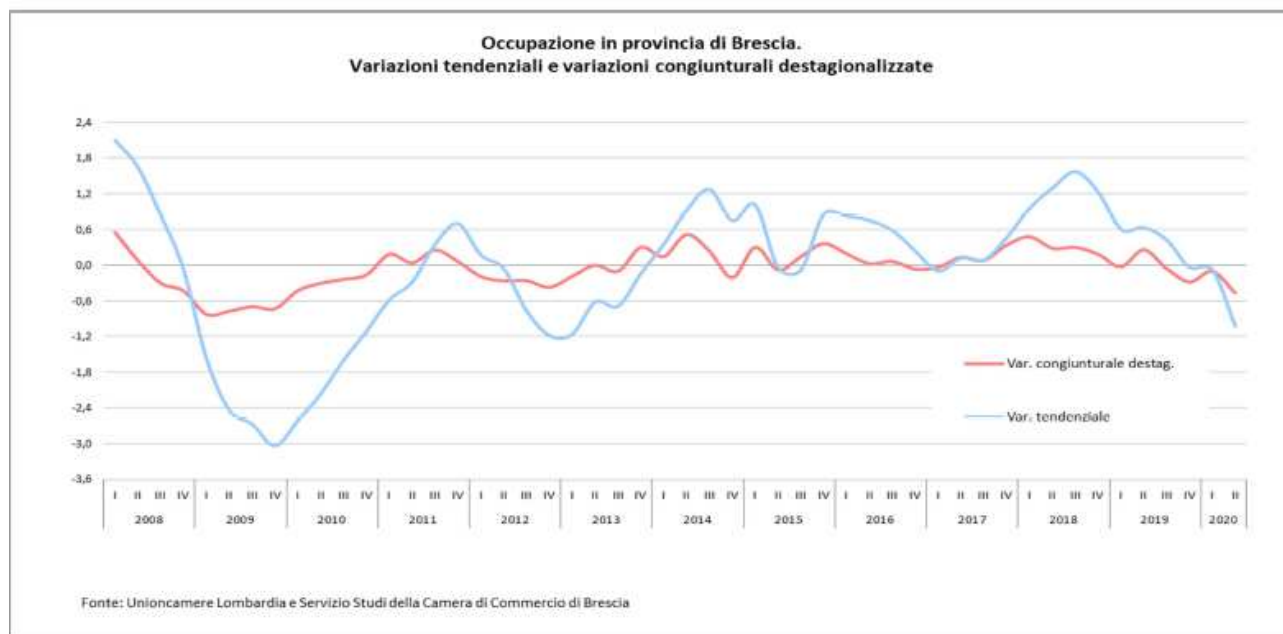
### Ordini

Gli ordinativi subiscono una forte riduzione (-22,5%) per effetto della contrazione della domanda interna. Gli ordini interni, infatti, sono diminuiti su base annua del 24,9%. La componente estera è anch'essa in calo e pari al 19,1%.



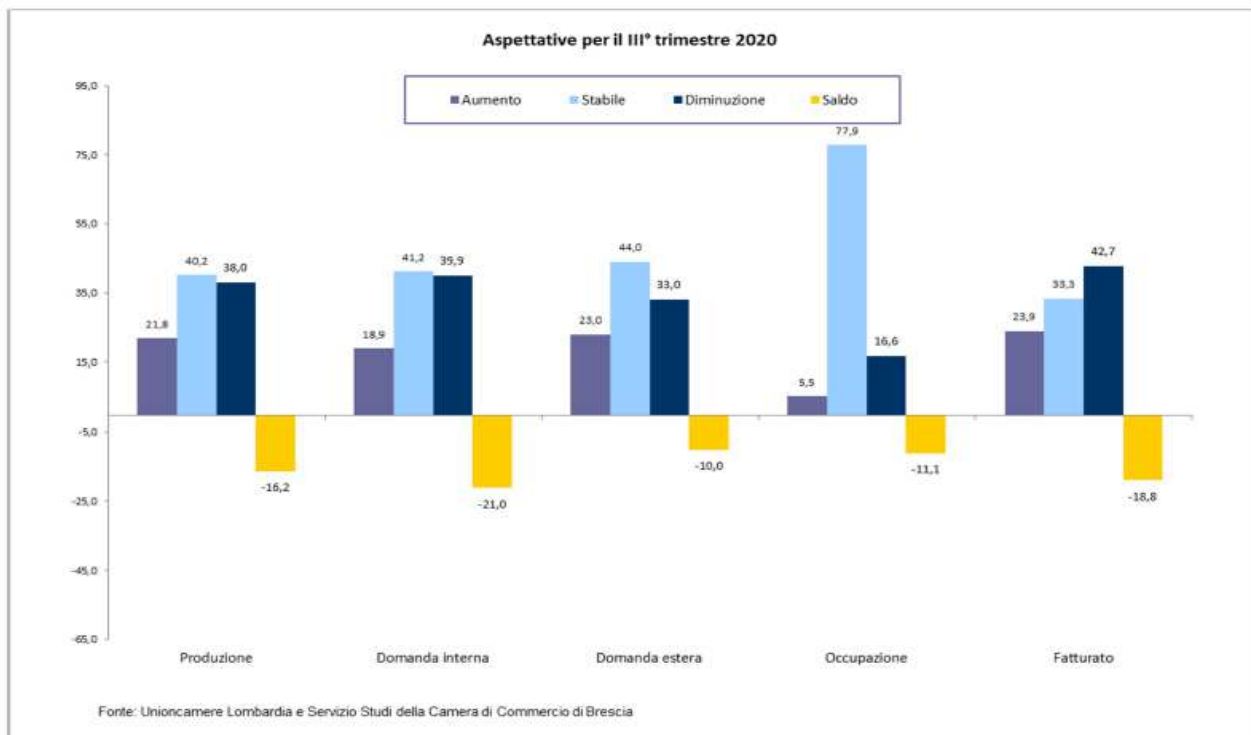
## Occupazione

Anche i livelli di occupazione cominciano a risentire della caduta produttiva segnando un calo congiunturale dello 0,5% e tendenziale dell'1,0%. Riduzioni che, comunque, sono attenuati dal blocco dei licenziamenti imposti dall'esecutivo. Ma gli effetti dell'emergenza sanitaria sono ancora più evidenti nel ricorso alla CIG: la quota di aziende che dichiara di aver utilizzato ore di cassa integrazione passa dal 64,4% del primo trimestre al 73,42%.



## Prospettive per il prossimo trimestre

Nonostante i risultati fortemente negativi le attese degli imprenditori per il prossimo trimestre segnalano un leggero miglioramento del clima di fiducia. I saldi tra ipotesi di aumento e diminuzione restano negativi ma sono più contenuti, perché la quota di imprese che si attende un calo della produzione, del fatturato e della domanda interna è diminuita. Sul fronte dell'occupazione prevalgono le ipotesi di stabilità su cui incidono fortemente le disposizioni di blocco dei licenziamenti collettivi.



## **COMMERCIO AL DETTAGLIO**

Per il commercio al dettaglio l'emergenza Covid-19 fa registrare nel secondo trimestre del 2020 un calo di fatturato su base annua dell'-11,4% e una leggera riduzione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (-0,9%). È una perdita più contenuta rispetto agli altri settori economici perché alcuni comparti non sono stati toccati dal confinamento e hanno addirittura beneficiato della situazione straordinaria. In particolare, il comparto non specializzato (in cui rientra la grande distribuzione a prevalenza alimentare) ha segnato un incremento tendenziale del 3,1%.

All'opposto chiudono con un forte calo del fatturato pari a -23,2% gli esercizi del non alimentare e anche gli esercizi alimentari segnano una significativa contrazione (-11,3%).

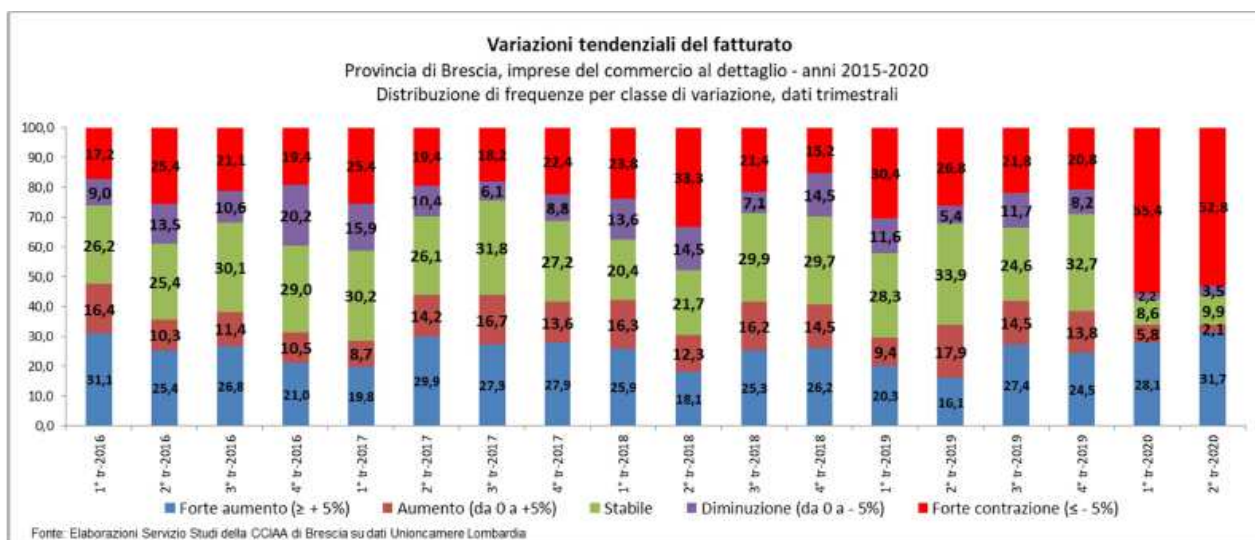


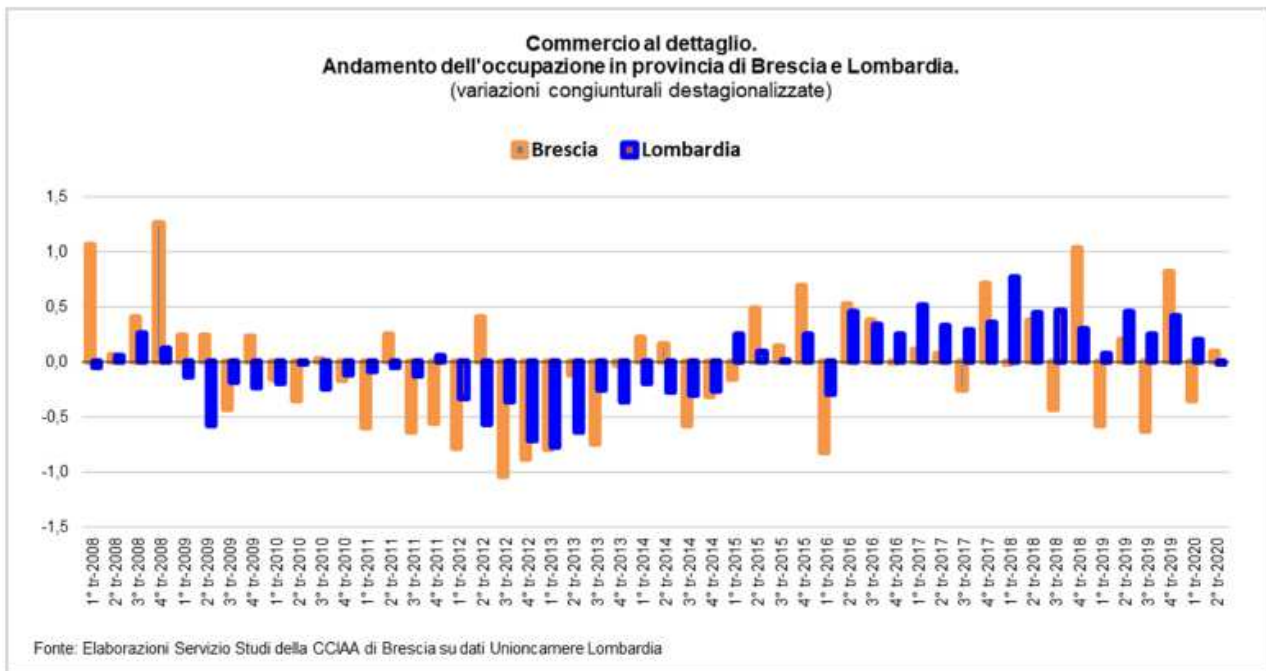
**Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. II° trimestre 2020**

	Brescia	Lombardia
<b>Attività economica</b>		
Alimentare	-11,3	-4,0
Non alimentare	-23,2	-30,0
Non specializzato	3,1	4,8
<b>Classe dimensionale</b>		
3-9	-14,2	-22,2
10-49	-7,6	-12,3
50-199	-12,9	-5,0
200 e più	5,9	-4,9
<b>Totale</b>	<b>-11,4</b>	<b>-13,9</b>

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

Il 52,8% delle imprese ha dichiarato una forte contrazione del fatturato su base annua, in leggero miglioramento rispetto al I trimestre quando la quota era del 55,4%. La quota di imprese che dichiara un forte aumento è del 31,7% in aumento rispetto ai primi tre mesi dell'anno (28,1%). Nel dettaglio dei settori emerge che il 62,4% degli esercizi non specializzati dichiara un forte aumento del fatturato, per gli esercizi di vicinato alimentari la quota si assesta al 45%, mentre il 75% delle imprese del comparto non alimentare si attende un forte calo del fatturato ( $\leq -5$ ). Anche i prezzi riflettono il diverso andamento dei comparti: la lieve crescita registrata rispetto al trimestre precedente (+0,7%) è dovuta alla crescita dei prezzi degli esercizi alimentari (+1,43%) e degli esercizi non specializzati (+1,42%).

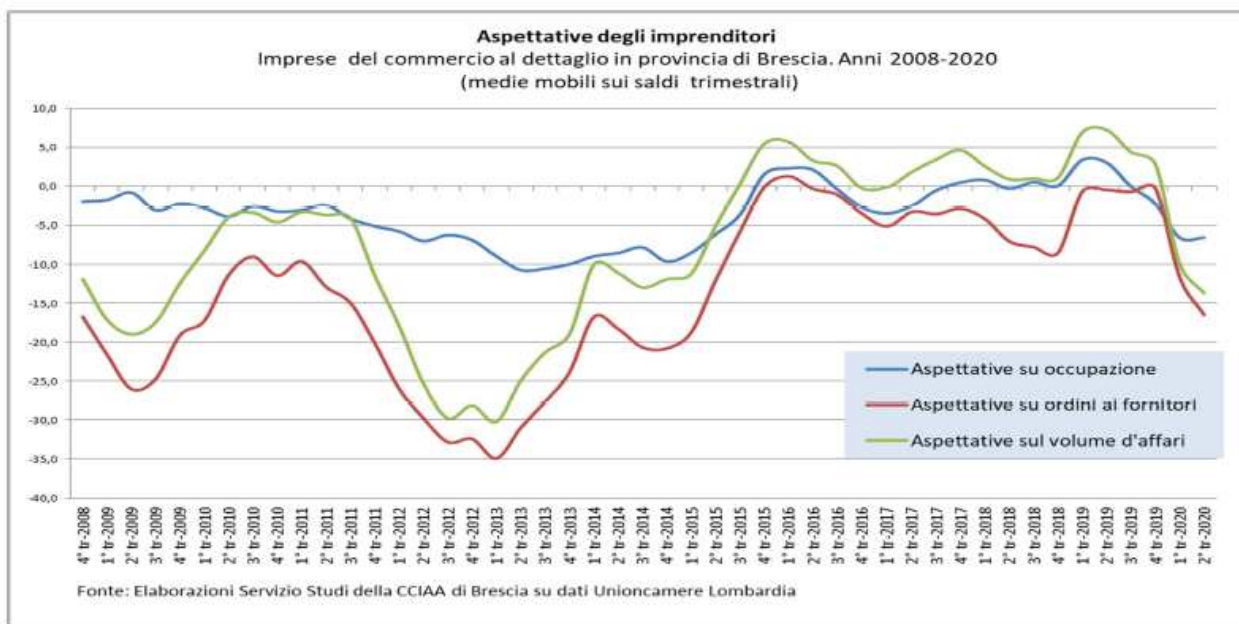




**Prospettive per il prossimo trimestre**

Per il prossimo trimestre il clima di fiducia degli imprenditori del commercio al dettaglio non sembra migliorare. Circa il 39% degli intervistati si attende un ulteriore calo del fatturato a fronte del 27% che si attende un aumento.

Per l'occupazione il 78% degli imprenditori prevede di mantenere stabili i livelli occupazionali ma ciò è dovuto alle misure di contenimento della forza di lavoro in atto.



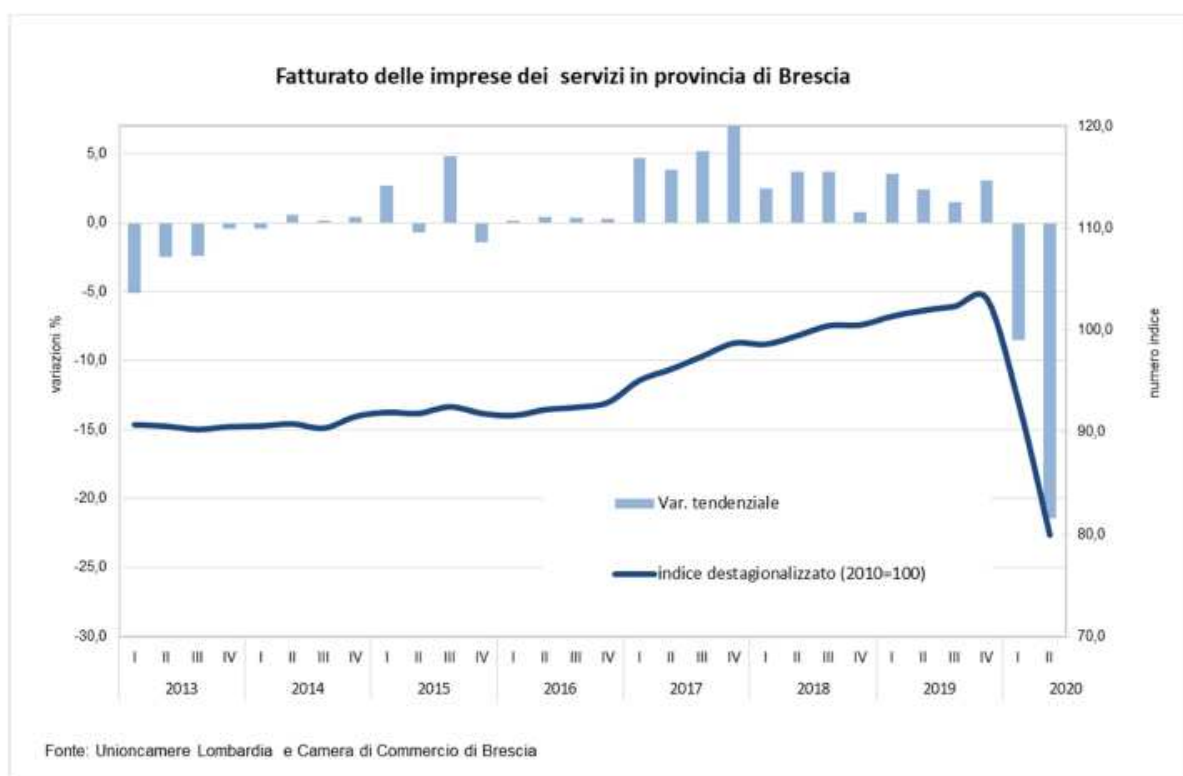
## **SERVIZI**

Gli effetti del Covid-19 risultano molto pesanti per le imprese bresciane dei servizi: tra aprile e giugno del 2020 il fatturato diminuisce del -21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del 13,1% rispetto al primo trimestre.

L'impatto dell'emergenza sanitaria non è stato uguale per tutti i settori: i servizi alla persona e le attività di alloggio e ristorazione hanno pagato il prezzo più alto registrando perdite percentuali rispettivamente del 41,8% e 38,3%.

Il commercio all'ingrosso ha risentito della chiusura degli esercizi commerciali e ha chiuso il trimestre con un calo del fatturato del 26,8%.

Meno colpito il settore dei servizi delle imprese (-10,7%) che pur risentendo del calo generalizzato della domanda è riuscito a limitare i danni, proseguendo in lavoro agile.

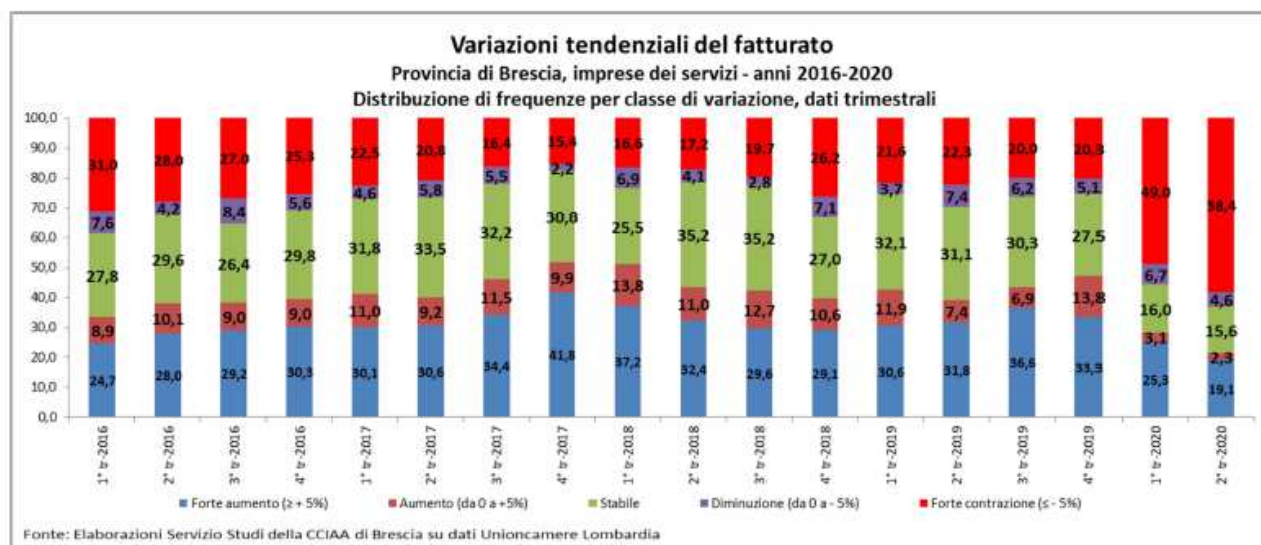


\*Dal 1° trimestre 2018 i servizi non comprendono il comparto delle costruzioni che in precedenza concorrevano ai risultati complessivi dell'indagine congiunturale. I servizi sono composti dai seguenti rami merceologici: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle imprese e servizi alle persone. Per questo motivo la nuova serie di dati non è confrontabile con quelle diffuse in precedenza.

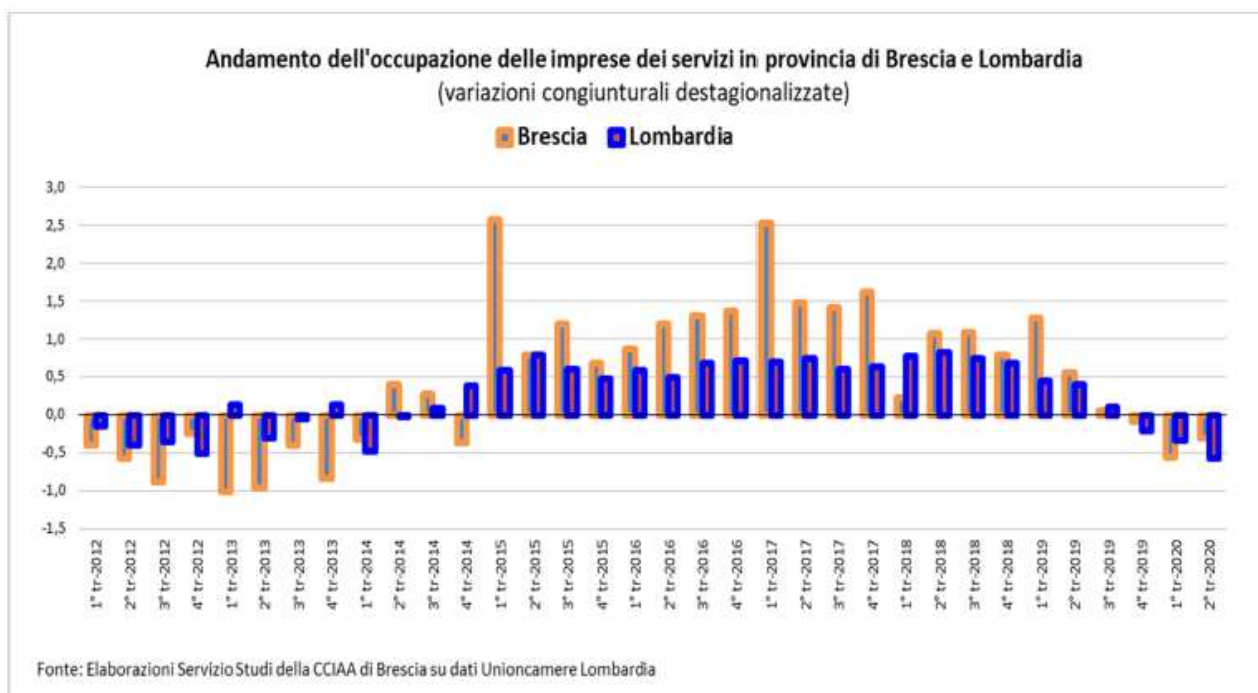
**Tab. 1 Fatturato delle imprese dei servizi. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. II° trimestre 2020**

	Brescia	Lombardia
<b>Attività economica</b>		
Commercio ingrosso	-26,8	-22,4
Alberghi e ristoranti	-38,3	-54,1
Servizi alle persone	-41,8	-36,7
Servizi alle imprese	-10,7	-15,5
di cui:		
Trasporti e att. Post.	-22,8	-25,5
Informatica e telecom.	-5,9	-13,9
Servizi avanzati	-2,8	-14,0
Altri servizi	-7,2	-7,5
<b>Classe dimensionale</b>		
3-9	-28,7	-30,1
10-49	-18,0	-25,7
50-199	-19,4	-18,6
200 e più	-9,7	-17,2
<b>Totale</b>	<b>-21,5</b>	<b>-23,5</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia e CCIAA di Brescia

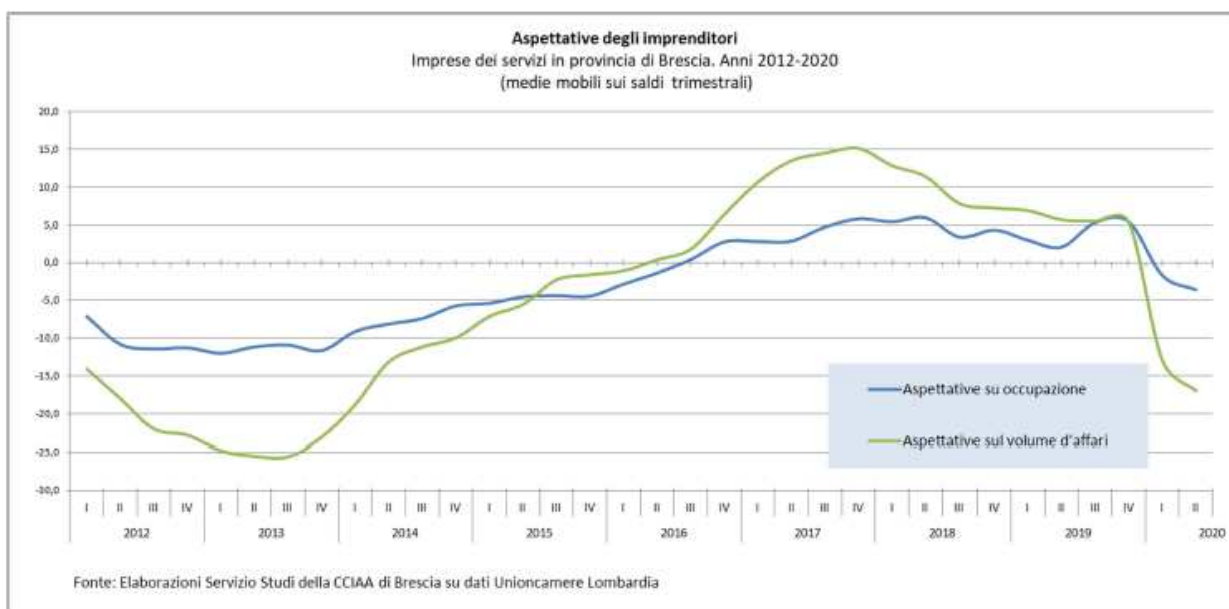


La difficoltà della situazione delle imprese dei servizi permane e ciò è evidente dalla quota di imprese che dichiara un calo di fatturato su base annua, che è passata dal 55,7% del primo trimestre al 63%. Rimane, comunque, una quota pari al 19,1% che dichiara una forte crescita del fatturato ( $\geq +5\%$ ) che tuttavia è in calo rispetto al trimestre scorso (25,3%). Sul fronte dell'occupazione le imprese dei servizi chiudono il trimestre con una variazione leggermente negativa (-0,3%) del numero di addetti, gli effetti della pandemia sono tuttavia contenuti dai provvedimenti straordinari adottati dal Governo per conservare la forza lavoro.



### Prospettive per il prossimo trimestre

Le aspettative degli imprenditori dei servizi per il terzo trimestre del 2020 evidenziano un miglioramento del clima di fiducia. Il saldo tra quanti si aspettano un aumento del fatturato (22,5%) e quanti, all'opposto, prevedono un calo (38,2%) è pari al -15,6% in miglioramento rispetto alle ipotesi formulate lo scorso trimestre quando il saldo era pari a -56,8%.



\*Dal 1° trimestre 2018 i servizi non comprendono il comparto delle costruzioni che in precedenza concorrevano ai risultati complessivi dell'indagine congiunturale. I servizi sono composti dai seguenti rami merceologici: commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle imprese e servizi alle persone. Per questo motivo la nuova serie di dati non è confrontabile con quelle diffuse in precedenza.

## 1.2. - La popolazione

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Popolazione legale al censimento 2011</li> </ul>		n. 13.469
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Popolazione residente 31/12 penultimo anno precedente 2019 (art. 156 d.lgs. 267/2000) <ul style="list-style-type: none"> <li>di cui: maschi: 6.527</li> <li>femmine 6.694</li> <li>nuclei familiari 5.501</li> <li>comunità/convivenze (di cui 3 vuote) 10</li> </ul> </li> </ul>		n. 13.221
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Popolazione all'1.1.2019</li> <li>▪ Nati nell'anno n. 94</li> <li>▪ Deceduti nell'anno n. 123</li> <li style="padding-left: 40px;">Saldo naturale</li> <li>▪ Immigrati nell'anno n. 508</li> <li>▪ Emigrati nell'anno n. 547</li> <li style="padding-left: 40px;">Saldo migratorio</li> <li>▪ Popolazione al 31.12.2019 (penultimo anno precedente)</li> <li style="padding-left: 20px;">di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>In età prescolare (0/6 anni) n. 752</li> <li>In età scuola dell'obbligo (7/14 anni) n. 1.068</li> <li>In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. 2.093</li> <li>In età adulta (30/65 anni) n. 6.682</li> <li>In età senile (oltre 65 anni) n. 2.626</li> </ul> </li> </ul>		n. 13.289
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tasso di natalità ultimo quinquennio:</li> </ul>	2019 2018 2017 2016 2015	0,72% 0,93% 0,93% 0,78% 0,95%
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</li> </ul>	2019 2018 2017 2016 2015	0,93% 0,82% 0,79% 0,89% 0,78%
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Livello di istruzione della popolazione residente:</li> <li style="padding-left: 20px;">Laurea 3,28%</li> <li style="padding-left: 20px;">Diploma 14,85%</li> <li style="padding-left: 20px;">Licenza professionale/avviamento 3,04%</li> <li style="padding-left: 20px;">Media inferiore 37,31%</li> <li style="padding-left: 20px;">Elementare 15,44%</li> <li style="padding-left: 20px;">Senza alcun titolo o con titolo straniero 26,08%</li> </ul>		

## Condizioni socio – economiche delle famiglie

Nel Comune di Sarezzo alla fine del 2019 risiedono 13.221 persone, di cui 6.527 maschi e 6.694 femmine, distribuite su 17,60 kmq con una densità abitativa pari a 751.19 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati iscritti 94 bimbi per nascita e 508 persone per immigrazione; sono state cancellate 123 persone per morte e 547 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 68 unità, confermando la tendenza alla decrescita della popolazione saregina (-48 nell'anno 2018).

**La dinamica naturale**, che nel 2010 e 2011 registra un saldo positivo, sembra invertire questa tendenza nel 2012 e soprattutto nel 2013 quando le nascite toccano il loro minimo storico (103 unità), ma nel 2014 tali valori ritornano in positivo registrando 123 bambini nati (76 maschi e 47 femmine) contro i 103 decessi (50 maschi e 53 femmine) il tasso di natalità si conferma nel 2014 pari allo 0,90%, quello di mortalità inferiore allo 0,80% e precisamente si attesta a 0,77%. La tendenza è confermata anche nel 2015 con 129 nascite (65 maschi e 64 femmine), contro i 106 decessi (45 maschi e 61 femmine); il tasso di natalità è pari a 0,95% e quello di mortalità 0,78%. Nell'anno 2016 invece, i decessi (120 di cui 60 maschi e 60 femmine) superano le nascite (105, di cui 46 maschi e 59 femmine) con un saldo negativo di -15. Il tasso di natalità è pari a 0,78%, quello di mortalità è di 0,89%. Nell'alternanza delle dinamiche naturali, l'anno 2017 si presenta con un saldo positivo di +19 unità, con 124 nascite (73 maschi e 51 femmine) e con 105 decessi (57 maschi e 48 femmine). Il tasso di natalità sale a 0,93%, quello di mortalità scende allo 0,78%. Anche il 2018 registra un saldo positivo pari a + 14 unità. Il tasso di natalità si conferma allo 0,93% e quello di mortalità si attesta allo 0,82%. Nel 2019 il tasso di natalità scende allo 0,72% e quello di mortalità si innalza allo 0,93%, confermando un significativo innalzamento dell'età della popolazione.

**La dinamica migratoria** registra una costante progressiva decrescita: in aumento il numero di cittadini che lasciano Sarezzo per spostarsi in altri comuni: nel 2014 hanno lasciato 493 persone, nel 2015 sono state 543, nel 2016 si registrano 520 emigrazioni, nel 2017 salgono a 539 e nel 2018 aumentano a 558 unità. Di contro, dopo l'aumento di immigrazione registrato nel 2015 (+484 persone) si registra una contrazione delle immigrazioni nel 2016 e 2017: +420 persone nel 2016 e +419 nel 2017, mentre l'anno 2018 registra un aumento delle immigrazioni pari a 496 unità. Anche nel 2019 il saldo migratorio continua ad essere negativo e pari a -39 unità (-62 unità 2018).

**Cittadinanza dei residenti.** Al 31.12.2019 i residenti con cittadinanza italiana sono 11.816; quelli con cittadinanza straniera sono 1.405 (contro i 1.413 residenti 2018, in aumento di n. 8 unità) e costituiscono il 10,63% della popolazione totale. Di questi, n. 232 sono cittadini dell'Unione Europea, n. 263 sono cittadini di altri Paesi europei ma extra UE, e 910 sono cittadini di altri continenti.

La nazionalità straniera che risulta maggiormente rappresentata continua ad essere quella pakistana essendo residenti 306 cittadini; le altre comunità sono rappresentate da rumeni (211) senegalesi (127), marocchini (105), albanesi (98), moldavi (75), ghanesi (69).

**L'età media dei residenti** è di 43,79 anni: 42,38 per gli uomini e 45,15 per le donne.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 32,82 anni, precisamente 31,91 per gli uomini e 32,83 per le donne.

Nel Comune di Sarezzo risiedono 1.820 ragazzi con età compresa fra 0 e 14 anni (13,77%); gli adulti compresi fra i 15 e 65 anni sono 8.775 pari al 66,37%, le persone oltre i 65 anni sono 2.626 pari al 19,86% della popolazione. Di queste gli ultra 75enni sono 1.250 pari al 9,45% della popolazione, gli ultra ottantenni sono 684 pari al 5,17%; gli ultracentenari sono 4.

**La popolazione** si distribuisce per il 50,30% nel capoluogo Sarezzo; la restante parte si divide nelle frazioni: 21,91% nella frazione di Zanano, 22,74% nella frazione di Ponte Zanano, 5,05% nella frazione di Noboli.

### ***I matrimoni e famiglie***

Nel corso del 2019 sono stati registrati 94 atti di matrimonio, di cui 35 sono matrimoni celebrati nel comune di Sarezzo, 17 secondo il rito civile, mentre quelli religiosi sono stati 18. Si sono poi registrati 26 atti relativi a trascrizioni di matrimoni celebrati all'estero e 42 atti relativi a divorzi o separazioni registrati innanzi all'ufficiale dello stato civile o mediante negoziazione assistita, come previsto dalla nuova normativa.

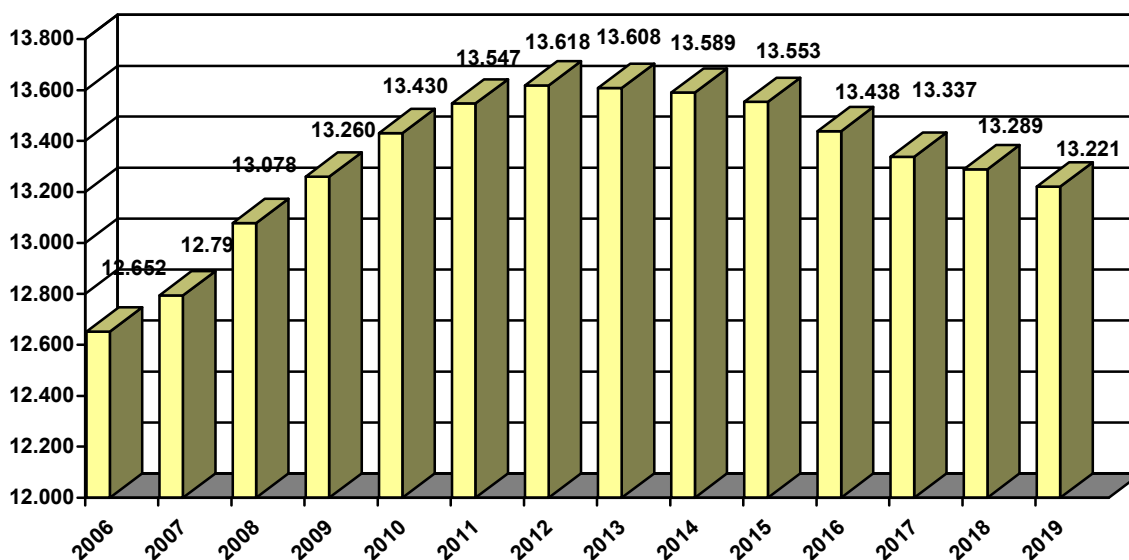
Le Famiglie sono 5.501; nelle 10 convivenze (di cui tre attualmente vuote) risiedono 53 persone. La dimensione media della famiglia si conferma intorno al valore di 2,40 componenti.

Le famiglie con un solo componente sono 1.693 e rappresentano il 30,78% del totale; quelle con due componenti sono 1.575 pari al 28,63%; con tre/quattro componenti sono 1.898 pari al 34,50% del totale. Le famiglie unipersonali sono costituite per il 37,45 % da persone di 70 anni e oltre.

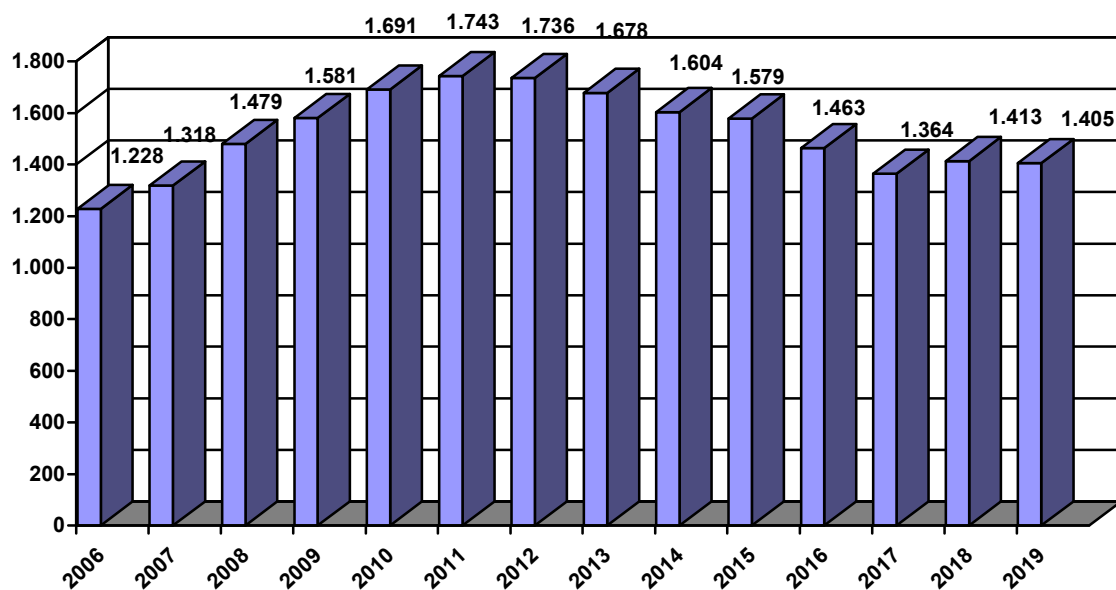
#### *Famiglie unipersonali*

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
17-20	2	0	2
21-30	58	39	97
31-40	132	58	190
41-50	180	93	273
51-69	236	261	497
oltre 70	142	492	634

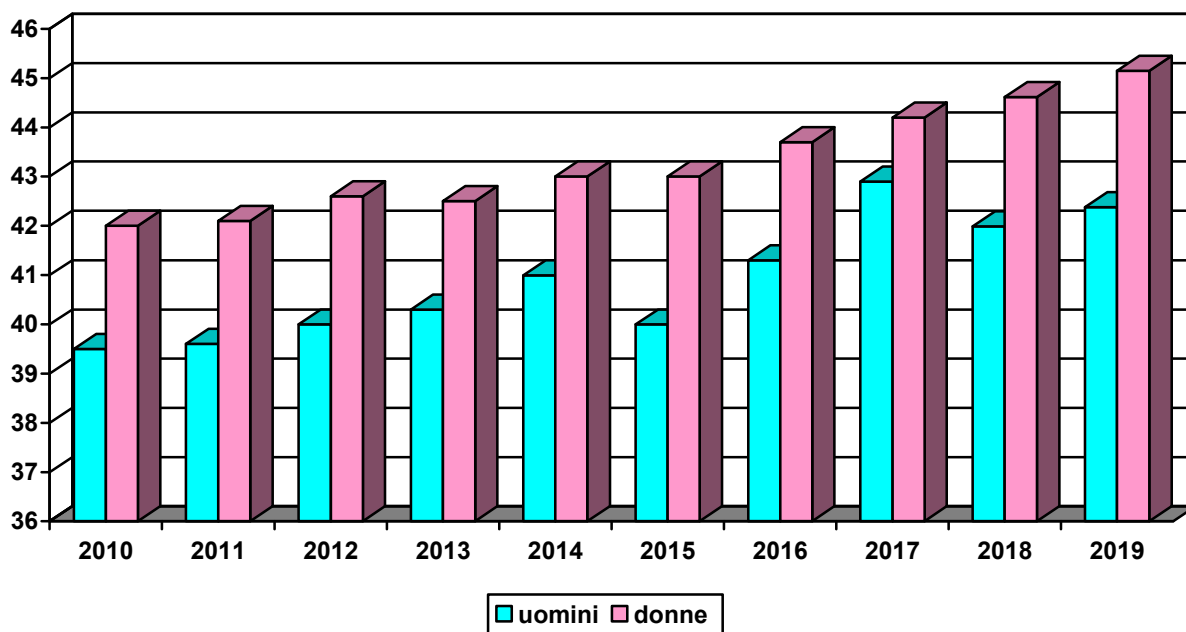
#### **Andamento demografico 2006 - 2019**



Andamento popolazione straniera 2006 - 2019



Età media della popolazione 2010 - 2019



### 1.3. – Il territorio

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Superficie in Km<sup>2</sup>: <b>17,60</b></li> </ul>																																											
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risorse idriche: Laghi ===== Fiumi e torrenti: n. <b>4</b></li> </ul>																																											
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strade: Statali km. ===== Provinciali km <b>4</b> Comunalì km <b>50</b> Vicinali Km ===== Autostrade =====</li> </ul>																																											
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piani e strumenti urbanistici vigenti:</li> </ul> <div style="text-align: right; font-size: small; margin-bottom: 5px;">Se SI data ed estremi del provvedimenti di approvazione</div> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Piano del governo del territorio</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/>no</td> <td style="width: 40%; font-size: x-small;">- Delibera approvazione C.C. n. 37 del 21/6/2013 efficace dal 18/12/2013. Adozione 1° variante al PGT con delibera CC n. 19 8/4/2019</td> </tr> <tr> <td>Piano generale del territorio</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano insediamenti produttivi:</li> </ul> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Industriali</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td>Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Commerciatì</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri strumenti (specificare)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> </table> <p style="margin-top: 10px;">Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000) <input checked="" type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no</p> <p style="margin-top: 10px;">Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq):</p> <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 35%; text-align: center;">Area interessata</th> <th style="width: 35%; text-align: center;">Area disponibile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> </tbody> </table>			Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	- Delibera approvazione C.C. n. 37 del 21/6/2013 efficace dal 18/12/2013. Adozione 1° variante al PGT con delibera CC n. 19 8/4/2019	Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Commerciatì	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no			Area interessata	Area disponibile	P.E.E.P	_____	_____	P.I.P.	_____	_____
Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	- Delibera approvazione C.C. n. 37 del 21/6/2013 efficace dal 18/12/2013. Adozione 1° variante al PGT con delibera CC n. 19 8/4/2019																																								
Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Commerciatì	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																																									
	Area interessata	Area disponibile																																									
P.E.E.P	_____	_____																																									
P.I.P.	_____	_____																																									

## 1.4. – Le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio

### Quadro d'insieme dal Rapporto annuale ISTAT 2020

#### **“L'economia internazionale”**

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, *Brexit*, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre di quest'anno ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte *Central Planning Bureau*) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive per i prossimi mesi restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia. La crisi economica seguita allo scoppio della pandemia del *COVID-19* si presenta come la peggiore del dopoguerra. Di fronte alla prospettiva di una flessione eccezionale dell'attività, gli Stati e le banche centrali di Ue, Usa e Giappone hanno predisposto misure d'intervento straordinarie sia monetarie sia fiscali.

#### **“L'economia italiana”**

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività. Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011. In particolare, nella seconda parte del 2019, la dinamica si è prima arrestata ed è poi divenuta negativa, con un calo dello 0,2 per cento nel quarto trimestre che – a posteriori – segna un inizio anticipato, rispetto a quello di altri paesi della Uem, della recessione poi diffusasi con ritmi e determinanti di ben altra gravità.

La stima preliminare della dinamica del Pil a livello territoriale indica risultati relativamente simili tra le ripartizioni, con tassi di crescita compresi tra 0,5 per cento nel Nord-Ovest e 0,2 per cento nel Centro e nel Meridione.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda.

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione. La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti. Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali. In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha

riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19" rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo.

In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Le misure di contenimento dell'epidemia hanno provocato una significativa riduzione dell'attività economica per una larga parte del sistema produttivo: oltre il 70 per cento delle imprese (rappresentative di quasi il 74 per cento dell'occupazione) ha dichiarato una riduzione del fatturato nel bimestre marzo-aprile 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in circa il 41 per cento dei casi la caduta è stata maggiore del 50 per cento. Inoltre, per quasi il 15 per cento degli operatori il fatturato è stato nullo: tale situazione particolarmente problematica ha coinvolto più della metà delle imprese dei settori più colpiti dalle conseguenze della crisi sanitaria: attività sportive, di intrattenimento e divertimento; agenzie di viaggio e tour operator; servizi di alloggio e ristorazione. All'opposto per circa il 5 per cento delle imprese il giro di affari è aumentato rispetto a un anno prima, con maggiore incidenza nell'industria farmaceutica, della chimica e nelle telecomunicazioni.

Le informazioni qualitative raccolte presso le imprese mediante l'indagine ad hoc possono essere integrate da quelle provenienti dai tradizionali indicatori congiunturali riferiti alla produzione industriale, all'attività dei servizi e al commercio estero, in particolare, per la parte dei mercati extra-Ue. Si deve sottolineare che l'emergenza sanitaria ha costituito un forte elemento di difficoltà per la produzione dei tradizionali indicatori statistici, ma la continuità e la robustezza delle misure è stata nel complesso salvaguardata.

**Quadro d'insieme da "Struttura dell'attività produttiva in Provincia di Brescia anno 2019"**  
**Elaborazione Servizio Studi Fonte Infocamere:.**

A livello locale, l'analisi dei dati elaborati da Infocamere della Camera di Commercio di Brescia, a fronte di un aumento complessivo di 85 addetti evidenziano un notevole aumento nel settore dell'agricoltura da 14 addetti nel 2018 a 90 addetti nel 2020 (+76), un aumento di 50 unità nel settore manifatturiero (contro una perdita di 25 addetti nel 2018). Sempre in sofferenza il commercio con la perdita di 9 addetti, i servizi di informazione e comunicazione con - 19 addetti, i servizi di fornitura acqua reti fognarie - 63 addetti (nel 2018 si registrava un +63), in leggera ripresa il settore ristorazione + 12 addetti.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi agli addetti nei vari settori dal 2014 al 2019 con la differenza del numero di addetti tra il 2018 e il 2019:

Settori	Addetti 2014	Addetti 2015	Addetti 2016	Addetti 2017	Addetti 2018	Addetti 2019	2019%
Agricoltura	14	14	13	14	14	90	2,34%
Manifatture	1.953	1.924	1.858	1.851	1.826	1.876	48,73%
Fornitura di acqua reti fognarie attività di gestione					63	0	0,00%
Energia, gas, acqua, ecc.	19	19	0	-	-	0	0,00%
Costruzioni	289	272	257	263	260	262	6,81%
Commercio	635	641	644	602	568	559	14,52%
Ristorazione	230	217	248	256	267	279	7,25%
Trasporto e magazzinaggio	145	98	77	87	89	79	2,05%
Servizi di informazione e comunicazione	69	73	78	83	151	132	3,43%
Immobiliari	63	64	114	97	98	104	2,70%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	58	64	66	55	83	2,16%
Noleggi, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	122	100	105	127	120	127	3,30%
Servizi finanziari e assicurativi	42	46	42	43	34	35	0,91%
Istruzione	40	41	40	39	38	39	1,01%
Sanità e assistenza sociale	17	25	30	31	24	29	0,75%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	16	19	19	18	17	14	0,36%
Altre attività di servizi	152	138	135	130	126	126	3,27%
Altre imprese non classificate	20	15	14	15	15	16	0,42%
<b>Totale addetti</b>	<b>3.880</b>	<b>3.764</b>	<b>3.738</b>	<b>3.722</b>	<b>3.765</b>	<b>3.850</b>	

Settori	Addetti 2014	Addetti 2015	Addetti 2016	Addetti 2017	Addetti 2018	Addetti 2019	Differenza 2018/2019
Agricoltura	14	14	13	14	14	90	76
Manifatture	1.953	1.924	1.858	1.851	1.826	1.876	50
Energia, gas, acqua, ecc.	19	19	0	-	-	-	
Fornitura di acqua reti fognarie attività di gestione					63	0	-63
Costruzioni	289	272	257	263	260	262	2
Commercio	635	641	644	602	568	559	-9
Ristorazione	230	217	248	256	267	279	12
Trasporto e magazzinaggio	145	98	77	87	89	79	-10
Servizi di informazione e comunicazione	69	73	78	83	151	132	-19
Immobiliari	63	64	114	97	98	104	6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	58	64	66	55	83	28
Noleggi, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	122	100	105	127	120	127	7
Servizi finanziari e assicurativi	42	46	42	43	34	35	1
Istruzione	40	41	40	39	38	39	1
Sanità e assistenza sociale	17	25	30	31	24	29	5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	16	19	19	18	17	14	-3
Altre attività di servizi	152	138	135	130	126	126	0
Altre imprese non classificate	20	15	14	15	15	16	1
<b>Totale addetti</b>	<b>3.880</b>	<b>3.764</b>	<b>3.738</b>	<b>3.722</b>	<b>3.765</b>	<b>3.850</b>	<b>85</b>

Si riporta inoltre la suddivisione delle attività produttive tra imprese e attività artigianali con i relativi addetti; si evidenzia che gli addetti nelle imprese artigiane sono il 33.97% del totale delle attività produttive: nel campo manifatturiero sono il 41.74%, nel campo delle costruzioni sono il 63.74%, nel campo trasporto e immagazzinaggio il 50.63% e nel settore Noleggi, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese sono il 52.76% mentre nelle altre attività di servizi rappresentano l'88.10%.

settori	totale sedi	totale addetti	imprese artigiane	addetti imprese artigiane	% imprese artigiane	% addetti imprese artigiane
Agricoltura	22	90	2	2	9,09%	2,22%
Manifatture	221	1.876	136	783	61,54%	41,74%
Fornitura di acqua reti fognarie attività di gestione	1	0	-	-		
Costruzioni	116	262	79	167	68,10%	63,74%
Commercio	262	559	32	92	12,21%	16,46%
Ristorazione	75	279	14	28	18,67%	10,04%
Trasporto e magazzinaggio	22	79	17	40	77,27%	50,63%
Servizi di informazione e comunicazione	29	132	5	11	17,24%	8,33%
Immobiliari	75	104	0	-		
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42	83	4	4	9,52%	4,82%
Noleggi, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	33	127	10	67	30,30%	52,76%
Servizi finanziari e assicurativi	22	35	-	-		
Istruzione	6	39	-	-		
Sanità e assistenza sociale	9	29	1	3	11,11%	10,34%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	11	14	-	-		
Altre attività di servizi	69	126	57	111	82,61%	88,10%
Altre imprese non classificate	20	16	-	-		
<b>Totale</b>	<b>1.035</b>	<b>3.850</b>	<b>357</b>	<b>1.308</b>	<b>34,49%</b>	<b>33,97%</b>

### Attività commerciali locali

Per quanto attiene alla qualificazione della rete commerciale saregina questa continua a mantenere una dotazione di strutture molto diversificata che spazia da quelle piccole a quelle medio/grandi; queste risultano soddisfare tutte le categorie di consumatori, seppure la crisi incida ancora pesantemente sulla capacità di spesa delle famiglie.

La fotografia, sulla base dei codici Ateco delle attività, del contesto al 31 dicembre 2019 è la seguente:

RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	16
RISTORAZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE	7
GELATERIE E PASTICCERI	4
BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA	31
PRODUZIONE PANE PASTA PASTICCERIA	5
LAVANDERIE E TINTORIE	8
BARBIERI – PARRUCCHIERI – ESTETISTE	40
AGENZIE DI VIAGGIO	3
SUPERMERCATI - MINIMERCATI – GRANDI MAGAZZINI	12
COMMERCIO AL DETTAGLIO ALIMENTARE / NON ALIMENTARE	123
	<b>249</b>

Nel 2019 ci sono state le seguenti variazioni:

- Acconciatori ed estetisti: 2 cessazioni e 1 inizio nuova attività
- Esercizi di vicinato: 11 cessazioni, 10 inizio nuova attività e 6 subentri
- Pubblici esercizi: 3 cessazioni, 2 inizio nuova attività e 2 subingressi.
- Commercio on line: 1 cessazioni e 3 inizio attività.
- Commercio all'ingrosso: 4 cessazioni e 1 inizio attività.

L'attività di vendita è inoltre incentivata oltre che dalla fiera di San Faustino da alcune manifestazioni ricorrenti quali le manifestazioni temporanee indette dalle nostre associazioni.

Il mercato settimanale di medie dimensioni, occupa una superficie complessiva di mq. 2.240, con 52 posteggi (di cui 11 di generi alimentari) più 2 produttori agricoli è ancora un punto di incontro importante per i saretini; i consumi hanno subito una lieve flessione ma si mantengono sempre elevati.

## 1.5. - Gli accordi di programma

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione nuova intersezione a circolazione rotatoria sulla sp.bs 345 in località Ponte Zanano
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Brescia
Impegni di mezzi finanziari	400.000,00 dalla provincia
Durata dell'accordo	5 anni dalla pubblicazione sul Burl del Decreto di approvazione
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- <b>già operativo</b>	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	10 luglio 2017

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Localizzazione Caserma dei Carabinieri
Altri soggetti partecipanti	Ministero Difesa, Economia e Finanze, Infrastrutture e trasporti, Interno, Regione Lombardia.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- <b>già operativo</b>	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	20 maggio 2004

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Progettazione e realizzazione collettore fognario di Valle Trompia
Altri soggetti partecipanti	Tutti i comuni della Valle Trompia e la Comunità Montana di VT
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- <b>già operativo</b>	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	2 giugno 2000

## 2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2.1. – Le strutture

TIPOLOGIA			ANNO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			2020	2021	2022	2023
Strutture per la prima infanzia	n. 5	(1)	Posti n° 45	Posti n° 45	Posti n° 45	Posti n° 45
Scuole dell'infanzia	n. 4	(2)	Posti n° 290	Posti n° 274	Posti n° 274	Posti n° 274
Scuole primarie	n. 3		Posti n° 530	Posti n° 493	Posti n° 493	Posti n° 493
Scuole secondarie di primo grado	n. 1		Posti n° 363	Posti n° 372	Posti n° 372	Posti n° 372
Strutture residenziali per anziani	n. 1		Posti n° 67	Posti n° 67	Posti n° 67	Posti n° 67
Farmacie comunali		(3)				
Rete fognaria in km 47,86 al 31/12/2019	Mista		34,69	35,90	36,05	36,50
	Bianca		7,50	8,00	8,50	9,00
	Nera		7,56	7,90	7,93	8,00
Esistenza depuratore			no	no	no	no
Rete acquedotto in km.			49,34	49,50	50,00	50,50
Attuazione servizio idrico integrato			si	si	si	si
Aree verdi, parchi, giardini			n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
			ha 56,20	ha 56,50	ha 56,60	ha 57,00
Punti luce illuminazione pubblica (dopo ultimo censimento)			1.682	1.690	1.694	1.700
Rete gasdotto in km. 50,97 al 31/12/2016	Media Pressione		13,19	14,200	14,200	14,250
	Bassa Pressione		37,81	37,900	38,000	38,100
Raccolta rifiuti in tonnellate:			5.906,23	5.906,23	5.906,23	5.906,23
Esistenza discarica			no	no	no	no
Mezzi operativi (immatricolati autocarri - compresi mezzi RSA/CUC)			7	7	7	7
Autoveicoli (compresi mezzi RSA)		(4)	11	11	11	11
Centro elaborazione dati			no	no	no	no
Personal computer		(5)	116	125	125	125
Altre strutture(specificare)						

(1) Tutte le strutture sono private: 1 asilo nido e 4 nidi famiglia. Non vi sono posti riservati all'Ente.

(2) Una scuola materna statale e n. 3 scuole materne autonome

(3) La farmacia comunale è stata affidata in concessione trentennale con gara aperta a decorrere dal 1° febbraio 2014.

(4) Gli autoveicoli in ns. dotazione sono 11 compresa la Punto targate BB894JH di Casa RUT. Per questa non paghiamo né benzina, né meccanico. Tra i mezzi operativi c'è la Mitsubishi L200 in dotazione alla Protezione Civile.

(5) Di cui n. 98 p.c., n. 10 server(compresi nas, qnap e proxy) e n. 8 portatili.

## 2.2. – I beni comunali

Di seguito si elencano i beni comunali di proprietà dell'Ente con la loro destinazione d'uso al 31 dicembre 2019:

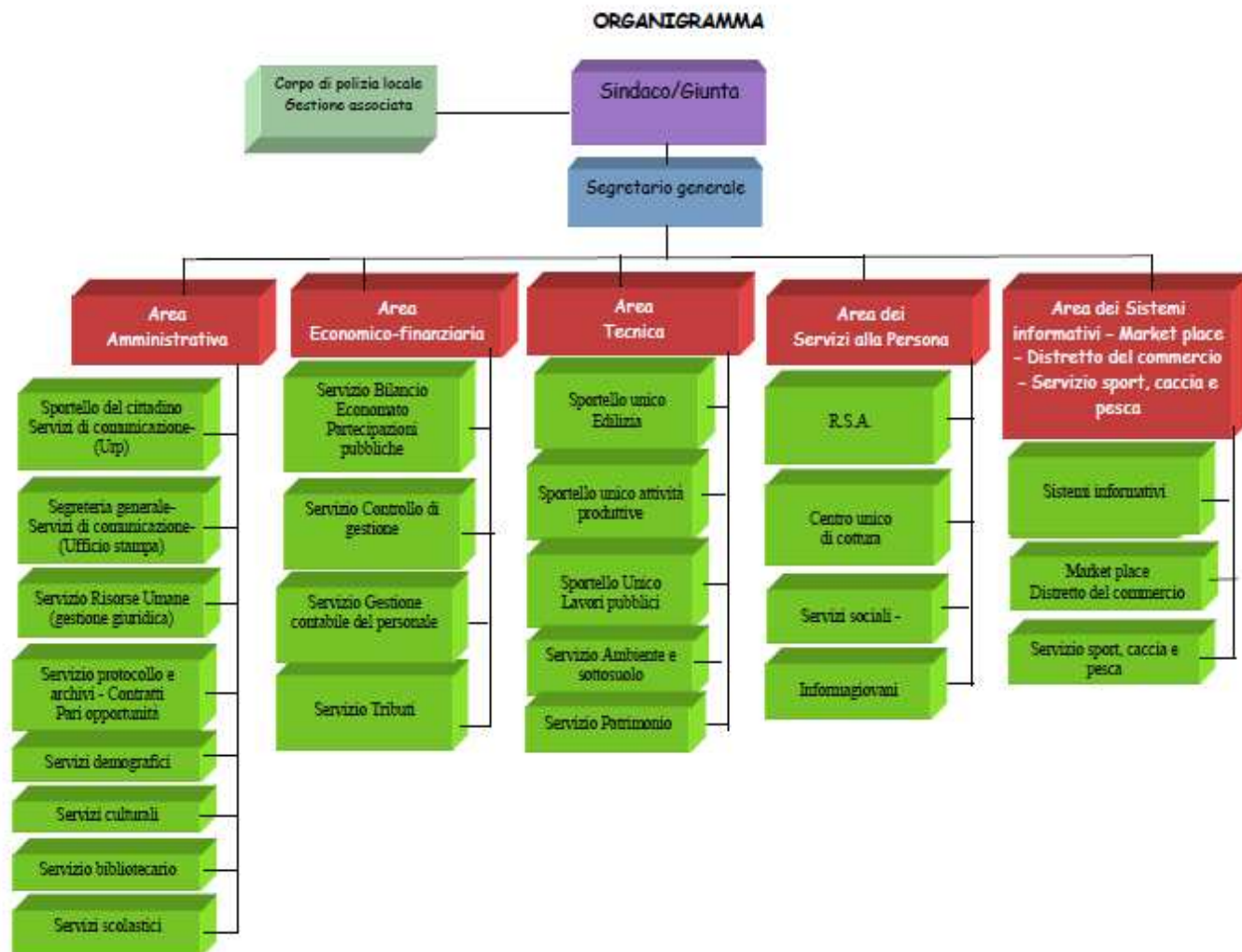
Denominazione	Indirizzo	Uso
Municipio	Piazza Cesare Battisti, 4	in uso
Uffici Comunali	Via Zanardelli, 7	in uso
Immobile "Ex Oratorio San Nicola"	Piazza C. Battisti, 12	inagibile
Biblioteca Comunale Palazzo Bailo	Via Bailo, 47	in uso – auditorium in concessione come sala civica
Santuario di Sant'emiliano	Via Sant'emiliano	in concessione G.A.M.
Archivio Comunale -Cond. Sarezzo Centro	Via Repubblica, 195/I	in uso
Magazzino Comunale	Via Santella, 12	in uso - parte in concessione alla Protezione Civile
Rsa "Madre Teresa di Calcutta"	Via Giuseppe Verdi, n. 42	in uso
Villa Usignolo - Centro Giovanile - Cag	Via Giuseppe Verdi, 42	in uso – parte in concessione La Vela coop. soc. Onlus – parte in concessione Soc. Coop. Tempo Libero
Museo I Magli	Via Valgobbia, 4	in concessione Comunità Montana - parte in concessione Rotary Club Valtrompia – parte sala civica
Piattaforma Raccolta Differenziata	Via Marsala, 19	in concessione gestore N.U.
Impianto di Cogenerazione	Via Belleri	in concessione Engie Servizi Srl
Alloggi E.R.P.	Via Roma 9 - 11	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Gremone, 88	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Valgobbia, 35	in locazione ERP (n. 01 alloggio nel piano delle alienazioni)
Alloggi E.R.P.	Via Pansera, 5	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Pansera, 7	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Sant'emiliano, 31	In ristrutturazione
Alloggi E.R.P.	Via Pansera, 1	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Dante, 168	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Tasso Torquato, 2	in locazione ERP
Alloggi E.R.P.	Via Roma, 39	in locazione ERP
Alloggio E.R.P.	Via Valgobbia 45	in locazione ERP (nel piano delle alienazioni)
Autorimessa	Via Valgobbia, 39	in locazione ERP (nel piano delle alienazioni)
n. 03 alloggi c/o Condominio Vivaldi	Via Vivaldi, 8	in locazione a privati no ERP ( n. 02 vuoti)
Centro Civico di Ponte Zanano	Via Marconi, 38	in uso come sala civica e parte in concessione Sezione circoscrizionale per l'Impiego della Valle Trompia e Comitato Anziani
Ufficio c/o Centro civico	Via Marconi, 36	In concessione Sezione circoscrizionale per l'Impiego della Valle Trompia

Centro Civico e Culturale Aldo Moro	Via G. Puccini, 25	in comodato gratuito varie associazioni
Sala Civica Via Irle e magazzino	Via Irle	in uso come sala civica
Sale Civiche e Sede Avis	Via Valgobbia 45	in uso come sala civica e sede AVIS/Associazione Quartiere del Gobbia (nel piano delle alienazioni)
Immobile a Crocevia	Via Europa Piazzale, 16 -17	in locazione INPS - ASL
Consultorio c/o Condominio Ex Posta	Via IV Novembre, 19	in locazione Civitas
Fabbricato Rurale con area di pertinenza	Loc. Pendenza	Immobile da locare - terreno in locazione El Towers Spa
Immobile sede Alpini di Zanano	Via Caduti Della Libertà, 13	in comodato gratuito Alpini Zanano
Immobile sede Alpini di Sarezzo	Via Don Bosco	in concessione Alpini Sarezzo e Protezione Civile
Palazzo Avogadro Scuola Materna, Area Verde	Via Gremone, 62	sede museo – parte in concessione Ass.ne Scuola Maria Immacolata – parte in concessione Coro Polifonico Gennantes e Gruppo Amici dell' Armonica a Bocca
Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Via 1850, 148	in uso – parte in concessione Comitato Territoriale Valle Sarezzo
Scuola primaria di Sarezzo "A. Soggetti"	Via Don Bosco, 27	in uso
Scuola primaria di Zanano "E. Pintossi"	Via Mario Montessori, 9	in uso
Scuola primaria di P. Zanano "M. Candia"	Via Seradello, 32	in uso
Scuola secondaria 1° grado "G. La Pira"	Via Belleri, 1	in uso
Palestra c/o scuola primaria "A. Soggetti"	Via Don Bosco, 27	in concessione USSCS
Palestra c/o scuola primaria "E. Pintossi"	Via Francesco Crispi, 4	in concessione USSCS
Palestra c/o scuola primaria "M. Candia"	Via Seradello, 32	in concessione USSCS
Palestra c/o scuola secondaria "G. La Pira"	Via Belleri, 1	in concessione USSCS
Campo di Calcio di Via Bombe e spogliatoi	Via Delle Bombe	in concessione USSCS
Complesso Sportivo di Ponte Zanano	Via Gozzano, 7	in concessione USSCS
Impianti Sportivi Parco Del Mella	Via Fiume	in concessione USSCS
Immobile c/o Parco Donatori di Sangue	Via Antonini	in uso
Immobile a Ponte Zanano	Via Petrarca n. 44	Legato testamentario a favore del comune (nel piano delle alienazioni)
Area verde proprietà Montini in comodato	Via 1850	in concessione Ass. Sportiva G.S.T.L.
Area verde	Via Valgobbia	in concessione Gruppo Gestore
Area verde 1- Coop Casa	Via Campeì	in concessione Gruppo Gestore
Area verde 2 – Coop Casa	Via Campeì	in concessione Gruppo Gestore
Area verde e immobile Loc. Predil	Loc. Predil	in concessione Ass. Bikers Group Hellvadek
Parco Donatori di Sangue	Via Antonini	parte in concessione Ass. Quartiere del Gobbia parte in concessioni Ass. Amici dei cani di Sarezzo
Parco Palazzo Avogadro	Via Matteotti	in concessione Gruppo Alpini Zanano
Parco Pietro Cazzago	Via Irle	in concessione Comitato Parco Irle

Area verde S. Martino	Via Seradello	in concessione Comitato Anziani
Area verde Loc. Campeì	Via 1850	in concessione Ass. Sportiva G.S.T.L.
Area verde	Via 1850	in locazione a Vallelonga G.
Area Antenne	Via della Fonte	in locazione H3G e IN.W.IT.
Aree	Via Monti/ via S. Bernardino	in concessione Sair Srl
Area	Via Marconi	in concessione Eds Idroelettrica Zanano Srl
Terreni	Loc. Navezze e S. Emiliano	In concessione Ecotecnica Valtrompia S.c.ar.l.

## 2.3. – La struttura organizzativa e le risorse umane disponibili

La struttura organizzativa dell'ente, comprensiva delle modifiche contenute nel PTFP 2021/2023 è ben rappresentata dal seguente organigramma:



Di seguito, per rappresentare in modo compiuto il quadro delle risorse umane disponibili, sono riportate alcune tabelle relative al personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2019, suddiviso per categoria ed inserito nelle rispettive Aree organizzative sopra descritte.

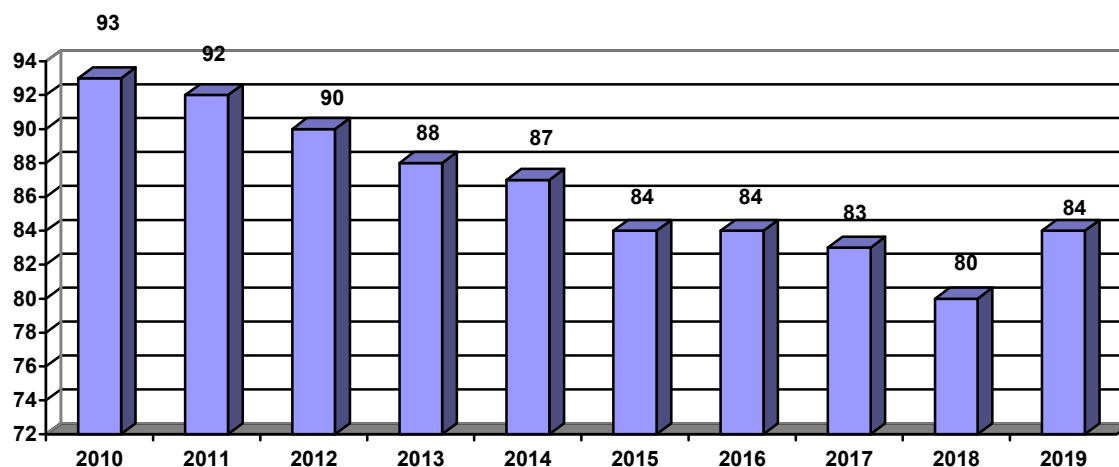
### **PERSONALE (al 31 dicembre dell'anno ultimo rendiconto approvato- anno 2019)**

<i>Categoria</i>	<i>In servizio</i>
D	20
C	30
B3	8
B1	26
<b>Totale in ruolo 31/12/19 (1)</b>	<b>84</b>
<b>Tot. Fuori ruolo al 31/12/19 (2)</b>	<b>5</b>

(1) Il personale di ruolo è conteggiato in unità presenti alla data di riferimento, prescindendo dalla tipologia di lavoro (tempo pieno o part time). Non è conteggiato il Segretario Generale né il Dirigente Tecnico art. 110.

(2) Il personale temporaneo si riferisce al personale presente al 31 dicembre 2019 (dirigente part time area tecnica, 3 osa presso RSA, 1 operaio).

**Personale di ruolo in servizio al 31/12**



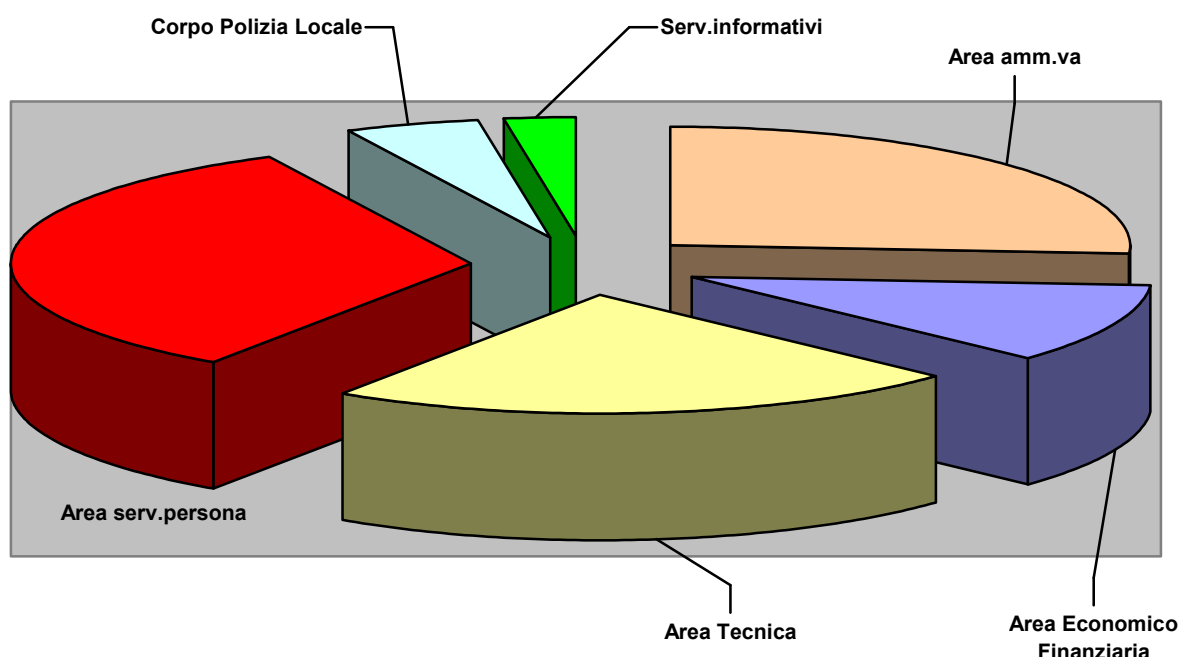
Il personale dipendente è distribuito nelle seguenti Aree organizzative, così come risultano alla fine dell'anno 2019:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D3	Funzionario/specialista	0	D3	Funz./specialista	1
D1	Istrutt. Direttivo	6	D1	Istrutt. Direttivo	3
C	Istruttore	7	C	Istruttore	5
B	Esecutore amm.vo	1			
B	Esecutore operativo	1			
B	Operaio qalificato	4			

CORPO DI POLIZIA LOCALE			AREA AMMINISTRATIVA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D3	Funzionario/specialista	0	D3	Funz./specialista	2
D1	Istrutt. Direttivo	0	D1	Istrutt. Direttivo	3
C	Agente polizia locale	4	C	Istruttore	9
			B3	Collaboratore anmm.	1
			B	Esecutore amm.vo	5
			B	Esecutore operativo	2

AREA SERVIZI ALLA PERSONA			SERVIZI INFORMATIVI		
Cat.	Qualifica prof.le	n.dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D3	Funzionario/specialista	1	D3	Funzionario/specialista	1
D1	Istrutt. Direttivo	3	C	Istruttore	1
C	Istruttore	4			
B3	OSS	6			
B3	Collaboratore amm.vo	1			
B	OSA	10			
B	Cuoco	3			

### Suddivisione dipendenti al 31/12/19 per Aree organizzative



\*\*\*\*\*

Nelle tabelle che seguono sono riportate le caratteristiche principali del personale dipendente di ruolo del Comune di Sarezzo in servizio al 31 dicembre 2019.

In particolare vengono evidenziati sia aspetti di natura socio-demografica, come genere ed età, sia aspetti relativi alla struttura organizzativa quali l'anzianità di servizio, il profilo professionale il tipo di orario.

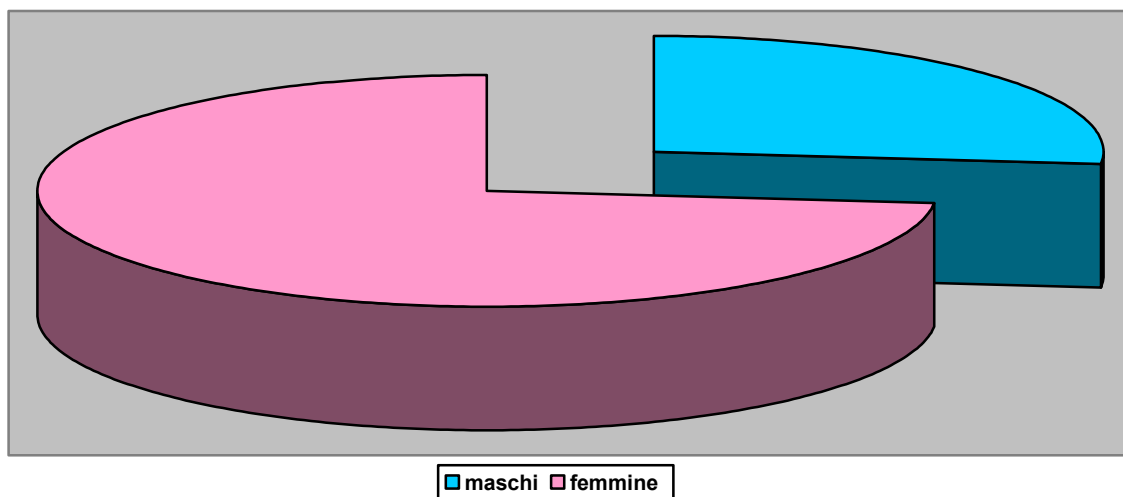
La prima tabella rappresenta la suddivisione del personale dipendente per sesso e per posizione economica. Al 31 dicembre 2019 il personale era costituito da 86 unità così ripartite: 73,26% femmine e 26,74% maschi (84 dipendenti + dirigente tecnico e direttore sanitario RSA).

#### *Dipendenti al 31 dicembre 2019 per posizione economica e genere*

Posizione economica	Maschi	Femmine	Totale
B1 prima posizione economica	2	0	2
B2 accesso B1	2	4	6
B3 accesso B1	1	0	1
B4 accesso B1	0	9	9
B5 accesso B1	1	3	4
B6 accesso B1	1	2	3
B7 accesso B1	0	1	1
B3 prima posizione economica	0	1	1
B4 accesso B3	0	2	2

B5 accesso B3	0	3	3
B6 accesso B3	0	2	2
C1 prima posizione economica	1	4	5
C2	0	11	11
C3	2	0	2
C4	2	2	4
C5	1	3	4
C6	0	4	4
D1 prima posizione economica	1	2	3
D2	2	3	5
D3	0	2	2
D4	2	2	4
D5	1	1	2
D6	2	0	2
D7	1	1	2
Alte specializzazioni fuori dotazione organica	0	0	0
Dirigente fuori dotazione organica	1	0	1
Segretario comunale	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>63</b>	<b>86</b>

Dipendenti in servizio 31/12/2019 per genere



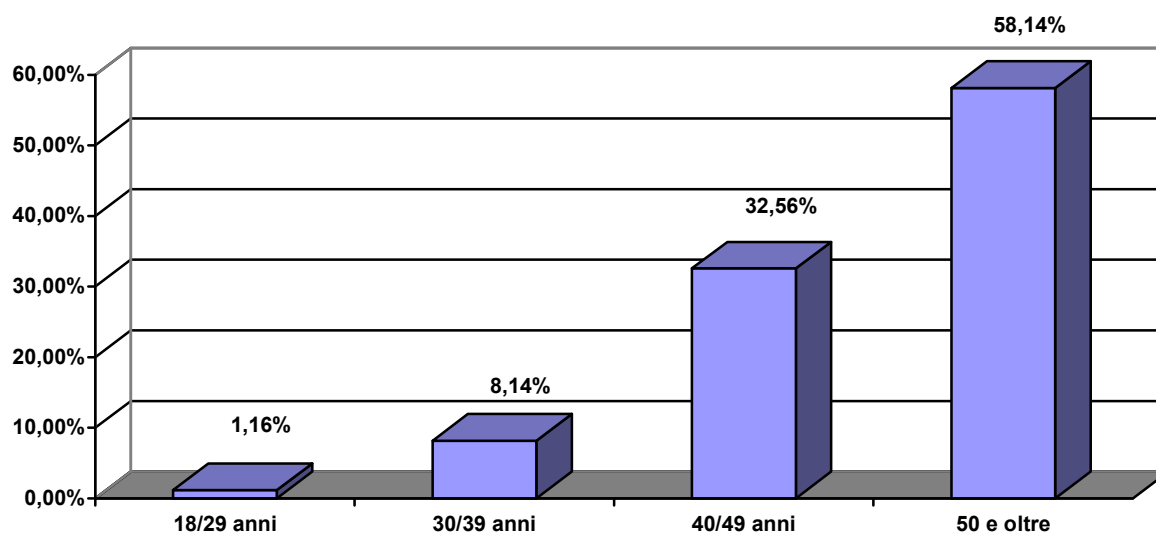
**Dipendenti al 31 dicembre 2019 per posizione economica e anzianità di servizio**

Posizione economica	Anzianità di servizio (in anni)							Totale
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31 e oltre	
B1 prima posizione economica			2					2
B2 accesso B1		2	2	1		1		6
B3 accesso B1					1			1
B4 accesso B1				4	2	2	1	9
B5 accesso B1				1	2	1		4
B6 accesso B1						1	2	3
B7 accesso B1						1		1
B3 prima posizione economica	1							1
B4 accesso B3			1	1				2
B5 accesso B3			1	2				3
B6 accesso B3				1	1			2
C1 prima posizione economica	4	1						5
C2		2	4	4			1	11
C3			1	1				2
C4				2		1	1	4
C5						1	3	4
C6					1	2	1	4
D1 prima posizione economica	1	1	1					3
D2			1	2			2	5
D3						1	1	2
D4					2	1	1	4
D5					1	1		2
D6					1		1	2
D7						2		2
Alte specializzazioni fuori dotazione organica								
Dirigente fuori dotazione org.		1						1
Segretario comunale					1			1
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>86</b>
<b>% sul totale</b>	<b>6,98%</b>	<b>8,14%</b>	<b>15,12%</b>	<b>22,09%</b>	<b>13,95%</b>	<b>17,44%</b>	<b>16,28%</b>	<b>100%</b>

**Dipendenti al 31 dicembre 2019 per posizione economica e classi di età**

Posizione economica	Classi di età (in anni)								Totale
	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e oltre	
B1 prima posizione econ.					1			1	2
B2 accesso B1				1			3	2	6
B3 accesso B1							1		1
B4 accesso B1					1	1	4	3	9
B5 accesso B1					1	1		2	4
B6 accesso B1							2	1	3
B7 accesso B1							1		1
B3 prima posizione econ.						1			1
B4 accesso B3							1	1	2
B5 accesso B3						2		1	3
B6 accessp B3						1		1	2
C1 prima posizione econ.				1	4				5
C2		1	2		2	3	2	1	11
C3				1		1			2
C4					2		1	1	4
C5							3	1	4
C6						2		2	4
D1 prima posizione econ.			1		2				3
D2				1	2			2	5
D3							1	1	2
D4							3	1	4
D5							1	1	2
D6							1	1	2
D7							1	1	2
Alte specializzazioni fuori dotazione organica									0
Dirigente fuori dot.org.							1		1
Segretario comunale						1			1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>86</b>
<b>% sul totale</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,16%</b>	<b>3,49%</b>	<b>4,65%</b>	<b>17,44%</b>	<b>15,12%</b>	<b>30,23%</b>	<b>27,91%</b>	<b>100%</b>

**Dipendenti in servizio 31/12/19 per classi di età**



Alla data del 31 dicembre 2019, l'età media dei dipendenti era di 50 anni e 6 mesi.

Nella tabella che segue il personale è suddiviso percentualmente per tipologia di orario

<b>Personale di ruolo – tipologia di orario</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Tempo pieno 36 ore	52	50	52
Part time 34 ore	1	1	1
Part time 32 ore	2	2	1
Part time 30 ore	5	5	6
Part time 28 ore	2	2	2
Part time 27 ore	3	3	3
Part time 25 ore	1	1	0
Part time 24 ore	2	2	5
Part time 22,30 ore	2	2	2
Part time 20 ore	3	3	2
Part time 18 ore	10	9	11

## 2.4. – L’organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali

I servizi pubblici locali sono definiti dall’art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000 come i “*servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”.

Quando il benessere della comunità viene perseguito attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono a rilevanza economica e sono contemplati dall’art. 113 del citato decreto legislativo n. 267/2000; tra questi rientrano la distribuzione del gas, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, le farmacie comunali.

Definita dal Consiglio Comunale la modalità di gestione da doversi effettuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi, nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando che la gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse:

Descrizione servizi	Modalità di gestione
R.S.A. - “M. Teresa di Calcutta”	Gestione in economia + appalto coop.
Cento Diurno Integrato c/o RSA	Gestione in economia + appalto coop.
Centro Unico di Cottura	Gestione in economia + appalto coop.
Mense scolastiche	Gestione in economia tramite il CUC
Assistenza domiciliare	Gestione in economia + appalto
Pasti a domicilio	Gestione in economia + appalto
Trasporto scolastico	Affidamento con gara d’appalto
Servizio entrata anticipata	Affidamento diretto
Servizio doposcuola	Affidamento diretto
Impianti sportivi	In convenzione con USSCS
Gestione sale civiche	Gestione in economia
Farmacia comunale	Affidamento in concessione trentennale (dal 2014)
Gestione ciclo idrico integrato	Ufficio d’Ambito della Provincia di Brescia
Gestione distribuzione gas	Affidamento società partecipata (ASVT spa)
Gestione servizio nettezza urbana	Affidamento con gara d’appalto

## 2.5. – Gli organismi partecipati

TIPOLOGIA	ANNO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023
▪ Consorzi				
▪ Aziende				
▪ Istituzioni				
▪ Società di capitali	2	2	2	2
▪ Concessioni				

### **DENOMINAZIONE SOCIETA' DI CAPITALI**

- Azienda Servizi Valtrompia spa**
- Civitas srl**

### **COMUNI ASSOCIATI**

- Partecipano n. 16 Comuni della Valle Trompia, la Comunità Montana della VT, le società A2A spa, Lumetec Spa e Unareti spa.

Nel corso del 2017 la società ASVT spa ha effettuato un'operazione di aumento di capitale sociale alla quale tutti i soci pubblici non hanno partecipato. (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23 febbraio 2017). L'aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto dalla società A2A spa.

Successivamente i soci pubblici hanno altresì messo in vendita, mediante bando comune, una quota delle azioni di loro proprietà, acquistate anch'esse da A2A spa. (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23 febbraio 2017 e atti successivi e conseguenti).

A decorrere dal marzo 2017 la proprietà dell'Azienda Servizi Valtrompia spa risulta di parte pubblica per una quota di minoranza pari al 25,20%. La partecipazione del Comune di Sarezzo è pari al 4,8983%.

- Partecipano n. 18 comuni, ovvero tutti i comuni della Valle Trompia e la Comunità Montana della V.T. stessa.

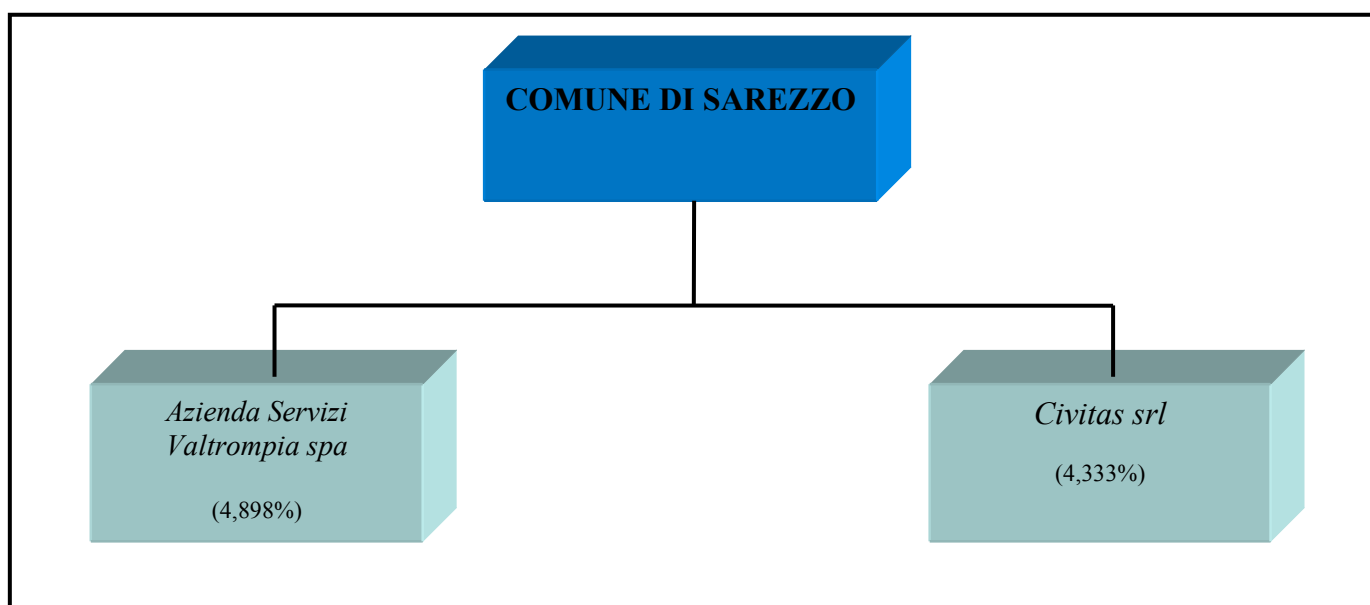
### **Dettaglio delle società partecipate dal Comune e dei rappresentanti dell'Ente.**

Ragione sociale	<b>AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA Spa</b>
Indirizzo	Via Matteotti, n. 325 – Gardone Val Trompia (Bs)
Partita iva – codice fiscale	02013000985
Sito internet	<a href="http://www.asvt-spa.it">www.asvt-spa.it</a>
Capitale sociale	€ 8.938.941,00 i.v.
Entità della partecipazione	4,8983%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050

Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione sovracomunale dei servizi pubblici quali: servizio idrico integrato, servizi cimiteriali.	
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Rendiconto 2019: € zero	
Risultato di esercizio	Anno 2017 utile	€ + 986.872,00
	Anno 2018 utile	€ + 979.804,00
	Anno 2019 utile	€ + 838.488,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione – cinque membri di cui due, tra cui il presidente, nominati dai comuni soci.	
Rappresentanti dell'Ente e compensi annui loro spettanti	Presidente Cda: Alvise Gnutti	€ 20.000,00
	Consigliere: Gianluca Ghizzardi	€ 7.000,00

Ragione sociale	<b>CIVITAS srl</b>
Indirizzo	Via Matteotti, n. 299 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita iva – codice fiscale	02710760980
Sito internet	<a href="http://www.civitas.valletrompia.it">www.civitas.valletrompia.it</a>
Capitale sociale	€ 30.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	4,33%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione, per conto della Comunità Montana, VT dei servizi riguardanti minori/famiglia nonché servizio consultoriale.(cc n. 64 del 30/11/2016)
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Rendiconto 2019: € zero
Risultato di esercizio	Anno 2017: utile € + 27.824,00
	Anno 2018: utile € + 10.576,00
	Anno 2019: utile € + 14.195,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione nominato dalla Comunità Montana di Valle Trompia – tre componenti
Rappresentanti dell'Ente	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente
Compensi annui spettanti ai rappresentanti Ente	===

### **Rappresentazione grafica delle società partecipate dal Comune di Sarezzo**



Con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato approvato il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, contenente le disposizioni per la costituzione e la gestione di partecipazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta.

Le finalità del decreto sono l’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza sul mercato nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il D. Lgs. 175/2016 è stato oggetto di una sentenza di incostituzionalità da parte della Corte Costituzionale (n. 251/2016), nel passaggio in cui non ha previsto la previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, tuttavia, come precisato dalla stessa Corte, tale pronuncia non si estende alle relative disposizioni attuative, che continuano ad essere legittime ed efficaci.

Al fine di superare i rilievi mossi dalla Corte, è stato approvato il Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al citato decreto n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, con il quale sono stati rivisti anche alcuni termini di scadenza delle attività poste a carico degli enti.

In particolare le amministrazioni pubbliche hanno dovuto mettere in atto una serie di adempimenti, in base a quanto disposto dal decreto, tra i quali:

- l’adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico entro il 31 luglio 2017 (v. deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2016);
- una revisione straordinaria obbligatoria, entro il 30 settembre 2017, delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni in società, con adozione di una deliberazione ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione, provvedimento da trasmettere alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni pubbliche) e alla Corte dei Conti entro 30 giorni dalla sua adozione (v. deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 9 ottobre 2017);
- l’adozione, se necessario, di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 2018, con trasmissione del provvedimento alla Corte dei Conti;
- la revisione periodica annuale, a decorrere dall’anno 2018, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (v. deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 17 dicembre 2018 e n. 78 del 21 dicembre 2019).

In materia di partecipate corre l’obbligo di ricordare altresì che l’art. 11, comma 1 del D. lgs. 118/2011 stabilisce che gli enti locali debbano approvare, entro il 30 settembre di ogni anno, il bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, comprese nel perimetro di consolidamento del GAP (gruppo amministrazione pubblica), per i quali ricorrano i requisiti previsti dal principio contabile applicato n. 4/4 del bilancio consolidato.

L’amministrazione ha provveduto ad approvare, con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 27 dicembre 2019, *“l’elenco degli enti e società appartenenti al gruppo amministrazione pubblica (GAP) Comune di Sarezzo e l’elenco enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019”*, atto che è stato aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 2 luglio 2020.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 27 agosto 2020, è stato approvato lo schema di bilancio consolidato 2019, che è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale il 25 settembre 2020 con deliberazione n. 41.

Entro il 31 dicembre 2020 sarà approvata la “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31 dicembre 2019 ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016”, che sarà successivamente inviata sia alla Corte dei Conti che all’Ufficio di monitoraggio del Ministero delle Finanze.

Entro il 31 dicembre 2020 sarà altresì approvata dalla Giunta Comunale la deliberazione relativa all'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo amministrazione pubblica (GAP) Comune di Sarezzo e l'elenco enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020".

### 3. ANALISI STRATEGICA DI CONTESTO

#### 3.1. – Evoluzione della situazione finanziaria

I principi contabili dell'armonizzazione ribadiscono che la programmazione, e in generale le previsioni e le valutazioni a contenuto economico –finanziario e patrimoniale, devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico. Di seguito si sintetizza la situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, riportando nelle tabelle le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2015/2019 (ultimo rendiconto approvato, che tiene conto anche riaccertamento ordinario al 31/12/2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 19 marzo 2020).

ENTRATE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Avanzo di amm.ne utilizzato	255.923,54	195.286,00	121.120,54	354.995,76	66.149,00
FPV entrata vinc. s/corrente	99.814,67	103.039,19	119.843,34	110.725,60	113.481,07
FPV entrata vinc. S.c/cap.	0,00	696.398,89	478.326,02	54.700,81	653.508,82
Tit.1 E.correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.329.459,29	5.433.052,10	5.407.584,30	5.403.950,46	5.857.413,92
Tit.2 Trasferimenti correnti.	1.507.546,28	1.526.150,10	1.426.274,69	1.554.591,85	1.428.772,98
Tit.3 Entrate extratributarie	3.600.061,30	3.409.601,84	3.635.952,41	3.600.843,63	3.488.473,39
<b>tot. Entrate correnti</b>	<b>10.437.066,87</b>	<b>10.368.804,04</b>	<b>10.469.811,40</b>	<b>10.559.385,94</b>	<b>10.774.660,29</b>
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	912.478,15	1.162.496,99	1.116.469,03	808.849,52	1.195.159,10
Tit. 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	710.000,00	265.470,31	616.000,00	0,00
Tit.6 accensione prestiti	470.000,00	240.000,00	0,00	616.000,00	0,00
Tit. 7 anticipazione da tesoriere	1.167.026,79	1.409.311,62	131.979,73	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.342.310,02</b>	<b>14.885.336,73</b>	<b>12.703.020,37</b>	<b>13.120.657,63</b>	<b>12.802.958,28</b>

SPESE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Tit. 1 - Spese correnti	9.710.969,23	9.954.981,14	9.969.459,18	10.332.380,81	10.231.751,37
FPV vincolato sp.corrente	103.039,19	119.843,34	110.725,60	113.481,07	142.976,80
Tit. 2 - Spese c/capitale	597.221,31	1.317.790,03	1.278.839,63	862.619,19	879.221,92
FPV vincolato sp.c/capitale	696.398,89	478.326,02	54.700,81	653.508,82	509.945,36
Tit. 3 - Incr. Attività finanz.	0,00	710.000,00	0,00	616.000,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	635.594,36	492.612,24	396.249,89	363.491,87	574.658,26
Tit. 5 - Chiusura anticipazione di tesoreria	1.167.026,79	1.409.311,62	131.979,73	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.743.222,98</b>	<b>13.073.552,77</b>	<b>11.941.954,84</b>	<b>12.941.481,76</b>	<b>12.338.553,71</b>

<b>Servizi per conto di terzi e partita di giro</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Tit. 9 - Entrate per servizi per c/di terzi e partite di giro	1.106.764,40	1.253.123,29	2.216.091,04	1.468.650,77	1.460.209,40
Tit. 7 - Spese per servizi per c/ di terzi e partite di giro	1.106.764,40	1.253.123,29	2.216.091,04	1.468.650,77	1.460.209,40

L'art. 162 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che il totale delle entrate correnti (titolo 1 entrate tributarie, titolo 2 entrate per trasferimenti correnti e titolo 3 entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. (titolo 3). Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse, ma esclusivamente nei casi previsti dalla legge, come il caso dei proventi dei permessi a costruire.

L'equilibrio di parte corrente può presentarsi un saldo positivo (entrate > spese) e in questo caso è destinato a finanziare le spese di investimento.

### ***Equilibrio di parte corrente***

<b>Voci</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Totale titoli (I + II + III) delle entrate accertate	10.437.066,87	10.368.804,04	10.469.811,40	10.559.385,94	10.774.660,29
Spese titolo I - impegnate	9.710.969,23	9.954.981,14	9.969.459,18	10.332.380,81	10.231.751,37
Spese rimborso prestiti (parte del titolo III)	635.594,36	492.612,24	396.249,89	363.491,87	574.658,26
Fondo pluriennale vincolato entrata destinato s/corrente	99.814,67	103.039,19	119.843,34	110.725,60	113.481,07
<b>Saldo parte corrente al netto entrate straord.</b>	<b>190.317,95</b>	<b>24.249,85</b>	<b>223.945,67</b>	<b>-25.761,14</b>	<b>81.731,73</b>
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente	-103.039,19	-119.843,34	-110.725,60	-113.481,07	-142.976,80
entrate c/capitale destinate a spesa corrente + AA applicato	67.490,40	410.163,94	312.489,53	312.276,30	359.302,14
entrate correnti destinate a spesa c/capitale	149.604,53				
<b>Saldo di competenza di parte corrente</b>	<b>339.922,48</b>	<b>314.570,45</b>	<b>425.709,60</b>	<b>173.034,09</b>	<b>298.057,07</b>
Risorse accantonate parte corrente					-170.561,02
Risorse vincolate parte corrente					-23.147,33
<b>Equilibrio di parte corrente</b>					<b>104.348,72</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto (+/-)					-76.234,51
<b>Equilibrio complessivo di parte corrente</b>					<b>28.114,21</b>

Il prospetto sopra riportato tiene conto del fatto che, a decorrere dal rendiconto 2019, gli enti vengono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal *prospetto della verifica degli equilibri* allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del d. lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Il prospetto degli equilibri è stato innovato dal DM del 1° agosto 2019 proprio per adeguarlo alle nuove disposizioni normative in modo da verificare, a consuntivo, la realizzazione dei nuovi risultati di amministrazione dell'ente locale.

Oltre al *“risultato di competenza”*, già previsto nella precedente versione dell'allegato, il DM di agosto 2019, al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione, il prospetto determina anche l'*“equilibrio di bilancio”* cui sono dedotti gli stanziamenti definitivi delle risorse accantonate nell'anno cui il rendiconto si riferisce e le risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rendiconto si riferisce. Il prospetto prevede poi l'*“equilibrio complessivo”* che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Ogni Ente è tenuto all'obbligo di presentare un *“risultato di competenza”* non negativo, ma l'obiettivo, ad oggi non legato a specifiche sanzioni, è quello di rispettare anche *“l'equilibrio di bilancio”* che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli *“impegni”* assunti.

Allo stesso modo, si deve registrare il saldo tra le entrate in conto capitale (titolo 4 – alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi a costruire, e titolo 5 – accensione di mutui), oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato, e le corrispettive spese per investimenti (titolo 2), per determinare l'equilibrio di conto capitale, con le stesse specificazioni sopra esposte per la parte corrente. Di seguito la tabella riassuntiva dell'equilibrio di parte in conto capitale.

### *Equilibrio di parte conto capitale*

<b>Voci</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Entrate titolo IV	912.478,15	1.162.496,99	1.381.939,34	808.849,52	1.195.159,10
Entrate Titolo V	470.000,00	240.000,00	0,00	616.000,00	0,00
<b>totale titolo (IV + V)</b>	<b>1.382.478,15</b>	<b>1.402.496,99</b>	<b>1.381.939,34</b>	<b>1.424.849,52</b>	<b>1.195.159,10</b>
Entrate di c/capitale destinate parte corrente	149.604,53	286.927,94	282.558,99	219.171,30	333.781,14
FPV entrata vincolato a spesa c/capitale	0,00	696.398,89	478.326,02	54.700,81	653.508,82
Spese titolo II impegnate	597.221,31	1.317.790,03	1.278.839,63	862.619,19	879.221,92
<b>Differenza di c/capitale</b>	<b>635.652,31</b>	<b>494.177,91</b>	<b>298.866,74</b>	<b>397.759,84</b>	<b>635.664,86</b>
Fondo pluriennale vincolato spesa conto capitale	696.398,89	478.326,02	54.700,81	653.508,82	509.945,36
Entrate correnti destinte c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo Amm.ne	188.433,14	72.050,00	91.190,00	261.890,76	40.628,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>127.686,56</b>	<b>87.901,89</b>	<b>335.355,93</b>	<b>6.141,78</b>	<b>166.347,50</b>
Risorse accantonate parte c/capitale					0,00
Risorse vincolate parte c/capitale					-100.000,00
<b>Equilibrio di parte c/capitale</b>					<b>66.347,50</b>
Variazione accantonamenti di parte c/capitale in sede di rendiconto (+/-)					0,00
<b>Equilibrio complessivo di parte c/capitale</b>					<b>66.347,50</b>

Complessivamente il risultato di competenza per l'anno 2019 è così rappresentato:

<b>Risultato di competenza (W1)</b>	<b>464.404,57</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	- 170.561,02
Risorse vincolate nel bilancio	- 123.147,33
<b>Equilibrio di bilancio (W2)</b>	<b>170.696,22</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2019	- 76.234,51
<b>Equilibrio complessivo (W2)</b>	<b>94.461,71</b>

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo, "disavanzo" se negativo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa di fine anno, aumentato dei residui attivi (entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), e diminuito dei residui passivi (spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre) e, a decorrere dall'esercizio 2015, dal fondo pluriennale vincolato di spesa.

### **Avanzo di amministrazione**

<b>Voci</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Fondo di cassa al 31/12	1.527.151,09	1.273.832,40	1.146.470,25	1.603.264,58	1.017.224,20
Totale residui attivi finali	2.975.545,76	3.367.177,16	2.724.611,71	2.562.082,52	2.861.136,60
Tot.residui passivi finali	2.328.275,08	2.462.312,13	2.255.627,01	2.145.861,46	1.564.074,08
FPV spesa corrente	103.039,19	119.843,34	110.725,60	113.481,07	142.976,80
FPV spesa c/capitale	696.398,89	478.326,02	54.700,81	653.508,82	509.945,36
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.374.983,69</b>	<b>1.580.528,07</b>	<b>1.450.028,54</b>	<b>1.252.495,75</b>	<b>1.661.364,56</b>

La composizione dell'avanzo e il suo utilizzo sono disciplinate dal novellato art. 187 del decreto legislativo n. 267/2000. In particolare vengono indicati quali possibili utilizzi: la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, le spese di investimento, le spese correnti a carattere non permanente, l'estinzione anticipata di mutui e prestiti.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio 2015/2019:

<b>Utilizzo Avanzo di amministrazione</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Spese di investimento	188.433,14	72.050,00	91.190,00	261.890,76	40.628,00
Quote ammortamento					
Finanziamento debiti f/bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		123.236,00	29.930,54	93.105,00	25.521,00
Spese correnti in sede di assestamento	67.490,40				
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>255.923,54</b>	<b>195.286,00</b>	<b>121.120,54</b>	<b>354.995,76</b>	<b>66.149,00</b>

Ulteriori elementi di valutazione del risultato contabile di esercizio, possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero dalle entrate accertate nell'anno, ma non riscosse entro il 31 dicembre e dalle spese impegnate nell'anno di riferimento ma non pagate. Essenziale nella valutazione è "l'anzianità" dei residui iscritti a bilancio, perché evidenzia il tempo che trascorre tra l'accertamento di un'entrata o l'impegno di una spesa e il momento in cui viene portato a compimento.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>esercizi precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b>	209.182,63	132.556,25	108.707,71	107.907,12	165.517,36	457.540,14	1.181.411,21
di cui Tarsu/Tares/Tari	83.048,39	45.363,43	78.847,28	61.308,10	90.918,51	195.255,70	554.741,41
di cui Fondo solidarietà com.le						3.000,00	3.000,00
<b>Titolo 2</b>					1.946,66	266.072,57	268.019,23
<b>Titolo 3</b>	4.454,88	30.577,82	25.237,76	26.947,47	27.428,87	421.163,80	535.810,60
di cui: sanzioni Cds		24.197,66	19.015,57	17.036,96	8.333,08	13.244,60	81.827,87
di cui: fitti attivi	210,00	1.260,02	420,00	420,00	144,16	2.641,21	5.095,39
<b>Totale parte corrente</b>	<b>213.637,51</b>	<b>163.134,07</b>	<b>133.945,47</b>	<b>134.854,59</b>	<b>194.892,89</b>	<b>1.144.776,51</b>	<b>1.985.241,04</b>
<b>Titolo 4</b>	11.441,70				7.590,58	323.347,80	342.380,08
<b>Titolo 5</b>			61.018,98		423.702,78		484.721,76
<b>Titolo 6</b>							0,00
<b>Totale parte c/capitale</b>	<b>11.441,70</b>	<b>0,00</b>	<b>61.018,98</b>	<b>0,00</b>	<b>431.293,36</b>	<b>323.347,80</b>	<b>827.101,84</b>
Titolo 7							0,00
Titolo 9	18.223,21	1.953,93	7.921,77	4.039,79	4.282,89	12.372,13	48.793,72
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>243.302,42</b>	<b>165.088,00</b>	<b>202.886,22</b>	<b>138.894,38</b>	<b>630.469,14</b>	<b>1.480.496,44</b>	<b>2.861.136,60</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>esercizi precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b>	710,88				9.908,35	1.127.577,30	1.138.196,53
<b>Titolo 2</b>			5.189,40	27.440,03	57.422,43	161.873,32	251.925,18
<b>Titolo 3</b>					0,00		0,00
<b>Titolo 4</b>					0,00		0,00
<b>Titolo 5</b>					0,00		0,00
<b>Titolo 7</b>	20.963,72	4.279,93	5.160,46	4.636,82	12.711,08	126.200,36	173.952,37
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>21.674,60</b>	<b>4.279,93</b>	<b>10.349,86</b>	<b>32.076,85</b>	<b>80.041,86</b>	<b>1.415.650,98</b>	<b>1.564.074,08</b>

La nuova disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui al d. lgs. 118/2011 ha come finalità quella di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro attraverso l'introduzione di nuovi principi contabili uniformi che rendano i documenti di bilancio rispondenti alla reale situazione economico-finanziaria dell'Ente, rafforzando l'attività di programmazione delle Amministrazioni e ponendo seri vincoli sul criterio di imputazione delle spese e delle entrate (c.d. principio della competenza finanziaria potenziata), al fine di garantire che le obbligazioni giuridicamente perfezionate siano imputate alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione stessa è esigibile.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre 2019:

Fondo finale di cassa	€	1.017.224,20
partite residue attive ancora in corso di esazione alla fine dell'anno	€	2.861.136,60
<b>TOTALE valori finanziari attivi</b>	€	<b>3.878.360,80</b>
partite residue passive che non hanno concluso l'iter erogativo alla fine dell'anno	€	1.564.074,08
<b>SALDO finanziario attivo come contro</b>	€	<b>2.314.286,72</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	-142.976,80
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	€	-509.945,36
<b>Risultato di Amministrazione</b>	€	<b>1.661.364,56</b>
<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</i>		
<b>Parte accantonata:</b>	€	<b>1.035.763,82</b>
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	€	894.420,82
-Fondo contenzioso	€	90.000,00
- Fondo indennità di fine mandato	€	1.343,00
- Fondo per passività potenziali	€	50.000,00
<b>Parte vincolata:</b>	€	<b>519.156,62</b>
- Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	€	55.728,07
- Vincoli formalmente apposti dall'Ente	€	402.409,57
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	61.018,98
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	€	<b>59.234,26</b>
<b>Parte disponibile</b>	€	<b>47.209,86</b>
<b>TOTALE</b>	€	<b>1.661.364,56</b>

Ulteriori elementi di valutazione della situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati dell'ultimo rendiconto approvato (2019) con gli stanziamenti assestati del bilancio 2020 (in corso di esercizio):

ENTRATE	Rendiconto 2019	Previsioni assestate dicembre 2020
Avanzo di amm.ne applicato	66.149,00	521.559,36
Fondo Pluriennale Vincolato entrate correnti	113.481,07	142.976,80
fondo Pluriennale Vincolato entrate c/capitale	653.508,82	509.945,36
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib.pereq.	5.857.413,92	6.341.333,27
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.428.772,98	3.303.445,37
Tit. 3 - Entrate extratributarie	3.488.473,39	2.919.609,00
<b>tot. Entrate correnti</b>	<b>10.774.660,29</b>	<b>12.564.387,64</b>
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.195.159,10	2.033.941,91
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	1.250.000,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.250.000,00
Tit. 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	3.000.000,00
Tit. 9 - Entrate per servizi per c/ di terzi e partita di giro	1.460.209,40	2.964.330,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.263.167,68</b>	<b>24.237.141,07</b>

SPESE	Rendiconto 2019	Previsioni assestate dicembre 2020
Tit. 1 - Spese correnti compreso FPV	10.231.751,37	12.338.489,97
FPV spesa corrente	142.976,80	0,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	879.221,92	4.300.531,10
FPV spesa in c onto capitale	142.976,80	0,00
Tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.250.000,00
Tit. 4 - Spese per rimborso di prestiti	574.658,26	383.790,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	3.000.000,00
Tit. 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partita di giro	1.460.209,40	2.964.330,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.431.794,55</b>	<b>24.237.141,07</b>

### 3.2. – I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata fa sì che le somme siano "prenotate" all'avvio della procedura di autorizzazione a contrattare e "impegnate" solo a seguito dell'affidamento, sulla competenza degli esercizi finanziari nei quali si prevede vengano realizzati i lavori ovvero sulla base dei cronoprogrammi previsti dai progetti.

Al fine della predisposizione del nuovo bilancio 2021/2023 è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione i quanto la definizione dei programmi per il prossimo triennio non può ignorare i volume di risorse (umane e finanziarie) assorbite da opere avviate negli anni precedenti.

Nelle pagine che seguono si riporta l'elenco delle opere pubbliche e degli investimenti in conto capitale **finanziati negli anni precedenti il 2020**, attivati ma non ancora completamente realizzati, sul bilancio di previsione indicato nella colonna "anno di impegno fondi".

Nella colonna "già liquidato" sono iscritti gli importi pagati aggiornati a novembre 2020 ed essi si riferiscono alle spese in conto capitale iscritte nel titolo 2°.

Nella colonna "osservazioni" vengono riportate alcune informazioni, seppur sintetiche, sullo stato di avanzamento delle opere, sui motivi per i quali gli interventi non sono ancora stato conclusi, sui tempi previsti per la loro completa realizzazione.

#### AGGIORNATO CON PAGAMENTI A NOVEMBRE 2020

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cap. bilancio	Anno imp. fondi	Importo in euro		Fonte di finanziamento	Osservazioni	Termine di esecuzione previsto
			Totale	Già liquidato			
Trasferimenti Comunità Montana per collettamento e depurazione di Valle	11260/01	2019	214.425,36	107.212,68	Contributo da AATO	Viene pagata alla Comunità Montana la rata annuale dei mutui da essa contratti per la costruzione del depuratore di Valle	Erogazione quota annua. Ultimo anno 2020
Recupero ai fini abitativi immobile via S. Emiliano	11340/01	2016/2019	292.889,00	262.409,07	FPV c/cap. (derivante da contributo .AST AA e altre entrate)	Opera in fase di chiusura	2021

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cap. bilancio	Anno imp. fondi	Importo in euro		Fonte di finanziamento	Osservazioni	Termine di esecuzione previsto
			Totale	Già liquidato			
Progettazione nuovo polo scolastico Sarezzo	10385/01	2018	440.000,00	16.297,22	FPV c/cap (da Mutuo Cassa DDPP)	Opera in corso di realizzazione	2021
Adeguamento funzionale centro raccolta di via Marsala	11400/01	2018	104.294,96	0,00	Concessione area in diritto di superficie	Opera in corso di realizzazione	2021
Realizzazione rotatoria e parcheggi via Verdi, Nord, Bombe e Bailo	11810/01	2018	280.000,00	279.800,00	FPV c/cap (avanzo amm.ne) e contrib. Prov.le	<b>OPERA CHIUSA NEL 2020</b>	
Efficientamento energetico illuminazione interna uffici comunali	10150/01	2019	90.000,00	87.341,15	FPV c/cap. (contributo Erariale Min,Interno)	<b>OPERA CHIUSA NEL 2020</b>	
Intervento somma urgenza consolidamento mura d'argine torrente Redocla	11105/01	2019	93.851,20	93.851,20	Contributo Regionale	<b>OPERA CHIUSA NEL 2020</b>	
Manut. Straordinaria messa in sicurezza versanti montani in corrispondenza infrastrutture mobilità	11809/01	2019	125.279,00	123.281,11	Contributo Erariale Min.Interno e risorse proprie	<b>OPERA CHIUSA NEL 2020</b>	

### 3.3. – La situazione dell’indebitamento

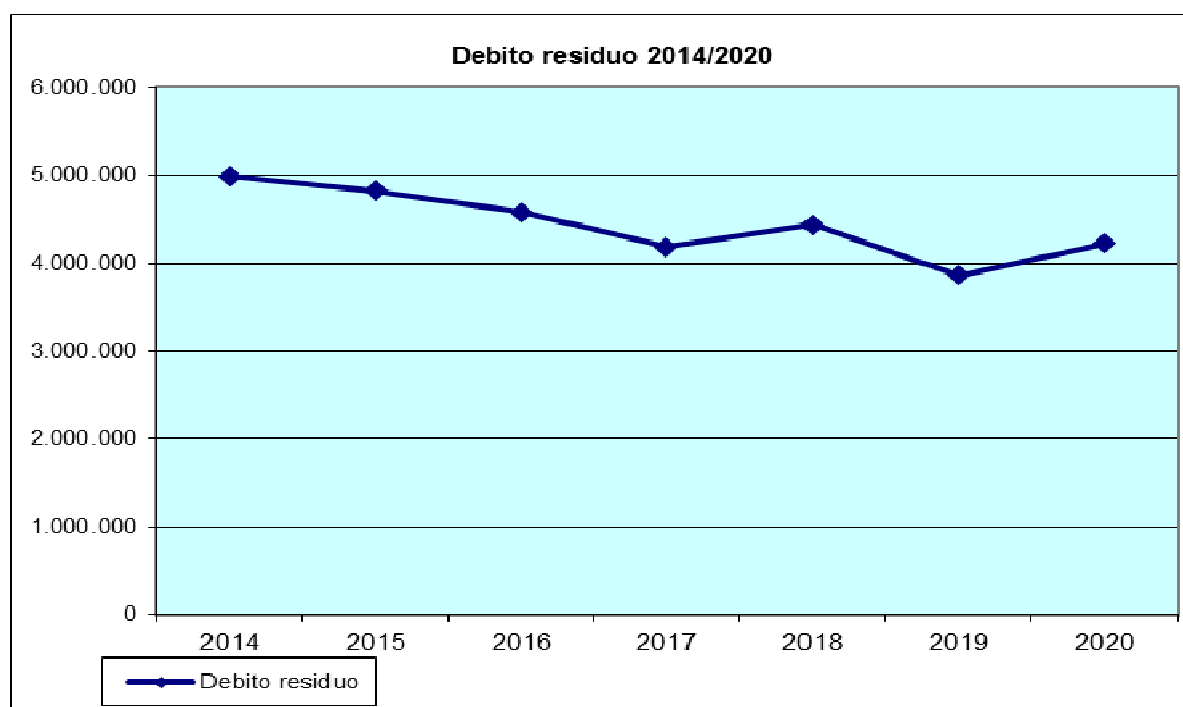
Il limite all’indebitamento degli enti locali è stabilito dall’art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000, novellato dal comma 539 dell’art. 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l’anno 2015), nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato (2019) per il triennio 2021/2023.

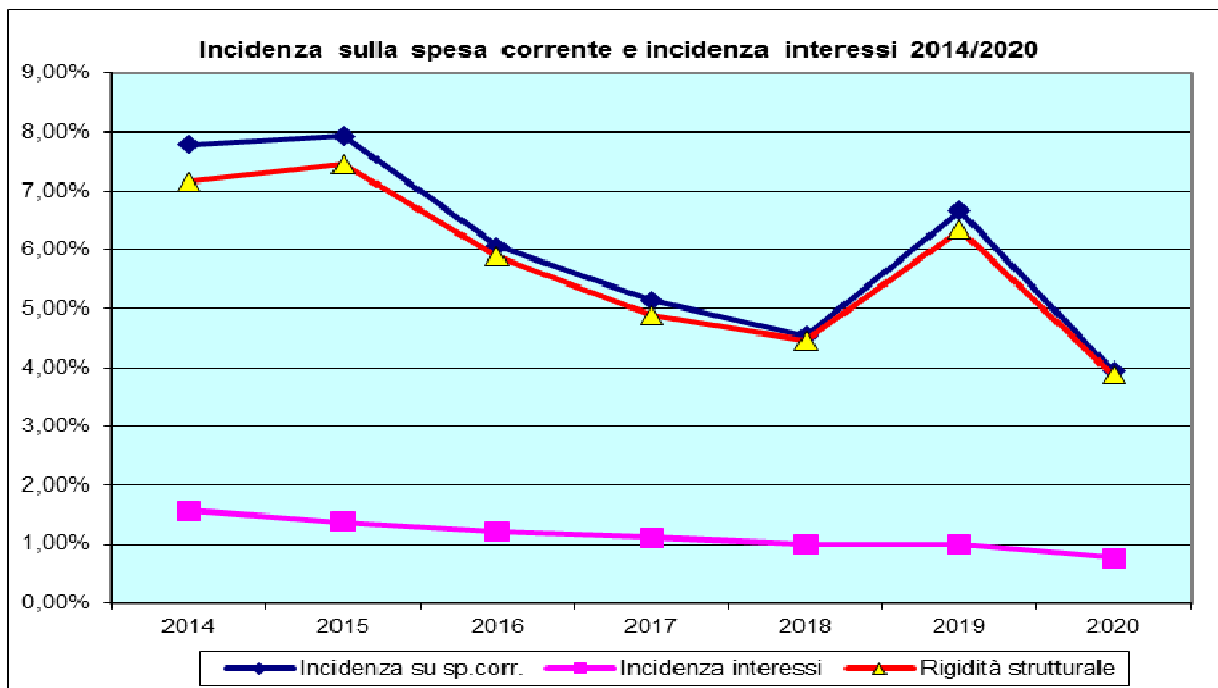
Va rilevato che il Comune di Sarezzo ha sempre osservato una politica rigorosa in tema di indebitamento, ricorrendovi solo quando strettamente necessario per far fronte ad investimenti indifferibili e necessari. Nel corso degli ultimi anni i vincoli derivanti dalla necessità di rispettare il patto di stabilità prima e gli equilibri di finanza pubblica dopo, hanno ulteriormente ristretto il ricorso al credito.

Di seguito si riporta l’andamento dell’indebitamento degli ultimi anni:

Anno	Assunzione mutui nell'anno	Rata annua ammortamento			Stock indebitamento al 31 dicembre di ogni anno	Incidenza indebitamento sulla spesa corrente (rata amm.to/tit. 1°spesa x 100)	Rigidità strutturale della spesa per indebitam. (rata amm.to/tit. 1,2,3 entrate x100)	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti (interessi/tit. 1,2,3 entrate x 100)	Indebita-mento locale pro-capite (debito residuo/ popolazione al 31 dicembre)	
		Q. capitale	Interessi	Tot.rata						
2014	0,00	606.902,62	170.066,98	776.969,60	4.990.889,53	7,79%	7,16%	1,57%	€	367,27
2015	470.000,00	635.594,36	143.310,83	778.905,19	4.825.295,17	7,94%	7,46%	1,37%	€	356,03
(§) 2016	240.000,00	484.606,32	125.873,96	610.480,28	4.580.688,85	6,06%	5,89%	1,21%	€	340,88
2017	0,00	396.249,89	116.205,93	512.455,82	4.184.438,96	5,14%	4,89%	1,11%	€	313,75
2018	616.000,00	363.491,87	105.923,32	469.415,19	4.436.947,09	4,54%	4,45%	1,00%	€	333,88
(*) 2019	0,00	574.658,26	107.933,06	682.591,32	3.862.288,83	6,67%	6,34%	1,00%	€	292,13
(**) 2020	750.000,00	383.728,11	94.965,98	478.694,09	4.228.560,72	3,94%	3,87%	0,77%	€	319,84

(§) Nella quota capitale 2016 è compresa l'estinzione anticipata di un mutuo fatta a dicembre 2016 per euro 98.346,75.  
 (\*) Nella quota capitale 2019 è compresa l'estinzione anticipata di un mutuo fatta a dicembre 2019 per euro 166.903,16.  
 (\*\*) Gli indici dell'anno 2020 evidenziati in giallo sono calcolati in base agli stanziamenti di bilancio a novembre 2020. La popolazione è quella al 31/12/2019





Si evidenzia che la capacità giuridica di indebitamento dell'Ente è molto elevata, ma si tratta di una disponibilità puramente teorica. Non va infatti dimenticato che la concreta realizzazione di investimenti finanziata con il ricorso all'indebitamento, deve necessariamente tenere conto della disponibilità delle necessarie risorse correnti per il pagamento delle rate annuali e dei vincoli di finanza pubblica, basato sull'equilibrio di competenza tra entrate finali e spese finali.

Nel corso del 2020 è stato contratto un mutuo per 100.000,00 euro destinato al cofinanziamento di un'opera relativa alla prevenzione del dissesto idrogeologico del territorio, per la quale è stato assegnato solo alla fine di dicembre 2019 un contributo dalla Regione. Un altro mutuo di 650.000,00 euro è stato contratto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per manutenzione straordinaria della viabilità comunale.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 si prevede l'assunzione di alcuni mutui per poter procedere alla realizzazione di investimenti ritenuti prioritari. Per l'anno 2021 si sono iscritti a bilancio mutui per € 1.110.000,00 oltre alla devoluzione di due mutui Cassa Depositi e Prestiti il cui residuo non erogato di € 175.218,98 verrà utilizzato per realizzare un intervento di manutenzione straordinaria di alcuni edifici comunali, e un intervento di viabilità stradale, come meglio verrà dettagliato nella sezione relativa ai lavori pubblici.

Gli oneri indotti dall'assunzione dei mutui, (quota capitale e quota interessi) decorrenti dall'anno 2022 e allocati sugli anni di competenza, sono stimati in circa 79 mila annui.

Il trend storico-prospettico della spesa complessiva sostenuta per l'ammortamento dei mutui dal Comune di Sarezzo è rappresentato dalla seguente tabella:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Quota capitale	363.491,87	574.658,26	383.728,11	459.450,00	545.587,00	528.960,00
Interessi passivi	105.923,32	107.933,06	94.965,98	103.250,00	101.880,00	91.030,00
<b>Totale annuo</b>	<b>469.415,19</b>	<b>682.591,32</b>	<b>478.694,09</b>	<b>562.700,00</b>	<b>647.467,00</b>	<b>619.990,00</b>

Nella quota capitale del 2019 è compresa l'estinzione anticipata di un mutuo per euro 166.903,16

L'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2022</b>
Debito residuo	4.184.438,96	4.436.947,09	3.862.288,83	4.228.560,72	4.869.110,72	4.793.360,72
nuovi mutui	616.000,00	0,00	750.000,00	1.100.000,00	400.000,00	200.000,00
rimborso rate mutui	363.491,87	407.755,10	383.728,11	459.450,00	475.750,00	458.880,00
estinzioni anticipate (*)		166.903,16	0,00	0,00	0,00	0,00
altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.436.947,09</b>	<b>3.862.288,83</b>	<b>4.228.560,72</b>	<b>4.869.110,72</b>	<b>4.793.360,72</b>	<b>4.534.480,72</b>

(\*) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21 novembre 2019 l'Amministrazione ha proceduto all'estinzione anticipata di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti finanziandola con la quota del 75% dei proventi da alienazione di beni demaniali.

### 3.4. – La coerenza e la compatibilità con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica

Dopo vent'anni di vigenza di patto di stabilità e rispetto dell'equilibrio finale, la legge di bilancio per l'anno 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) abroga tutte le disposizioni per gli enti territoriali in materia di vincoli specifici in materia di finanza pubblica.

Evidentemente non viene abolita la partecipazione degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica legati al fine della tutela economica della Repubblica, che costituisce principio fondamentale previsto dagli art. 117 e 119 della Costituzione, ma la Legge di bilancio semplifica in modo rilevante le regole e le modalità di attuazione di tale principio.

A decorrere dal 2019, gli enti infatti vengono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal *prospetto della verifica degli equilibri* allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del d. lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Il prospetto degli equilibri è stato innovato dal DM del 1° agosto 2019 proprio per adeguarlo alle nuove disposizioni normative in modo da verificare, **a consuntivo**, la realizzazione dei nuovi risultati di amministrazione dell'ente locale.

Oltre al **“risultato di competenza” (rigo W1)**, già previsto nella precedente versione dell'allegato, il DM di agosto 2019, al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione, il prospetto determina anche l' **“equilibrio di bilancio” (rigo W2)**, cui sono dedotti gli stanziamenti definitivi delle risorse accantonate nell'anno cui il rendiconto si riferisce e le risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rendiconto si riferisce. Il prospetto prevede poi l' **“equilibrio complessivo” (rigo W3)**, che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Ogni Ente è tenuto all'obbligo di presentare un “risultato di competenza” non negativo, ma l'obiettivo, ad oggi non legato a specifiche sanzioni, è quello di rispettare anche “l'equilibrio di bilancio” che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli “impegni” assunti.

Nell'anno 2019 l'Ente ha rispettato il nuovo obiettivo, come documentato nel rendiconto di gestione 2019 approvato con la deliberazione consiliare n. 29 del 23 giugno 2020.

# INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

## 4.1. – Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella società di oggi, stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale del governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche.

In particolare gli enti locali sono chiamati a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio, superando un'antica tendenza a sviluppare azioni soltanto a breve termine, puntando invece a costruire percorsi di sviluppo realistici e sostenibili, facendo emergere un nuovo e più strategico ruolo di regia dei processi decisionali e programmatori.

Gli enti locali, in qualità di “organizzatori” del territorio e in quanto enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede, non possono rinunciare ad un'attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto. Agli strumenti già previsti dall'ordinamento, il legislatore ha aggiunto la pianificazione strategica, attraverso la quale l'ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a redigere le priorità delle proprie azioni, sviluppando così indirizzi strategici di intervento.

\*\*\*\*\*

**Le linee programmatiche di governo** relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Sarezzo nel corso del quinquennio 2019/2024, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale, e dallo stesso approvate nella seduta del 29 luglio 2019 con deliberazione n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**. Tali indirizzi, più avanti elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del mandato, l'azione dell'Ente.

**La Mission: “Sarezzo aperta a un futuro migliore” - La Vision di Sarezzo del futuro: “Un comune concreto e solidale”**

Punto di partenza è la “Mission” dell'Amministrazione, volta ad evidenziare in maniera chiara le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare in modo da legittimare le aspettative dei cittadini/stakeholders. La *mission* è affiancata alla “Vision”, termine con il quale si indica uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi ha fissato gli obiettivi.

*“Le linee programmatiche che presentiamo hanno lo scopo di definire il contesto, gli obiettivi e le prospettive del mandato amministrativo dei prossimi cinque anni. Intendono rispondere sia alle nuove esigenze che ai problemi che si sono evidenziati in questi anni, confermando il principio in base al quale ogni cittadino deve avere la possibilità di sentirsi parte attiva nella costruzione di un percorso politico che sia davvero “Comune.*

*I valori della libertà, della democrazia, dell'antifascismo, dell'uguaglianza e della solidarietà che sono alla base della Costituzione Italiana, sono i tratti distintivi della nostra Amministrazione e rappresentano le linee guida che dal 1999 ci hanno portato ad amministrare il Paese in sintonia con i cittadini e con la comunità saregina, per uno sviluppo concreto e solidale.*

*Riteniamo che l'Unione Europea continui ad essere uno straordinario strumento di pace e prosperità, rappresenti un grande ideale e un'ottima opportunità di crescita e di sviluppo per i popoli che la compongono.*

*La nostra attività sarà rivolta in modo particolare alle politiche sociali, con un occhio di riguardo alle politiche giovanili. Offriremo ai ragazzi strumenti che li possano aiutare a*

*creare le basi per il loro futuro e a sentirsi parte attiva della comunità.*

*Affinché i nostri bambini possano in futuro essere cittadini responsabili, è necessario che interiorizzino oggi il senso dell'educazione civica. Perché questo si realizzi è fondamentale coinvolgerli fin da piccoli nella vita della comunità, informarli, appassionarli, rendendo il loro comportamento un esempio anche per gli adulti.*

*Garantiremo che la grande energia rappresentata dal volontariato, dalle reti sociali spontanee di cittadini e dall'associazionismo possa emergere. Questo patrimonio prezioso deve continuare a essere strumento per la crescita della comunità e per l'educazione ai valori del dono e della condivisione soprattutto dei più giovani.*

*Promuoveremo forme di integrazione sociale e culturale tra tutti i cittadini, qualunque sia la loro condizione, la provenienza o il loro credo religioso. Cercheremo di favorire la conoscenza ed il rispetto reciproco, garantendo pari diritti e pretendendo pari doveri.*

*La nostra attenzione sarà rivolta alle fasce deboli della popolazione, Continueremo nell'impegno a favore delle famiglie, soprattutto di quelle che affrontano momenti complessi (perdita lavoro, sfratti, separazioni), attraverso gli strumenti dei quali ci siamo dotati in questi anni e che spesso hanno dimostrato di essere efficaci.*

*Siamo convinti che la cultura apporti qualità e valore all'individuo così come alla collettività e possa rappresentare un elemento di crescita e sviluppo virtuoso per Sarezzo: nella nostra visione essa è indispensabile e deve essere parte integrante della vita dei nostri cittadini. La cultura è libertà nel senso più lato del termine, è rispetto, educazione, è andare oltre qualsiasi tipo di discriminazione, è pace, è aiuto del prossimo, è conoscenza, salvaguardia e diffusione delle tradizioni, è integrazione: in poche parole è stare insieme.*

*Non si può parlare di cultura senza citare il diritto alla pubblica istruzione. Essa ne rappresenta un elemento essenziale, garantisce lo sviluppo della nostra società oltre che la formazione di cittadini responsabili.*

*La sicurezza rappresenta un indicatore di qualità della vita di una comunità e per questo motivo deve essere tutelata e promossa con impegno costante.*

*L'attenzione all'ambiente sarà al centro della nostra azione amministrativa. Fondamentale sarà contenere il consumo di suolo, difendere il territorio dal rischio idrogeologico e valorizzare i parchi ed il verde pubblico. Continueremo nelle attività di controllo e monitoraggio dei fattori inquinanti, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera, oltre a decise azioni di controllo e al sanzionamento di attività inquinanti.*

*Sarà necessario redigere la variante generale al nostro strumento di pianificazione urbanistica (PGT). La nostra priorità, in questo tema, sarà quella di ridurre sensibilmente sia il consumo di suolo sia la cubatura disponibile per edificare. Un altro obiettivo rimane quello di recuperare le aree industriali dismesse attraverso una politica urbanistica premiante che favorisca questo tipo di interventi a scapito di quelli da realizzarsi su aree vergini. Cercheremo di favorire la rivitalizzazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, verificando la possibilità di riconoscere incentivi o agevolazioni fiscali in caso di recupero o di ristrutturazioni.”<sup>4</sup>*

---

<sup>4</sup> Estratto dalle Linee programmatiche 2019/2024 – Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 29 luglio 2019.

## Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

<b>PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO</b>		<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>
<b>1</b>	<i>Partecipazione attiva della comunità</i>	<b>1.</b> Partecipazione, comunicazione e rapporto con i cittadini affinché ognuno possa sentirsi parte attiva di un percorso “Comune” e maturare una maggiore coscienza civica. Prevenire la corruzione e l’illegalità e garantire la trasparenza e l’integrità.
<b>2</b>	<i>Trasparenza e comunicazione</i>	
<b>3</b>	<i>Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa</i>	
<b>4</b>	<i>Potenziamento della centralità del Comune di Sarezzo</i>	<b>2.</b> Rafforzamento del ruolo di Sarezzo come centro di Servizi, anche attraverso il rapporto con la Comunità Montana di Valle Trompia
<b>5</b>	<i>Servizi alla persona di qualità: una certezza per tutti</i>	<b>3.</b> Sarezzo equo e solidale: attenzione alle fasce più deboli della popolazione; consolidamento delle reti con il terzo settore e il volontariato.
<b>6</b>	<i>Volontariato e Terzo settore: patrimoni di solidarietà</i>	
<b>7</b>	<i>Cultura e pubblica istruzione da sostenere</i>	<b>4.</b> Istruzione per lo sviluppo della nostra società e per la formazione di cittadini responsabili; cultura come fondamento della comunità; sport come strumento contro il disagio e fonte di confronto per i giovani, quali risorse per il futuro della Comunità
<b>8</b>	<i>Sport e tempo libero</i>	
<b>9</b>	<i>I nostri giovani sono portatori di innovazione</i>	
<b>10</b>	<i>Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini</i>	<b>5.</b> Territorio, viabilità, ambiente e sicurezza, patrimonio: indicatori di qualità della vita della comunità.
<b>11</b>	<i>Manutenzione, viabilità, decoro del territorio</i>	
<b>12</b>	<i>Ambiente ed ecologia</i>	
<b>13</b>	<i>Gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale</i>	

## **GLI INDIRIZZI STRATEGICI IN SINTESI**

### **1. Partecipazione, comunicazione e rapporto con i cittadini affinché ognuno possa sentirsi parte attiva di un percorso “Comune” e maturare una maggiore coscienza civica. Prevenire la corruzione e l’illegalità e garantire la trasparenza e l’integrità.**

Un’Amministrazione pubblica ha il compito di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico. Il volontariato e il terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita e accrescono lo spirito di solidarietà.

La grande energia rappresentata dalle reti sociali spontanee di cittadini e dell’associazionismo deve essere uno strumento per l’educazione ai valori fondamentali delle giovani generazioni.

Le associazioni e i tanti volontari, patrimonio prezioso della comunità di Sarezzo, da sempre svolgono un ruolo fondamentale e danno un aiuto concreto in vari ambiti. Continueranno a essere nostri interlocutori privilegiati e “antenne” sul territorio. In questo ambito ricomprendiamo anche l’USSCS e i gruppi che si occupano delle varie discipline sportive; con la loro attività danno a tanti ragazzi l’opportunità di condividere momenti educativi, di aggregazione e di crescere sani nel corpo e nella mente.

Presteremo sempre attenzione a tutte le realtà sociali operanti sul territorio e al loro coinvolgimento costante; terremo in considerazione le loro proposte e ne valorizzeremo l’operato.

Con molte delle associazioni presenti nel territorio è stata costruita una rete di collaborazioni in grado di rafforzare lo spirito di comunità di cui la nostra società ha tanto bisogno. Continueremo in questa importante attività, avvalendoci anche del coordinamento del Tavolo delle Associazioni.

Continueremo a promuovere il progetto “Io ci sono per te – un dono in Comune”, che rappresenta un’ottima forma di educazione civica, attraverso il quale le associazioni ed i volontari sono entrati nelle scuole e sono stati “adottati” dai ragazzi che hanno avuto modo di conoscerli e di dividerne le attività

Continueremo l’esperienza molto positiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che in questi anni ha coinvolto un buon numero di studenti, con l’obiettivo di contribuire a creare in loro una spiccata coscienza civica, che possano trasmettere non solo ai loro compagni, ma anche agli adulti con i quali si trovano ad interagire.

Cercheremo di adottare tutte le misure che ci consentano di utilizzare gli strumenti che l’Europa mette a disposizione, come ad esempio l’accesso ai Fondi Sociali Europei per l’avvio di nuove attività imprenditoriali, per portare i giovani all’estero.

Anche il gemellaggio con il Comune francese di Oberhaslach ha segnato un percorso di stimolo per l’intera comunità di Sarezzo; è una bella esperienza, un’azione ricca di prospettive che ha creato autentici legami di amicizia fra persone di lingua, cultura e tradizioni diverse. Intendiamo consolidare il rapporto con gli amici francesi e organizzare iniziative da condividere con loro nei prossimi anni, con il possibile coinvolgimento di studenti della scuola secondaria.

Nell’ultimo decennio gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti di risorse. Il nostro Ente non ha rappresentato in tal senso un’eccezione.

Nonostante ciò, le amministrazioni che ci hanno preceduti non hanno utilizzato la leva fiscale per reperire nuove risorse, scegliendo di non gravare sui propri cittadini.

Cercheremo di mantenere questa linea finché le condizioni economiche lo permetteranno, garantendo comunque equità e progressività nel prelievo, anche attraverso il contrasto all’evasione e all’elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al contenimento della pressione tributaria.

Porremo grande attenzione a tutte le risorse che verranno messe a disposizione da parte di

Regione Lombardia, Stato centrale ed Europa, avvalendoci anche della collaborazione dell'ufficio progettazioni bandi della Comunità Montana.

Rafforzeremo lo sportello Europa che vogliamo abbia un filo diretto con i nostri Europarlamentari e con gli uffici di Bruxelles per poter cogliere le opportunità che l'Unione Europea offre.

Continueremo a mantenere alto il livello del controllo per evitare il "rischio di corruzione" e il "rischio di illegalità" correlati all'esercizio dell'attività amministrativa, come previsto dalla Legge 190/2012 e come potenziato dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

## **2. *Rafforzamento del ruolo di Sarezzo come centro di Servizi, anche attraverso il rapporto con la Comunità Montana di Valle Trompia***

La centralità di Sarezzo ha portato negli anni il nostro paese ad essere punto di riferimento per tutta la Valle. Numerosi sono i servizi di valenza sovracomunale che siamo in grado di fornire ai nostri cittadini: sede decentrata dell'Inps, guardia medica, servizi offerti dalla Civitas srl, Polivalente scolastico superiore, Centro per l'impiego con l'ampiamiento per l'adeguamento degli spazi alle competenze previste dal cd Decreto Crescita, Biblioteca quale sede del sistema bibliotecario della Valle Trompia, museo i Magli, con intervento di restauro e rilancio della attività svolte al suo interno.

Continueremo nella gestione associata di tutti i servizi già svolti con la Comunità Montana di Valle Trompia: servizi sociali, piano di zona e politiche abitative, centrale unica di committenza, SUED e SUAP, gestione reticolo idrico minore e vincolo idrogeologico, procedere antisismiche, polo catastale, sistema museale e bibliotecario, ufficio progettazione bandi per lo studio e la redazione di progetti europei.

Sosterremo il centro antiviolenza "Vivadonna", importante strumento per la tutela delle donne vittima di violenza.

Su proposta dell'amministrazione comunale uscente si sta pianificando l'istituzione della Polizia Ambientale come servizio associato per l'intera Valle.

## **3. *Sarezzo equo e solidale: attenzione alle fasce più deboli della popolazione; consolidamento delle reti con il terzo settore e il volontariato.***

L'attenzione della nostra azione sarà rivolta alle fasce deboli della popolazione. Continueremo nell'impegno a favore delle famiglie, soprattutto di quelle che affrontano momenti complessi (perdita lavoro, sfratti, separazioni), attraverso gli strumenti dei quali ci siamo dotati in questi anni e che spesso hanno dimostrato di essere efficaci.

Cercheremo di offrire alle famiglie proposte concrete di aiuto sia in termini economici che in termini di sostegno, anche mettendo a disposizione risorse per progetti di consulenza, presa in carico, ascolto e formazione per i genitori.

Garantiremo:

- a) la tutela dei minori, dei disabili e delle persone più fragili, attraverso sostegni economici, l'assistenza domiciliare e l'accesso ai servizi diurni e residenziali;
- b) forme di collaborazione con le strutture per la prima infanzia;
- c) la tutela delle famiglie, cercando di contrastare la povertà con sostegni economici e progetti che difendano il diritto ad una vita dignitosa, il diritto al lavoro e alla casa;
- d) la prevenzione del disagio, mantenendo i progetti più significativi consolidati nel tempo.

Proseguiremo nell'attività di consolidamento delle reti con il terzo settore ed in particolare con le associazioni di volontariato sociale affinché ognuno, sulla base della propria mission, possa contribuire alla crescita di azioni solidali sul territorio.

Promuoveremo forme di collaborazione con i Comuni limitrofi e con gli enti sovracomunali al fine di sviluppare progetti e servizi condivisi, in un'ottica solidale.

Proporranno la realizzazione di nuovi progetti relativi alle politiche giovanili e potenzieremo le

attività del centro di aggregazione giovanile, dell'Informagiovani e del forum giovanile, *cercando di creare e garantire nuovi spazi e contesti di socializzazione e formazione.*

Organizzeremo iniziative legate alla prevenzione e al recupero in relazione alle varie forme di dipendenza. (da sostanze, ludopatia, social ecc.)

Grazie ad un finanziamento di Regione Lombardia è in fase di completamento la ristrutturazione di due appartamenti da destinare all'accoglienza temporanea di persone in difficoltà. Nei prossimi mesi i locali saranno arredati e potrà essere attivato un progetto di *housing sociale.*

Faremo il possibile per trovare opportunità per incrementare il patrimonio abitativo da destinare alle persone anziane e/o disagiate.

Da alcuni anni nella gestione della R.S.A. "Madre Teresa di Calcutta" si tiene conto dell'importanza del passaggio dal "curare" al "prendersi cura" delle persone.

Per favorire questo processo negli ultimi anni sono state incrementate le ore delle varie figure professionali che operano all'interno della struttura, con l'obiettivo di indirizzare le energie nell'aiutare le persone a "stare bene" e "sentirsi bene".

La scelta delle azioni da intraprendere per il futuro terrà conto prioritariamente di questi aspetti.

Anche l'opera dei volontari presenti nella nostra RSA ha contribuito ad una crescita della nostra struttura imperniata principalmente sull'umanità: cercheremo di non disperdere questo tesoro valorizzando la loro attività che continuerà ad essere di fondamentale importanza.

Intendiamo ampliare la struttura al fine di aumentare il numero di posti disponibili e realizzare un nucleo protetto per i malati cronici.

Se la normativa che riguarda questo settore ci chiamerà a cambiamenti gestionali ed organizzativi, valuteremo con responsabilità le opzioni a disposizione avendo come riferimento l'esclusivo interesse degli ospiti della struttura e dei cittadini, verrà in ogni caso garantito il controllo pubblico sulle tariffe applicate.

#### **4. Istruzione per lo sviluppo della nostra società e per la formazione di cittadini responsabili; cultura come fondamento della comunità; sport come strumento contro il disagio e fonte di confronto per i giovani, quali risorse per il futuro della Comunità.**

Non possiamo parlare di cultura senza citare il diritto alla pubblica istruzione. Essa ne rappresenta un elemento essenziale. Tramandare il "sapere" ai nostri figli garantisce lo sviluppo della nostra società oltre che la formazione di cittadini responsabili. Essa, costituzionalmente, "è aperta a tutti", proprio come la cultura. Presteremo quindi grande attenzione a tutti gli aspetti intrinseci alla pubblica istruzione ed in generale ai rapporti con le istituzioni scolastiche, le associazioni e i comitati che devono rappresentare per noi interlocutori privilegiati. Incentiveremo le attività di educazione alla legalità ed al senso di appartenenza ad una comunità coinvolgendo funzionari pubblici (progetto didattico del nostro Ufficio relazioni con il pubblico con la scuola primaria, polizia locale per educazione stradale, ecc.)

Proporremo gli interscambi tra scuola e associazioni culturali per arricchire la proposta formativa di contenuti. Pensiamo ad esempio alla musica e alla collaborazione con la nostra Filarmonica e con l'accademia musicale.

Presteremo particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno, doposcuola per disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali.

Intendiamo mantenere e se possibile migliorare i numerosi servizi che l'amministrazione comunale già garantisce agli alunni e alle loro famiglie per quanto riguarda l'assistenza scolastica, in particolare il servizio di trasporto, la mensa, l'accoglienza pre e post- scuola.

L'art. 34 comma 3 della costituzione cita che: "I capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alto degli studi".

La nostra azione amministrativa sarà orientata ad aiutare gli studenti e le rispettive famiglie nel fruire effettivamente di questo diritto attraverso aiuti concreti rappresentati da borse e assegni di studio.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica garantiremo la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e, ove risultasse necessario, provvederemo all'ammodernamento di aule e arredi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.

E' in fase di studio l'eventuale realizzazione del nuovo polo scolastico della scuola primaria. Dopo la progettazione preliminare in house, si è affidata la redazione del progetto definitivo ad un gruppo di professionisti esterni, il cui compito è di redigere un progetto ad alta innovazione strutturale, impiantistica e didattica. Tale progetto consentirà di avere gli elementi necessari per fare valutazioni concrete e fondate, aprendo un tavolo di confronto con le realtà interessate (amministrazione comunale, famiglie, scuola, cittadini). E' bene precisare fin da ora che la scelta sarà orientata soprattutto all'interesse dei nostri ragazzi.

La parola cultura deriva dal latino "colere", coltivare. Oggi la possiamo intendere come un insieme di saperi, opinioni, costumi, esperienze, credenze tradizioni e comportamenti che in generale caratterizzano l'umanità. Essa è libertà nel senso più lato del termine, è rispetto, educazione, è andare oltre qualsiasi tipo di discriminazione, è pace, è aiuto del prossimo, è conoscenza, salvaguardia e diffusione delle tradizioni, è integrazione: in poche parole è stare insieme.

In qualunque modo la si voglia definire una cosa è certa: nella nostra visione essa è indispensabile e deve essere parte integrante della vita dei nostri cittadini.

Siamo convinti che la cultura apporti qualità e valore all'individuo così come alla collettività e possa rappresentare un elemento di crescita e sviluppo virtuoso per Sarezzo.

Tanto si parla della cosiddetta "crescita sostenibile", non capendo o citando il fatto che l'unico veicolo per poterla veramente implementare e diffondere nella nostra società è proprio la cultura. Fare cultura pubblica significa creare tanti grandi contenitori da riempire con proposte che siano in grado di stimolare le menti e le coscienze dei cittadini, che li sappiano emozionare e al contempo li facciano sentire parte di un'esperienza unica nel proprio genere. Ciò nella consapevolezza che essa diffonde e non cela, costruisce ponti e non innalza muri, è per tutti e non per pochi, non pone differenze di sesso, razza e religione.

Il grande filosofo Hans Georg Gadamer la definì come "l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande". Questo è ciò che ci prefiggiamo: condividere con i nostri cittadini occasioni di crescita personale e quindi collettiva.

Se siamo così convinti che la nostra carta costituzionale sia una delle più belle mai scritte, in parte lo si deve anche al fatto che i nostri padri costituenti sono stati gli unici ad aver avuto l'intuizione e la coscienza di affermare il diritto alla cultura con tanta forza e coerenza. Se essa quindi rappresenta per il cittadino un diritto, per un'amministrazione pubblica ne deve necessariamente rappresentare un dovere.

Per tutte queste ragioni sentiamo un grande senso di responsabilità e siamo consapevoli della sfida che ci attende. Cercheremo quindi di valorizzare il nostro patrimonio culturale anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con associazioni ed enti che dispongano di risorse che ci possano consentire di raggiungere questo obiettivo (Touring club, Fai, le strutture museali)

Continueremo a spiegare ai nostri giovani cos'è il comune, come funziona, cosa offre, affinché la "res publica" sia davvero cosa di tutti e non cosa di nessuno come troppo spesso accade.

Favoriremo l'avvio di corsi monotematici (fotografia, pittura, disegno, ecc.) attraverso il coinvolgimento di gruppi, associazioni e singole persone che già operano in questi campi.

Ci impegneremo per l'istituzione di corsi, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, riguardanti il primo impiego in settori spesso trascurati, le lingue straniere, l'informatica, l'alfabetizzazione.

La nostra biblioteca rappresenta un punto di riferimento per l'intero Sistema Bibliotecario della Valle Trompia, intendiamo mantenere questo ruolo centrale e rafforzare la collaborazione

sovracomunale e con gli istituti scolastici. Confermiamo l'adesione al sistema museale e al sistema bibliotecario di Valle Trompia.

Promuoveremo la realizzazione di eventi teatrali e culturali, laboratori per bambini ed adulti, iniziative per animare le piazze ed i centri storici delle frazioni anche con spettacoli all'aperto.

Il nostro Comune è sede provinciale di Eurodesk, la principale rete europea per la mobilità giovanile. Sarezzo è un polo riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per l'informazione ai giovani che intendono fare un'esperienza all'estero e partecipa ai tavoli principali di decisione sulle politiche giovanili Europee.

Continueremo a promuovere e potenzieremo le risorse destinate alle attività collegate a Eurodesk, che rappresenta un notevole patrimonio e una opportunità incredibile per il futuro della nostra comunità.

L'adesione a tale circuito consentirà tra l'altro:

- a) la partecipazione a progetti europei finanziati per collaborazione fra enti italiani e stranieri;
- b) la conoscenza e la diffusione dei programmi comunitari a favore delle fasce giovanili;
- c) la creazione di partenariati con numerosi enti europei;
- d) l'organizzazione di numerosi eventi anche a livello nazionale sulla diffusione del progetto Erasmus+, che Eurodesk ha il compito istituzionale di promuovere a vari livelli.

Lo sport come la cultura sono strumenti naturali contro il disagio, non solo quello giovanile. Sono occasione e fonte di aggregazione, incontro e confronto.

La forza della promozione sportiva sul territorio è in gran parte dovuta alla massiccia presenza di gruppi e associazioni sportive che si basano in larga parte su un patrimonio diffuso di volontariato: la nostra priorità sarà quella di coordinare e valorizzare questo patrimonio.

La manutenzione e il buon funzionamento degli impianti sportivi e delle palestre è possibile grazie alla preziosa collaborazione con l'USSCS, che intendiamo confermare anche nei prossimi anni. Obiettivo strategico è la redazione di un dettagliato piano di manutenzione di tutti gli impianti sportivi al fine di garantirne efficienza e piena funzionalità.

In caso di reperimento del relativo finanziamento, entro i prossimi cinque anni prevediamo la trasformazione del fondo del campo da calcio di via Gozzano a Ponte Zanano da naturale a fondo sintetico.

#### **5. *Territorio, viabilità, ambiente e sicurezza, patrimonio: indicatori di qualità della vita della comunità.***

La recente approvazione del PTR da parte di Regione Lombardia e la conseguente necessità di adeguamento del PTCP provinciale obbligheranno l'Amministrazione Comunale a redigere la variante generale al nostro strumento di pianificazione urbanistica (PGT).

La nostra priorità, riguardo a questo tema, sarà quella di ridurre sensibilmente sia il consumo di suolo sia la cubatura disponibile per edificare.

Un altro obiettivo rimane quello di recuperare le aree industriali dismesse attraverso una politica urbanistica premiante che favorisca questo tipo di interventi a scapito di quelli da realizzarsi su aree vergini.

Cercheremo di favorire la rivitalizzazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, verificando la possibilità di riconoscere incentivi o agevolazioni fiscali in caso di recupero e di ristrutturazioni.

Sensibilizzeremo il ripristino nelle frazioni di alcuni servizi utili richiesti dai cittadini (postamat e simili).

Promuoveremo la valorizzazione delle aree verdi pubbliche in modo tale che, dove possibile, possano diventare naturali luoghi di aggregazione sociale e parchi gioco inclusivi, grazie anche alla collaborazione con comitati e/o associazioni.

In particolare ci impegneremo alla valorizzazione naturale del parco urbano previsto nella zona di Pomedà, in Valle di Sarezzo.

Valuteremo ciò che del patrimonio comunale sia effettivamente necessario all'attività istituzionale dell'Ente, tutto quanto non dovesse rispondere a tale criterio verrà alienato oppure messo a reddito in modo tale da recuperare risorse economiche disponibili da destinare agli investimenti che si ritengono prioritari.

In tema di viabilità sovracomunale siamo sicuramente favorevoli al progetto del raccordo autostradale che collegherà Concesio, Villa Carcina con Lumezzane e ridurrà significativamente la quantità di traffico, soprattutto quello pesante, che oggi gravita sulla ex Statale 345 e che determina inquinamento e scarsa sicurezza sia per i pedoni che per i veicoli. In questo senso faremo quanto possibile per tenere alta l'attenzione e sollecitare la realizzazione dell'opera, per la quale sono iniziati i lavori relativi alle indagini di bonifica.

Procederemo convintamente nella direzione di una soluzione ai problemi viabilistici della frazione di Ponte Zanano: il progetto realizzato dalla precedente amministrazione rappresenterà il punto di partenza per un confronto con la cittadinanza. Gli obiettivi che ci poniamo sono la riqualificazione complessiva della frazione, con il miglioramento dei flussi di traffico sulla ex statale e sulla via Seradello, la messa in sicurezza delle uscite di Via Marconi e di Via della Fonte, la riqualificazione di Piazza Canossi e una maggior sicurezza per i pedoni.

Sarezzo parteciperà a confronti a vari livelli per l'analisi di una seria *mobilità sostenibile*.

Adotteremo i necessari interventi per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche e migliorare la viabilità interna con particolare cura per i marciapiedi e le altre infrastrutture poste a sicurezza dei pedoni.

Estenderemo la pista ciclabile e ne potenzieremo la manutenzione, nel limite delle risorse disponibili.

L'attenzione all'ambiente sarà al centro della nostra azione amministrativa.

Fondamentale sarà contenere il consumo di suolo, difendere il territorio dal rischio idrogeologico e valorizzare i parchi ed il verde pubblico. L'approvazione della prima variante al PGT già adottata dalla precedente amministrazione, va già nella direzione della riduzione del consumo di suolo, come programmato dagli enti sovraordinati.

Continueremo nelle attività di controllo e monitoraggio dei fattori inquinanti, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera (ad es. il tavolo tecnico regionale per via Seradello, che vorremmo proporre e richiedere anche per altre zone) oltre a decise azioni di controllo e al sanzionamento delle attività inquinanti.

Svilupperemo ulteriormente il neonato progetto ambientale di cittadinanza partecipata "Valle Trompia 2030" che vede la collaborazione tra diversi comuni della Valtrompia ed il coinvolgimento di cittadini, scuole, associazioni, attività commerciali ed imprese nell'attivazione di controlli e nella condivisione di buone pratiche che vanno nella direzione dello sviluppo sostenibile, contribuendo a migliorare la qualità della vita e sbarrando la strada progetti che comportino ulteriore inquinamento nei nostri territori.

Grazie alla modifica della modalità di gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata ha raggiunto la misura del 70%, senza gravare con aumenti delle tariffe a carico delle famiglie. Cercheremo di migliorare la percentuale di raccolta differenziata attraverso attività educative e, qualora necessario, perseguendo i trasgressori.

Per diffondere una maggior coscienza ecologica proporremo iniziative e progetti in collaborazione con le scuole, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibile, il riuso e il riciclo, oltre che la raccolta differenziata dei rifiuti, anche nell'ambito delle mense scolastiche.

La sicurezza rappresenta un indicatore della qualità della vita di una comunità e per questo motivo deve essere tutelata e promossa con impegno costante.

Maggiore coesione sociale significa maggiore sicurezza, un tema spesso sbandierato al quale in questi cinque anni abbiamo dato risposta in vari modi e che intendiamo confermare, in

particolare:

- a) promuoveremo la collaborazione con le forze dell'ordine per il controllo del territorio;
- b) attueremo tutti i passi necessari per poter finalmente sbloccare la vicenda relativa alla realizzazione della caserma dei Carabinieri, sollecitando in ogni modo i Ministeri competenti per il suo completamento e messa in funzione;
- c) potenzieremo il servizio di polizia locale, se possibile in collaborazione con i Comuni limitrofi
- d) diffonderemo in maniera capillare il sistema di videosorveglianza;
- e) attiveremo percorsi di prevenzione, coinvolgendo soprattutto gli studenti e le fasce più giovani della le associazioni operanti sul territorio e la scuola.

## 4.2. – Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

Il prospetto che segue illustra il collegamento tra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici**, e le corrispondenti **missioni di bilancio**, a cui tali obiettivi si ricollegano, come stabilito dal principio contabile concernete la programmazione, allegato al D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

<i>INDIRIZZI STRATEGICI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>	<i>MISSIONI</i>
1. Partecipazione, comunicazione e rapporto con i cittadini affinché ognuno possa sentirsi parte attiva di un percorso “Comune” e maturare una maggiore coscienza civica. Prevenire la corruzione e l’illegalità e garantire la trasparenza e l’integrità.	1.1 Valorizzazione dell’attività del volontariato, patrimonio prezioso della comunità di Sarezzo.	<b>Missione 1:</b> Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	1.2 Contribuire a sviluppare una coscienza sociale nelle giovani generazioni finalizzata all’educazione ai valori fondamentali del vivere civile.	
	1.3 Sviluppo dell’associazionismo attraverso la crescita di una rete di collaborazioni in grado di rafforzare lo spirito di comunità.	
	1.4 Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	
	1.5 Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	
	1.6 Promozione di progetti di educazione civica.	
	1.7 Sviluppo del Consiglio Comunale dei Ragazzi	
	1.8 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	
	1.9 Prevenire la corruzione e l’illegalità all’interno dell’amministrazione	
	1.10 Sviluppo dello Sportello Europa per l’utilizzo di Fondi UE	
1.11 Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up.	<b>Missione 14:</b> Sviluppo economico e competitività	
2. Rafforzamento del ruolo di Sarezzo come centro di Servizi, anche attraverso il rapporto con la Comunità della Valle Trompia	2.1 Mantenimento dei servizi a valenza sovracomunale anche attraverso il rapporto con la Comunità Montana di VT	<b>Missione 15:</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale

<i><b>INDIRIZZI STRATEGICI</b></i>	<i><b>OBIETTIVI STRATEGICI</b></i>	<i><b>MISSIONI</b></i>
3. Sarezzo equo e solidale: attenzione alle fasce più deboli della popolazione; consolidamento delle reti con il terzo settore e il volontariato.	3.1 Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	<b>Missione 12:</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3.2 Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	
	3.3 Consolidamento delle reti con il terzo settore e in particolare con le associazioni di volontariato sociale per contribuire alla crescita di azioni solidali sul territorio	
	3.4 Collaborazione con i comuni limitrofi e con gli enti sovracomunali al fine di sviluppare progetti e servizi condivisi, in un'ottica solidale	
	3.5 Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	
	3.6 Ampliamento struttura per ricoveri di sollievo in RSA	
	3.7 Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali	
4. Istruzione per lo sviluppo della nostra società e per la formazione di cittadini responsabili; cultura come fondamento della comunità; sport come strumento contro il disagio e fonte di confronto per i giovani, quali risorse per il futuro della Comunità	4.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e valutazione del progetto definitivo del nuovo polo scolastico	<b>Missione 4:</b> Istruzione e diritto allo studio
	4.2 Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici offerti alle famiglie	<b>Missione 6:</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.3 Prosecuzione e potenziamento dei progetti relativi alle politiche giovanili, anche con riferimento al contesto europeo	
	4.4 Diffondere con forza la promozione sportiva anche attraverso la valorizzazione di gruppi e associazioni sportive che operano sul territorio.	
	4.5 Realizzazione piano dettagliato di manutenzione impianti sportivi comunali	<b>Missione 5:</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	4.6 Valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con associazioni ed enti.	
	4.7 Promozione di eventi teatri e di iniziative culturali anche in collaborazione con enti sovracomunali	
	4.8 Rafforzare il ruolo della Biblioteca del Bailo anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovracomunali e con gli istituti scolastici	

5. Territorio, ambiente e sicurezza, patrimonio: indicatori di qualità	5.1 Miglioramento della soglia di raccolta differenziata rifiuti	<b>Missione 9:</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	5.2 Programmazione degli interventi di manutenzione del territorio, al fine di ridurre il rischio idrogeologico	
	5.3 Mantenimento, tutela e miglioramento dello stato qualitativo di tutte le matrici ambientali con particolare attenzione alle interazioni tra tessuto industriale e residenziale	
	5.4 Recupero e valorizzazione dei centri storici	<b>Missione 8:</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.5 Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	
	5.6 Verifica sismica degli edifici e dei locali di proprietà comunale con priorità edifici scolastici e strategici ai fini protezione civile	<b>Missione 1:</b> Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	5.7 Miglioramento della sicurezza e della fluidità della viabilità comunale e sovracomunale	<b>Missione 10:</b> Trasporti e diritto alla mobilità
	5.8 Sviluppo di una cultura di protezione civile con la valorizzazione della collaborazione Gruppo Protezione civile e l'attuazione di coordinamento e simulazione di eventi con i membri del COC	<b>Missione 11:</b> Soccorso civile
	5.9 Incremento del livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini, anche attraverso l'attivazione di sistemi di videosorveglianza previsti dall'intervento di illuminazione pubblica e successivo mantenimento/ampliamento	<b>Missione 3:</b> Ordine pubblico e sicurezza
	5.10 Convenzione con Comuni contermini per gestione associata Polizia Locale	

## 5. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nella Sezione Strategica del DUP devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa.

L'amministrazione ritiene indispensabile continuare a rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo, mettendo a disposizione di chiunque vi abbia interesse, documenti e attività informative nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale. In particolare, tra l'altro, sono pubblicati:

- Il documento unico di approvazione e/o la relativa nota di aggiornamento;
- il bilancio di previsione corredato dalla relazione dell'organo di previsione;
- il rendiconto di gestione corredato dalla relazione dell'organo di revisione;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi;
- il piano e la relazione sulla performance;
- le entrate e le spese secondo quanto disposto dal Dpcm 26 aprile 2016;
- il piano esecutivo di gestione;
- il referto del controllo di gestione;
- il piano degli obiettivi strategici;
- la relazione di inizio mandato 2019/2024.

A fine mandato verrà pubblicata la relazione di fine mandato prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011. Tale relazione evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato, tra cui i sistemi e gli esiti dei controlli interni, eventuali rilievi mossi dalla Corte dei Conti, le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e contenimento della spesa, gli equilibri finanziari, la consistenza patrimoniale complessiva, l'indebitamento.

---

# **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

---

# 1. PARTE PRIMA

## 1.1. Gli obiettivi operativi

La Sezione Operativa del DUP individua per ogni singola missione, in modo coerente con gli indirizzi indicati nella Sezione Strategica, gli **obiettivi operativi** che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Essi rappresentano dunque la declinazione pluriennale della struttura del sistema bilancio e costituiscono riferimento e supporto al processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Vengono riproposti gli obiettivi operativi derivanti da quelli strategici che hanno durata pluriennale.

La definizione puntuale degli obiettivi operativi viene compiutamente declinata nel presente Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023.

## Obiettivi Operativi - Anno di riferimento: 2021

### Missione 001-Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
101-Organismi istituzionali	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Garantire adeguato supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.	Consentire agli organi istituzionali di realizzare la propria azione in modo efficace.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
101-Organismi istituzionali	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Sviluppo della comunicazione istituzionale esterna tramite l'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale e dei social media	Sviluppare iniziative di comunicazione esterna per far conoscere i servizi dell'amministrazione	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
101-Organismi istituzionali	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso la gestione della apposita sezione dedicata alla raccolta di reclami, segnalazioni e suggerimenti istituzionali	Favorire la comunicazione dei cittadini con l'Amministrazione	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
106-Ufficio tecnico	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Aggiornamento continuo delle banche dati - uff. SUED	Ottemperare alle disposizioni di legge che impongono la diffusione per la trasparenza e il rendiconto dei dati economico-finanziari relativi ai vari procedimenti trattati dagli uffici.	Donatella Ongaro	Anelotti Alessandro
106-Ufficio tecnico	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Aggiornamento continuo delle banche dati - Uff. LLPP e Progettazioni Manutenzioni	Ottemperare alle disposizioni di legge che impongono la diffusione per la trasparenza e il rendiconto dei dati economico-finanziari relativi ai vari procedimenti trattati dagli uffici.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
108-Statistica e	Promuovere lo sviluppo della	DUP: Sviluppo dello Sportello Polifunzionale del	Lo Sportello del Cittadino è uno dei	Luigi	Tavella

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MARIATERESA PORTERI, SABRINA PELI, SABRINA PELI e stampato il giorno 10/06/2026 da Ilaria Olivi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

sistemi informativi	comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	cittadino - Supporto all'implementazione dello Sportello del Cittadino	progetti più significativi dell'attuale amministrazione e, visto l'impatto che ha sull'intera struttura e soprattutto sugli stakeholders, è necessario aumentare il livello di attenzione al buon funzionamento delle attrezzature informatiche attraverso una riduzione, ad esempio, del tempo di intervento. La necessità di intervenire più e più volte sulle installazioni hardware e software pone poi particolare rilevanza a questo progetto.	Paonessa	Gianfranco
108-Statistica e sistemi informativi	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Supporto all'implementazione del Regolamento Europeo sul Trattamento dei dati personali - GDPR	Con l'introduzione del Regolamento Europeo sul Trattamento dei dati personali - GDPR, si rendono necessarie una serie di attività di supporto agli uffici per l'implementazione delle numerose attività che si renderanno necessarie.	Mariateresa Porteri, Luigi Paonessa	Tavella Gianfranco
108-Statistica e sistemi informativi	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Rinnovamento del sito Web	Migliorare l'apparenza e le funzionalità del sito web comunale	Mariateresa Porteri, Luigi Paonessa	Tavella Gianfranco
108-Statistica e sistemi informativi	Promuovere lo sviluppo della comunicazione istituzionale per garantire la trasparenza e favorire un approccio collaborativo tra cittadini e amministrazione	Progettazione di un cruscotto aziendale di Controllo di Gestione	Rendere consapevoli i funzionari e gli amministratori dell'esistenza di strumenti di reporting in tempo reale e a basso costo.	Mariateresa Porteri, Luigi Paonessa	Tavella Gianfranco
101-Organismi istituzionali	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Garantire un'efficiente gestione dei servizi di amministrazione generale attraverso la cura di attività di esecutive quali attività di centralino, consegna documentazione agli uffici, gestione della sala consiliare, registrazione delle sedute consiliari, gestione toner.	Fornire un adeguato supporto al lavoro amministrativo degli uffici	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
101-Organismi istituzionali	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di	Gestione sale civiche comunali	Garantire adeguata disponibilità degli spazi comunali per le associazioni e singoli cittadini	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco

	semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione				
101-Organismi istituzionali	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Garantire un'efficiente gestione dei servizi di amm.ne generale attraverso attività di protocollazione e archiviazione degli atti.	Fornire un adeguato supporto al lavoro amministrativo degli uffici	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
101-Organismi istituzionali	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Applicazione del manuale di gestione documentale. Attivazione dei flussi documentali e aggiornamento classificazione del protocollo	Fornire un adeguato supporto al lavoro amministrativo degli uffici	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
106-Ufficio tecnico	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Messa a regime del sistema di gestione documentale.	Trasporto e sistemazione documentazione presso l'archivio comunale.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Attività legate alla gestione del servizio cimiteriale. Adempimenti relativi alla mappatura dei cimiteri	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Secchi Gianfranco
107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Censimento permanente 2020-2021	Garantire le attività legate al censimento 2020 spostato nel 2021	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Secchi Gianfranco
107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Digitalizzazione pratiche Servizi demografici. Informatizzazione dell'archivio storico dei registri di stato civile	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi demografici erogati dal Comune	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Secchi Gianfranco

107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Riorganizzazione servizi comunali. Armonizzazione e standardizzazione delle procedure anagrafiche front office e back office /ANPR	Semplificazione dell'azione amministrativa	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
107-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Allineamento e costante aggiornamento delle banche dati toponomastica ANNSCU - Agenzia delle Entrate.	Allineamento e costante aggiornamento delle banche dati toponomastica ANNSCU - Agenzia delle Entrate. Allineamento e costante aggiornamento delle banche dati toponomastica ANNSCU - Agenzia delle Entrate in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe. L'operazione consiste nell'aggiornamento in continuo della toponomastica (Odonimi e numeri civici), ovvero delle banche dati comunali (ufficio Anagrafe) e banche dati Agenzia delle Entrate. Le operazioni saranno svolte ogni volta si presenti la necessità di assegnare nuovi numeri civici, eliminare civici esistenti, registrare eventuali nuove intitolazioni di vie, piazze, ecc... La finalità dell'operazione consiste nel garantire la conformità e l'allineamento costante della toponomastica comunale con quella di Agenzia delle Entrate (alla quale fanno riferimento Catasto Urbano, ISTAT, ecc...).	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
108-Statistica e sistemi informativi	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	DUP: Sviluppo dello Sportello Polifunzionale del cittadino - Supporto alla attività di implementazione del flusso documentale con particolare riguardo alle firme digitali	Il processo di implementazione del flusso documentale richiede una serie di interventi mirati per l'attivazione degli strumenti informatici su tutte le postazioni coinvolte, oltre che a livello centralizzato, che prevede la gestione della tempistica e l'acquisizione in tempi diversi delle firme digitali e l'implementazione delle stesse sulle postazioni, oltre alla relativa attività di problem solving.	Luigi Paonessa	Tavella Gianfranco
108-Statistica e sistemi informativi	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di	DUP: Sviluppo dello Sportello Polifunzionale del cittadino - Creazione di schede tecniche per la risoluzione di problemi di tipo informatico	In considerazione della eventualità di assenze del personale, oppure della assegnazione di personale non	Luigi Paonessa	Tavella Gianfranco

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MARIATERESA PORTERI, SABRINA PELI, SABRINA PELI e stampato il giorno 10/06/2026 da Ilaria Olivi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione		sufficientemente qualificato, è necessario trasferire le informazioni in modo che si possa comunque agire evitando errori, ritardi e in generale creando e mettendo a disposizione degli altri un patrimonio informativo significativo		
108-Statistica e sistemi informativi	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Caricamento informazioni e documenti nel nuovo sito comunale pagine ambiente e patrimonio: A seguito della pubblicazione del nuovo sito comunale, caricare per singolo procedimento amministrativo del servizio tutte le informazioni utili e documenti relativi ai procedimenti al fine di informare esaurientemente il cittadino in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia.	Sito comunale implementato con informazioni utili per il cittadino	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
108-Statistica e sistemi informativi	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Studio delle modalità di attuazione del processo di trasformazione digitale connesso alla transizione digitale delle PA	Adempiere alla previsione normativa relativa alla transizione digitale delle PA, contenuta nel Codice dell'amministrazione digitale (art.17 D.Lgs. n.82/2005)	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco, Zanotti Silvia, Resp. PL, Ronchi Giuseppe, Tavella Gianfranco, Anelotti Alessandro
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Prosecuzione nella gestione amministrativa dello Smart working	Consentire lo sviluppo di forme di lavoro a distanza come previsto dalla normativa	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A.	Sportello unico del cittadino. Incentivazione dell'utilizzo dello Sportello telematico per la presentazione di specifiche istanze	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e p.a.	Riorganizzazione servizi comunali. Riorganizzazione del servizio demografico attraverso maggior interscambio delle conoscenze e delle competenze specifiche di settore tra tutto il personale addetto.	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro, Ottelli Massimo	Secchi Gianfranco

110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A.	Sportello unico del cittadino. Riorganizzazione del Front office dello Sportello unico del cittadino sulla base dell'esperienza maturata nel biennio 2018/2019 (pre Covid-9)	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A	Sviluppo Sportello Unico del Cittadino. Attività di Back office dello Sportello per quanto concerne i Bonus gas ed elettrico	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A	Sviluppo Sportello Unico del Cittadino Attività di Back office dello Sportello per quanto concerne gli assegni ai nuclei familiari numerosi e di maternità	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A	Gestione del personale dipendente. Aggiornamento attività di informatizzazione dei fascicoli del dipendente	Ottimizzare i costi del servizio gestione risorse umane	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A e	Approvazione Piano della formazione del personale e aggiornamento della banca dati della formazione	Miglioramento della performance organizzativa	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A	Attuazione del PTFP 2021-2023 e Piano assunzioni 2021	Ottimizzazione delle risorse umane al fine di realizzare gli obiettivi dell'amministrazione	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e e P.A	Revisione vademecum sulle regole dell'orario di lavoro	Rendere più efficiente la struttura comunale.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di	Approvazione del nuovo accordo integrativo triennale e applicazione nell'anno 2021	Miglioramento della performance organizzativa	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco

	semplificare il rapporto tra cittadino e P.A				
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A	Sopperire alle mansioni tecniche di personale mancante in attesa di nuova assunzione nel 2021 a istruttore tecnico da assegnare all'ufficio ambiente e patrimonio.	Garantire la continuità e la copertura delle attività tecniche dell'ufficio patrimonio e ambiente.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A	Coordinamento e gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 mediante riorganizzazione sia degli spazi di lavoro del personale e sia delle zone destinate all'accesso del pubblico, sia delle modalità di lavoro attraverso il ricorso allo smart-working	Consentire lo svolgimento delle attività dell'ente garantendo la sicurezza di amministratori, dipendenti e utenti	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri	Secchi Gianfranco, Zanotti Silvia, Resp.PL, Ronchi Giuseppe, Tavella Gianfranco, Anelotti Alessandro
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A	Sviluppo Sportello Unico del Cittadino. Attività di supporto nella formazione del nuovo personale di Sportello	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
110-Risorse umane	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e P.A	Riorganizzazione servizi comunali. Riorganizzazione del Servizio di Segreteria generale e del Servizio culturale	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro, Ottelli Massimo	Secchi Gianfranco
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Riorganizzazione delle mansioni dell'Ufficio Bilancio attraverso la redistribuzione alle altre dipendenti delle attività svolte da personale assente	Garantire la continuità delle attività dell'Area Economico Finanziaria	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Controllo della programmazione di bilancio per consentire all'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli equilibri di bilancio	Rispetto delle norme di finanza pubblica in materia di equilibri di bilancio	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria,	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che	Attuazione a regime delle nuove norme in materia di armonizzazione contabili dei bilanci pubblici in materia di contabilità economico-	Mantenere coerente l'inventario con le consistenze effettive del patrimoni mobiliare e immobiliare.	Donatella Ongaro, Giacomo	Anelotti Alessandro

programmazione, provveditorato	gravino il meno possibile su cittadini e imprese	patrimoniale. Aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili e immobili		Cameletti	
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Rilevazione dei beni immobili pubblici per inoltrare al MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze	Aggiornamento del conto del patrimonio, raccolta dati, verifica degli stessi e invio al MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze della comunicazione annuale dello stato patrimoniale degli immobili comunali dell'anno precedente e relative variazioni.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Gestione dei processi di spesa che tengano conto dei tempi di pagamento previsti dalla legge, anche mediante il costante aggiornamento della Piattaforma della Certificazione dei Crediti del MEF	Rapida consultazione dello stato di pagamento delle fatture da parte delle imprese e costante aggiornamento dell'indicatore trimestrale/annuale dei tempi medi di pagamento ai fini del rispetto del D.lgs 231/2002	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Implementazione del sistema di incassi tramite il Nodo dei Pagamenti elettronici (PagoPa)	Mettere a disposizione di cittadini e imprese nuove modalità per effettuare pagamenti elettronici a favore del Comune	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Monitoraggio dell'utilizzo delle entrate vincolate e dell'anticipazione di tesoreria. Supporto al revisore per le verifiche di cassa	Rispetto delle norme di finanza pubblica relative alla gestione di competenza e di cassa	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Gestione di tutte le fasi della fatturazione elettronica attiva	Ottemperare a tutte le disposizioni imposte dal legislatore in materia di fatturazione attiva	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Attività di supporto agli altri uffici mediante monitoraggio utenze e acquisti centralizzati in materia di stampati specifici, cancelleria e carta, assicurazioni	Al fine della razionalizzazione della spesa si è deciso di: 1) accentrare gli acquisti di carta, cancelleria, stampati specifici necessari al buon funzionamento degli uffici nell'ufficio ragioneria; 2) elaborazione del database delle utenze condiviso con AT per monitoraggio costi/consumi	Otelli Massimo	Zanotti Silvia

103-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Collaborazione con Ufficio Patrimonio per aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili e immobili	Mantenere coerente l'inventario con le consistenze effettive del patrimonio mobiliare e immobiliare derivanti dalla contabilità generale dell'Ente	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
104-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Proseguire l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria - gli atti di accertam. riguardano Ici/Imu, Tasi, Tari, imposta pubblicità, diritto affissioni	Incremento del gettito ordinario da imposta/diritto e contrasto all'evasione fiscale dei tributi, al fine di realizzare l'equità fiscale	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
104-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Mantenere attività di supporto ai cittadini mediante consulenza, assistenza e invio dei mod. F24 pre-compilati Imu e Tari	Mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
104-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Scansione su supporto informatico della documentazione dell'archivio cartaceo della Tari e archiviazione nel gestionale dell'Ufficio Tributi	Migliorare la fruibilità della banca dati della Tari per una maggior efficienza nell'attività di gestione e controllo da parte dell'ufficio tributi	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Preparazione modelli TFR1 per corresponsione liquidazione	Ricostruzione degli imponibili contributivi del personale assoggettato a TFR per il periodo 2000/2020	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Elaborazione e predisposizione denuncia Irap con metodo produttivo per RSA e CUC	Adempiere agli obblighi in materia fiscale	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Accordo con altri Comuni per la gestione economica e previdenziale del personale. Attività di consulenza specifica	Offrire ad altri Comuni dei servizi, dietro pagamento di un corrispettivo, mediante le professionalità presenti nell'Ente.	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che	Verifica del rispetto delle norme di legge in materia di contenimento della spesa per il personale dipendente	Monitoraggio del rispetto di tutte le norme in materia di contenimento della spesa di personale.	Otelli Massimo	Zanotti Silvia

	gravino il meno possibile su cittadini e imprese				
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Determinazione della retribuzione figurativa relativa alle maternità facoltative dei periodi 1997/2014	Sistemazione estratto conto contributivo dei dipendenti ai fini pensionistici	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
110-Risorse umane	Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Gestione del ciclo della performance dalla programmazione alla rendicontazione, con l'ausilio dell'applicativo informativo "Gestione progetti"	Rappresentazione del ciclo della performance organizzativa ai sensi del D. Lgs. 74/2017 e al D. Lgs. 150/2009 (Riforma Madia)	Donatella Ongaro	Veronica Udeschini
102-Segreteria generale	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione	Approvazione nuovo regolamento dei contributi	Garantire la trasparenza e l'integrità. Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione; l'amministrazione intende raggiungere un livello massimo di trasparenza, nel triennio di programmazione, in applicazione del novellato D.Lgs n.33/2013	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri	Secchi Gianfranco
102-Segreteria generale	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione	Attività legata alla elaborazione ed approvazione del Piano anticorruzione (e relativa applicazione, nonché di supporto nella applicazione dei controlli preventivi previsti dalla normativa	Garantire la trasparenza e l'integrità. Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione; l'amministrazione intende raggiungere un livello massimo di trasparenza, nel triennio di programmazione, in applicazione del novellato D.Lgs n.33/2013	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri	Secchi Gianfranco
102-Segreteria generale	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione	Garantire la trasparenza e l'integrità	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione; l'amministrazione intende raggiungere un livello massimo di trasparenza, nel triennio di programmazione, in applicazione del novellato D.Lgs n.33/2013	Otelli Massimo	Zanotti Silvia
102-Segreteria generale	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione	Attività di prevenzione della corruzione legate all'applicazione del Piano di Prevenzione della corruzione	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione e perseguimento del livello massimo di trasparenza, in applicazione del novellato D.Lgs n.33/2013	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri	

### Missione 003-Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
301-Polizia locale e amministrativa	Valorizzazione dell'attività del volontariato, patrimonio prezioso della comunità di Sarezzo	Ordine pubblico per covid fino alla conclusione dello stato emergenziale	Presenziare sul territorio per effettuare controlli per far rispettare le disposizioni per il contenimento del contagio da CORONAVIRUS.	Donatella Ongaro	Responsabile PL
301-Polizia locale e amministrativa	Incremento del livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini, anche attraverso l'attivazione di sistemi di videosorveglianza previsti dall'intervento di illuminazione pubblica e successivo mantenimento/ ampliamento	Controlli area mercatale	Controlli contro accattonaggio e commercio abusivo nell'area mercatale.	Donatella Ongaro	Responsabile PL
301-Polizia locale e amministrativa	Incremento del livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini, anche attraverso l'attivazione di sistemi di videosorveglianza previsti dall'intervento di illuminazione pubblica e successivo mantenimento/ ampliamento	Maggiore presenza sul territorio	Presenziare sul territorio per rilevare le infrazioni al Codice della Strada anche con servizi coordinati.	Donatella Ongaro	Responsabile PL
301-Polizia locale e amministrativa	Incremento del livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini, anche attraverso l'attivazione di sistemi di videosorveglianza previsti dall'intervento di illuminazione pubblica e successivo mantenimento/ ampliamento	Attivazione sperimentale Rossostop	Con l'attivazione sperimentale Rossostop si cercherà di aumentare la sicurezza stradale.	Donatella Ongaro	Responsabile PL
301-Polizia locale e amministrativa	Convenzione con Comuni contermini per gestione associata Polizia Locale	Conclusione dell'analisi e attivazione di una nuova gestione associata del servizio polizia locale in Valle Trompia	Prendere accordi con altri comuni della Valle Trompia per attivare una nuova gestione associata del servizio polizia locale	Donatella Ongaro, Mariateresa Porteri	Secchi Gianfranco, Zanotti Silvia, Responsabile PL

## Missione 004-Istruzione e diritto allo studio

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
407-Diritto allo studio	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Ottimizzare la gestione interna della banche dati e delle rendicontazioni	Facilitare la fruibilità e la circolarità delle informazioni.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
401-Istruzione prescolastica	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Attività relative alla erogazione degli assegni e delle borse di studio	Instaurare un rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
401-Istruzione prescolastica	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Approvazione nuova convenzione con Scuole materne comunali	Aggiornamento dello strumento che regola i rapporti tra Amministrazione e Scuole materne autonome.	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
401-Istruzione prescolastica	Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici offerti alle famiglie	Valorizzazione della scuola dell'infanzia comunale.	Valorizzazione della scuola dell'infanzia comunale	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
401-Istruzione prescolastica	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Approvazione/aggiornamento della Carta dei servizi scolastici	Instaurare un rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
401-Istruzione prescolastica	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Elaborazione reportistica servizi scolastici garantiti dal Comune	Instaurare un rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
401-Istruzione prescolastica	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Attività di supporto nella erogazione dei servizi scolastici di assistenza scolastica, prescuola e trasporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole, tra cui anche l'erogazione di contributi economici. Calendario delle attività del Comune con le varie scuole del territorio	Avere un quadro generale di cosa viene offerto alle scuole dal Comune	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco

406-Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici offerti alle famiglie	Disponibilità nel periodo dell'emergenza sanitaria	Dare continuità ai servizi RSA e CUC nel periodo dell'emergenza sanitaria.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
406-Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici offerti alle famiglie	Riorganizzazione del servizio ristorazione scolastica	Riorganizzazione del servizio ristorazione scolastica per adeguamento alle normative vigenti relative al contenimento dei contagi da COVID 19.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
406-Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici offerti alle famiglie	Attività di supporto nella erogazione dei servizi di assistenza scolastica, prescuola, doposcuola e trasporto nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole, tra cui anche l'erogazione di contributi economici.	Creare condizioni per un miglioramento dei servizi scolastici offerti alla cittadinanza	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
402-Altri ordini di istruzione non universitaria	Verifica sismica degli edifici e dei locali di proprietà comunale con priorità edifici scolastici e strategici ai fini protezione civile	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e la possibilità di realizzazione del nuovo polo scolastico	L'obiettivo volge alla riqualificazione e manutenzione straordinaria delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
402-Altri ordini di istruzione non universitaria	Verifica sismica degli edifici e dei locali di proprietà comunale con priorità edifici scolastici e strategici ai fini protezione civile	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e valutazione della possibilità di realizzazione del nuovo polo scolastico	L'obiettivo volge alla riqualificazione e manutenzione straordinaria delle scuole primarie e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale. Realizzazione del nuovo polo scolastico.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
402-Altri ordini di istruzione non universitaria	Verifica sismica degli edifici e dei locali di proprietà comunale con priorità edifici scolastici e strategici ai fini protezione civile	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	L'obiettivo volge alla riqualificazione e manutenzione straordinaria delle scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale. Fondo progettazione enti locali.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro

### Missione 005-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
-----------	----------------------	---------------------	----------	--	-------------------------

502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sviluppo di forme organizzative di progetti e strumenti in grado di semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione	Favorire la partecipazione ai servizi della biblioteca. Gestione delle prenotazioni e affitto dell'auditorium e dei matrimoni a Palazzo Avogadro	Garantire un corretto utilizzo dell'auditorium della biblioteca a coloro che ne fanno richiesta	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promozione di eventi teatri e di iniziative culturali anche in collaborazione con enti sovracomunali	Collaborazione con organismi sovracomunali per la promozione dei beni culturali locali	Accrescere la qualità generale della vita offrendo proposte interessanti anche al di fuori i propri confini e interessi personali	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promozione di eventi teatri e di iniziative culturali anche in collaborazione con enti sovracomunali	Organizzazione di nuovi eventi culturali o adesione a proposte culturali organizzate da altri soggetti	Accrescere la qualità generale della vita offrendo proposte interessanti anche al di fuori i propri confini e interessi personali	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rafforzare il ruolo della Biblioteca del Bailo anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovracomunali e con gli istituti scolastici	Favorire la partecipazione ai servizi della biblioteca.	Consentire la fruizione dei servizi di biblioteca anche nel periodo di emergenza epidemiologica	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rafforzare il ruolo della Biblioteca del Bailo anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovracomunali e con gli istituti scolastici	Attività di promozione della biblioteca comunale	Coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi alla vita della biblioteca attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rafforzare il ruolo della Biblioteca del Bailo anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovracomunali e con gli istituti scolastici	Riorganizzazione dei Servizi bibliotecari	Migliorare la fruizione dei servizi di biblioteca	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rafforzare il ruolo della Biblioteca del Bailo anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovracomunali e con gli istituti scolastici	Favorire la partecipazione ai servizi della biblioteca. Realizzazione di varie iniziative di promozione alla lettura	Rendere fruibili i servizi di biblioteca	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco
502-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rafforzare il ruolo Biblioteca anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni sovrac.li e con gli istituti scolastici	Adempimenti di supporto necessari per garantire l'operatività della biblioteca quali ad esempio il garantire la sorveglianza locali e la corretta collocazione dei libri a scaffale	Rendere fruibili i servizi di biblioteca	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco

### Missione 006-Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
602-Giovani	Prosecuzione e potenziamento dei progetti relativi alle politiche giovanili, anche con riferimento al contesto europeo	Coordinamento degli informagiovani dell'Area bresciana	Consolidare ed ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti alla gioventù nei settori di interesse giovanile.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
602-Giovani	Prosecuzione e potenziamento dei progetti relativi alle politiche giovanili, anche con riferimento al contesto europeo	Valorizzazione dello sportello Eurodesk: Progetto a valenza provinciale Punti Comuni	Promuovere l'informazione rivolta ai giovani e sviluppare la coscienza europea dei giovani.	Donatella Ongaro	Ronchi Giuseppe
602-Giovani	Prosecuzione e potenziamento dei progetti relativi alle politiche giovanili, anche con riferimento al contesto europeo	Orientamento scolastico e professionale	Promuovere l'informazione rivolta ai giovani rispetto alla scelta scolastica e professionale.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
601-Sport e tempo libero	Diffondere con forza la promozione sportiva anche attraverso la valorizzazione di gruppi e associazioni sportive che operano sul territorio	Attività di supporto nel passaggio di consegne ad altra area delle competenze comunali in materia di Sport, Caccia e pesca	Agevolare i cittadini attraverso una migliore fruizione dei servizi erogati dal Comune e attraverso una più capillare diffusione delle informazioni.	Donatella Ongaro, Ottelli Massimo	Secchi Gianfranco

### Missione 008-Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
801-Urbanistica e assetto del territorio	Recupero e valorizzazione dei centri storici	Regolamento edilizio comunale DPR 380/2001 e legge regionale 12/2005	Collaborazione nella redazione del nuovo Regolamento edilizio comunale come stabilito dal DPR 380/2001 e dalla LR 12/2005.	Donatella Ongaro	Anelotti Alessandro

801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)	Collaborazione nella redazione della variante al Piano di Governo del Territorio. Lo scopo è di fornire all'Ente uno strumento urbanistico aggiornato con un quadro ricognitivo e programmatico del suo territorio, che porterà anche ad un miglioramento qualitativo del rapporto dell'ufficio Edilizia Privata – Urbanistica con i cittadini e i tecnici.	Donatella Ongaro	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Manutenzione ordinaria di tutti i beni immobili comunali: si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.	Conservazione degli immobili comunali: Sistemazione griglie, chiusini e pozzetti stradali.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Manutenzione ordinaria di tutti i beni immobili comunali: si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.	Conservazione degli immobili comunali: Pulizia straordinaria e sanificazione di immobili comunali (sale civiche, palestre) in occasione di eventi e manifestazioni.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Manutenzione ordinaria di tutti i beni immobili comunali: si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.	Conservazione degli immobili comunali: Pulizia e Sanificazione giornaliera di Villa Usignolo per attività di C.A.G. nei periodi di apertura del servizio, compresa pulizia straordinaria iniziale nel mese di ottobre e finale nel mese di giugno; pulizia ordinaria e straordinaria e sanificazione "Palazzo Avogadro" in occasione di eventi e manifestazioni	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Verifica e monitoraggio per l'attuazione del programma delle Opere Pubbliche che, anche a seguito delle numerose linee di finanziamento messe in campo a seguito del fenomeno pandemico in atto, risulta particolarmente nutrito e complesso.	La finalità dell'obiettivo risulta essere quella di controllare e verificare puntualmente lo stato di attuazione delle previsioni di programmazione degli interventi di rilevanza pubblica poiché la ricchezza e complessità della stessa risulta essere molto rilevante in relazione alle numerose forme di finanziamento che sono state programmate dallo Stato e dalla Regione Lombardia in relazione al	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro

			tentativo di contenere le criticità di natura economica derivanti dall'emergenza sanitaria in atto dall'inizio dell'anno 2020.		
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Coordinamento del servizio di pulizia degli immobili comunali	Coordinamento del servizio di pulizia degli immobili comunali tramite personale interno all'ente e operatore economico esterno.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Riordino delle proprietà nel territorio comunale tramite ricognizione, frazionamento e passaggio di proprietà delle aree private ad uso pubblico	Piena proprietà pubblica in 5 anni di strade, marciapiedi e piste ciclabili attualmente di proprietà privata.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
801-Urbanistica e assetto del territorio	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Manutenzione ordinaria di tutti i beni immobili comunali: si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento.	Conservazione degli immobili comunali: coordinamento degli interventi e supporto tecnico alle ditte appaltatrici dei servizi di manutenzione	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro

### Missione 009-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalità	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
901-Difesa del suolo	Programmazione degli interventi di manutenzione del territorio, al fine di ridurre il rischio idrogeologico	Invarianza Idraulica e Idrologica	Collaborazione nella stesura del nuovo Regolamento invarianza idraulica e idrologica come stabilito dall'art. 58bis della LR 12/05. 2020-2021	Donatella Ongaro	Anelotti Alessandro
902-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Mantenimento, tutela e miglioramento dello stato qualitativo di tutte le matrici ambientali con particolare attenzione alle interazioni tra tessuto industriale e residenziale	regolamentare le manomissioni stradali con precise indicazioni relative al procedimento amministrativo e operative per la manomissione e il ripristino a tutela e garanzia dell'amministrazione tramite anche la costituzione di polizza fidejussoria o cauzione sia per le manomissioni che per le attività edilizie da autorizzare prospicienti aree pubbliche quali strade e marciapiedi.	Redazione regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
908-Qualità dell'aria	Mantenimento, tutela e	Azioni per il miglioramento della qualità	Attività connesse al tavolo tecnico	Donatella	Anelotti

e riduzione dell'inquinamento	miglioramento dello stato qualitativo di tutte le matrici ambientali con particolare attenzione alle interazioni tra tessuto industriale e residenziale	dell'aria.	istituito ai sensi della DGR 3018/2012 per disturbo olfattivo in via Seradello e dintorni e monitoraggio qualità dell'aria.	Ongaro, Giacomo Cameletti	Alessandro
908-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Mantenimento, tutela e miglioramento dello stato qualitativo di tutte le matrici ambientali con particolare attenzione alle interazioni tra tessuto industriale e residenziale	mobilità sostenibile, progetto Comune di Sarezzo plastic free, punti di erogazione acqua potabile	Azioni per un miglioramento della sostenibilità ambientale da realizzarsi tramite il piano della mobilità sostenibile, mappatura e censimento manufatti in amianto, installazione di punti di erogazione di acqua potabile negli uffici comunali, scuole comunali, biblioteca comunale e RSA.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
908-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Mantenimento, tutela e miglioramento dello stato qualitativo di tutte le matrici ambientali con particolare attenzione alle interazioni tra tessuto industriale e residenziale	Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria.	Campagna monitoraggio qualità dell'aria e strutturazione osservatorio specifico.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro

### Missione 010-Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalità	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
1005-Viabilità e infrastrutture stradali	Miglioramento della sicurezza e della fluidità della viabilità comunale e sovracomunale	Gestione sinistri attivi.	Conservazione del patrimonio comunale mediante la gestione dei sinistri attivi.	Donatella Ongaro, e Gervasoni	Anelotti Alessandro
1005-Viabilità e infrastrutture stradali	Miglioramento della sicurezza e della fluidità della viabilità comunale e sovracomunale	Manutenzione straordinaria del territorio comunale: si concretizza in un insieme di lavori necessari per migliorare lo stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il territorio comunale.	Manutenzione straordinaria abbattimento barriere architettoniche via Dossena, via Casse e altre.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro
1005-Viabilità e infrastrutture stradali	Miglioramento della sicurezza e della fluidità della viabilità comunale e sovracomunale	Manutenzione straordinaria del territorio comunale: si concretizza in un insieme di lavori necessari per migliorare lo stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il territorio comunale.	Riqualficazione viabilità e spazi Ponte Zanano.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MARIATERESA PORTERI, SABRINA PELI, SABRINA PELI e stampato il giorno 10/06/2026 da Ilaria Olivi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

### Missione 011-Soccorso civile

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
1101-Sistema di protezione civile	Sviluppo di una cultura di protezione civile con la valorizzazione della collaborazione Gruppo Protezione civile e l'attuazione di coordinamento e simulazione di eventi con i membri del COC	regolamentare le manomissioni stradali con precise indicazioni relative al procedimento amministrativo e operative per la manomissione e il ripristino a tutela e garanzia dell'amministrazione tramite anche la costituzione di polizza fidejussoria o cauzione sia per le manomissioni che per le attività edilizie da autorizzare prospicienti aree pubbliche quali strade e marciapiedi.	Redazione regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro

### Missione 012-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
1202-Interventi per la disabilità	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Facilitare l'accesso ai servizi alle persone con disabilità grave e gravissima	Favorire il mantenimento delle persone con disabilità grave e gravissima presso la propria abitazione e/o in co-housing sociale.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1202-Interventi per la disabilità	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Nuovo iter per attivazione servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale	Supporto alle famiglie nella compilazione della domanda per il servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale e verifica della documentazione presentata in riferimento al decreto di Regione Lombardia n. 6124 del 22.5.2020.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per le famiglie in condizione di disagio socio-economico.	Favorire l'accesso dei cittadini in condizione di vulnerabilità sociale allo sportello di segretariato sociale per le misure comunali, zonali, regionali, statali; Iniziale sperimentazione della	Donatella Ongaro	Ronchi Giuseppe

			azioni volte alla riorganizzazione dei servizi e alla realizzazione degli interventi coordinati inerenti il reddito di cittadinanza; Sviluppo pratiche operative inerenti il RDC		
1204-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Sviluppo di progetti di sostegno solidale. Attività relativa ai controlli anagrafici	Supporto amministrativo preliminare alla gestione dei Patti di inclusione dei beneficiari Reddito di cittadinanza	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
1205-Interventi per le famiglie	Sostegno alle fasce deboli della popolazione e promozione di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Tutela della famiglia attraverso sostegni economici e progetti che difendano il diritto alla salute, ad una vita dignitosa, al lavoro e alla casa.	Promuovere l'attivazione di azioni, servizi e misure di contrasto alla crisi socio-economica a livello di ambito comunale.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1201-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Collaborazione con le strutture per la prima infanzia	Tutela dei minori garantendo sostegni economici per progetti educativi/formativi, per sostegno a servizi quali Asili Nido e CAG	Sostegno a famiglie con genitori entrambi lavoratori per conciliazione vita lavoro	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1208-Cooperazione e associazionismo	Consolidamento delle reti con il terzo settore e in particolare con le associazioni di volontariato sociale per contribuire alla crescita di azioni solidali sul territorio	Sviluppo dell'associazionismo per favorire l'inclusione sociale dei nuclei socialmente vulnerabili	Creare supporti di sistema alle reti sociali per favorire la crescita della comunità e per valorizzare le risorse presenti sul territorio	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1208-Cooperazione e associazionismo	Sviluppo dell'associazionismo attraverso la crescita di una rete di collaborazioni in grado di rafforzare lo spirito di comunità	Sviluppo dell'associazionismo e del volontariato. Supporto all'attività delle associazioni e valorizzazione del volontariato nella comunità e della partecipazione attiva dei cittadini	Mantenere e sviluppare la rete delle relazioni per una crescita della comunità e per la valorizzazione delle risorse spontanee	Donatella Ongaro	Secchi Gianfranco
1207-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Collaborazione con i comuni limitrofi e con gli enti sovracomunali al fine di sviluppare progetti e servizi condivisi, in un'ottica solidale	Gestione dei servizi sociali nel periodo di emergenza COVID.	Coordinamento dei servizi sociali nel periodo COVID e attivazione delle misure ed azioni previste nel piano di zona in collaborazione con l'ufficio di piano ed i comuni limitrofi.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in	Rendicontazione FE1	Rendicontazione Flusso Economico FE1 ad ATS Brescia.	Donatella Ongaro,	Ronchi Giuseppe

	esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA			Rosangela Belleri	
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Gestione graduatoria posti solo autorizzati e di sollievo	Gestione graduatoria posti solo autorizzati e di sollievo in base agli indicatori e ai criteri indicati nel POG.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Nuovi piani di lavoro del personale ASA	Ridefinizione degli orari e dei piani di lavoro del personale ASA per garantire il funzionamento del reparto in seguito all'esternalizzazione del terzo piano e dell'emergenza sanitaria.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Gestione procedure operative per test sierologici, tamponi e test antigenici rapidi	Screening per la ricerca di anticorpi IgG anti SARS-COV-2, esecuzione tamponi per operatori e ospiti della RSA ed utilizzo test antigenici rapidi.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Corsi di aggiornamento per il personale di RSA e CUC	Realizzazione di corsi di formazione riguardanti il tema dell'emergenza sanitaria così come previsto nel Piano Organizzativo Gestionale.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Mantenimento dei requisiti gestionali e organizzativi RSA e CDI	Adeguamento della documentazione per vigilanza RSA e CDI in base alla recente normativa regionale.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Nuova organizzazione del CUC	Riorganizzazione del CUC e revisione delle procedure per rendere più efficiente la comunicazione scuole-CUC	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Gestione smaltimento rifiuti speciali RSA	Controllo smaltimento rifiuti speciali e compilazione scheda MUD.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe

1203-Interventi per gli anziani	Promozione di un livello di assistenziale che prenda in esame i bisogni sanitari, sociali, emotivi e relazionali dell'ospite in RSA	Realizzazione del Piano Organizzativo Gestionale	Predisposizione e continuo aggiornamento del Piano Organizzativo Gestionale corredato dalle opportune procedure/istruzioni operative ai sensi della DGR n.XI/3226 del 09/06/2020.	Donatella Ongaro, Rosangela Belleri	Ronchi Giuseppe
1209-Servizio necroscopico e cimiteriale	Miglioramento dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa	Esumazioni ed estumulzioni.	Coordinamento delle operazioni di esumazione ed estumulazione presso i Cimiteri comunali.	Donatella Ongaro, Ruggero Gervasoni	Anelotti Alessandro

### Missione 014-Sviluppo economico e competitività

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalita	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
1402-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Particolare attenzione sarà dedicata come ogni anno alla Fiera dei Santi Faustino e Giovita procedendo alla puntuale ricognizione ed eventuale variazione dei partecipanti alla Fiera.	Organizzazione fiera per le parti di competenza.	Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
1402-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Interfaccia con Camera di Commercio per pratiche SUAP	Implementare la Banca Dati della Camera di Commercio tramite l'applicativo Su.Ri.	Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
1402-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Creazione banche dati	Comunicare in modo preciso e efficiente verso le categorie di attività.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
1402-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Implem.attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Revisione piano impianti pubblicitari	Nuovo piano impianti pubblicitari. Censimento esistente. Armonizzazione.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro

1402-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Sostenere le attività e le imprese più colpite dalla pandemia Covid-19	Creazione e-commerce.	Donatella Ongaro, Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro
1404-Reti e altri servizi di pubblica utilità	Implementazione attività di front e back office SUAP anche in sinergia con altri Enti, con particolare attenzione per le proposte innovative e di start-up	Assicurare i servizi ai cittadini ed alle imprese attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti online) che consentano, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.	Comunicazioni mirate con operatori economici divisi per macro categorie.	Giacomo Cameletti	Anelotti Alessandro

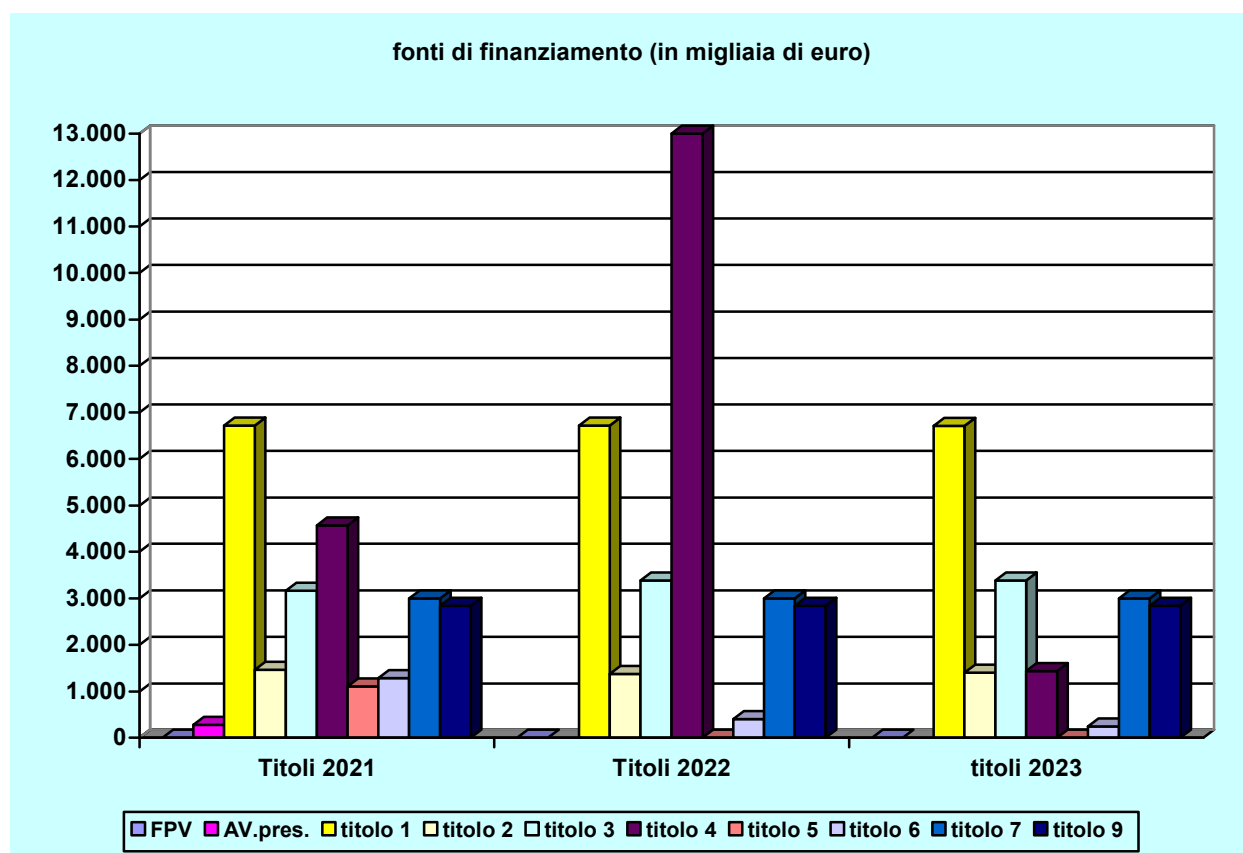
### Missione 015-Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Finalità	Sindaco Assessore Segretario di Riferimento	Responsabile di Area
1502-Formazione professionale	Sostenere le pari opportunità e la diffusione dei diritti civili e sociali	Favorire lo sviluppo di una cultura di promozione delle pari opportunità. Approvazione del nuovo Piano triennale delle azioni positive e applicazione anno 2021	Sviluppare interventi di promozione delle pari opportunità	Donatella Ongaro, Luigi Paonessa	Secchi Gianfranco

## 1.2. La valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

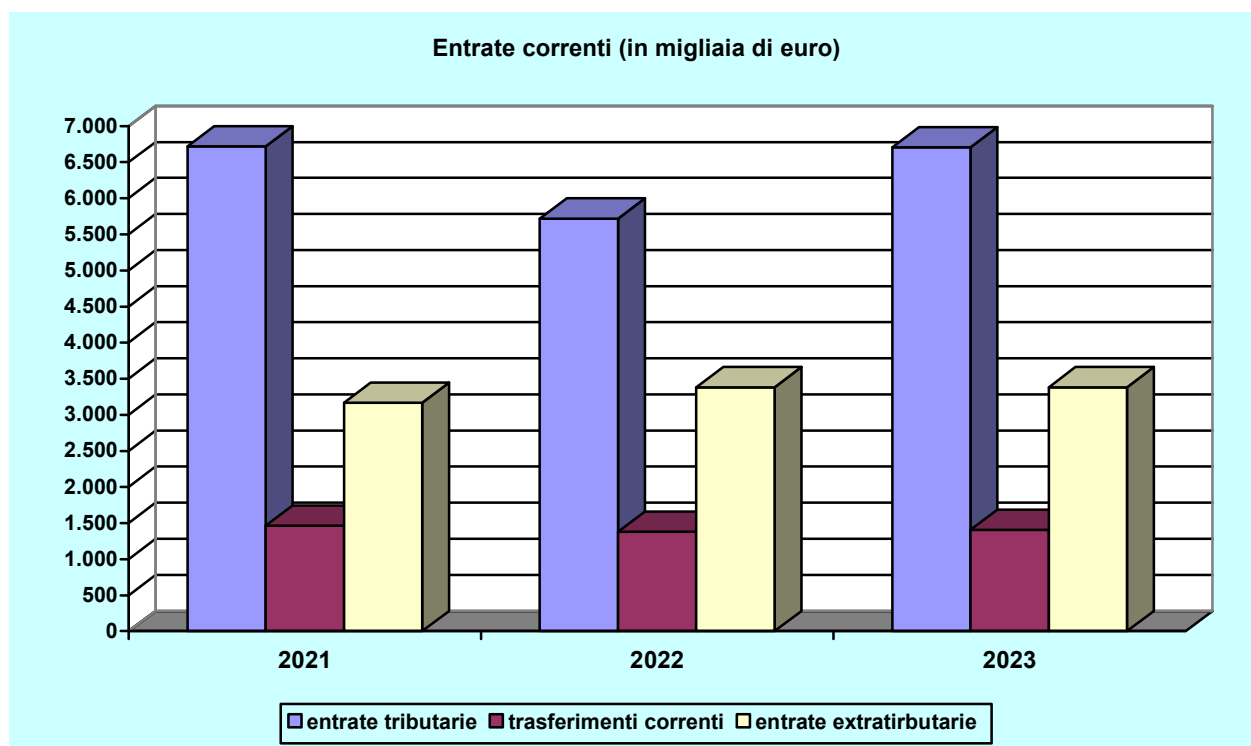
### FONTI DI FINANZIAMENTO

	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per sp.correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per sp.c/capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto	275.000,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.718.085,00	6.717.000,00	6.707.022,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.462.293,00	1.377.185,00	1.403.305,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	3.164.843,00	3.384.820,00	3.381.120,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	4.574.031,02	13.871.000,00	1.440.000,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.110.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	1.285.218,98	400.000,00	240.000,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.837.506,00	2.837.506,00	2.837.506,00
<b>Totale generale entrate</b>	<b>24.426.977,00</b>	<b>31.587.511,00</b>	<b>19.008.953,00</b>



## ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI PER TIPOLOGIA

ENTRATE	STANZIAMENTI ATTUALI		
	2021	2022	2023
<b>Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e prequativa</b>			
Tipologia 101 - imposte e tasse e proventi assimilati	5.536.085,00	5.535.000,00	5.525.022,00
Tipologia 301 - fondi perequativi da Amm.ni centrali	1.182.000,00	1.182.000,00	1.182.000,00
<b>totale</b>	<b>6.718.085,00</b>	<b>6.717.000,00</b>	<b>6.707.022,00</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia 101 - trasferim.correnti da amministrazioni pubbliche	1.461.293,00	1.376.185,00	1.402.305,00
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>totale</b>	<b>1.462.293,00</b>	<b>1.377.185,00</b>	<b>1.403.305,00</b>
<b>Titolo 3 - entrate extratributarie</b>			
Tipologia 100 - vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.850.248,00	3.075.840,00	3.076.140,00
Tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Tipologia 300 - interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti	212.095,00	202.480,00	202.480,00
<b>totale</b>	<b>3.164.843,00</b>	<b>3.380.820,00</b>	<b>3.381.120,00</b>



Nel nuovo bilancio armonizzato le entrate sono aggregate in Titoli, Tipologie e Categorie.

I **Titoli** rappresentano le **fonti** di provenienza delle entrate;

Le **Tipologie** individuano la **natura** delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte;

Le **Categorie** dettagliano l'**oggetto** dell'entrata.

L'unità elementare ai fini del voto sul bilancio è la tipologia.

#### Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Le previsioni stanziato sulla competenza dell'anno 2021/2023 per entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa si suddividono in due tipologie: 1) imposte, tasse e proventi assimilati; 2) fondi perequativi da amministrazioni centrali. Si rammenta che la presente nota di aggiornamento del Dup viene redatta a legge di bilancio 2021 non ancora approvata e pertanto contiene le indicazioni ad oggi vigenti. Si deve rilevare che anche per l'anno 2021 gli enti territoriali hanno piena facoltà di gestione in materia di fiscalità locale tributaria, pertanto è possibile istituire nuovi tributi, modificarne in aumento aliquote e tariffe, ridurre eventuali agevolazioni precedentemente deliberate.

La tipologia "imposte e tasse e proventi assimilati", il cui stanziamento 2021 è pari a € 6.718.085.000,00, quello 2022 è pari a € 6.717.000,00 e quello 2023 è pari € 6.707.022.000,00, comprende tutti i tributi di competenza comunale, in particolare:

#### ***Addizionale comunale all'Irpef***

L'addizionale comunale all'Irpef è un'imposta a favore dei comuni, istituita con il Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 decorrente dal 1999. Si tratta di una percentuale variabile tra lo 0,1% e lo 0,8% dell'irpef, calcolata sul reddito imponibile complessivo delle persone fisiche, che viene introitata dal comune nel quale i contribuenti hanno il domicilio fiscale. L'applicazione dell'addizionale passa attraverso l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di apposito Regolamento comunale che oltre la sua istituzione, ne definisce l'intera disciplina applicativa.

Il Comune di Sarezzo che ha applicato per la prima volta l'addizionale dall'esercizio 2020, mantiene inalterata l'aliquota allo 0,75%, e la soglia di esenzione a € 15.000,00.

La determinazione del gettito previsto dall'addizionale da iscrivere nel bilancio di previsione, viene elaborata tramite apposito applicativo del Ministero delle Finanze disponibile sul portale del Federalismo fiscale nella sezione dedicata agli enti locali.

La previsione annuale allocata nel bilancio di previsione 2021/2023 è stata mantenuta a € **1.240.000,00**, in considerazione del fatto che ancora non si conosce il gettito effettivo del primo anno di applicazione, che sarà disponibile da marzo 2021.

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2018

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
191.095.281	717	0,00

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
15.000	0,75	1.220.068	1.491.195	170.062,90	207.876,99

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2018)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	5.531	1.759	31,80	-68,12	801.121	979.147	65,66	111.632,30	136.461,70
Lavoro autonomo	85	11	12,94	-87,06	26.798	32.754	2,20	0,00	0,00
Impresa	222	110	49,55	-50,45	28.981	35.421	2,38	0,00	0,00
Partecipazione soc di pers	369	142	38,48	-61,52	66.011	80.681	5,41	0,00	0,00
Immobiliare	153	114	74,51	-25,49	7.754	9.477	0,64	0,00	0,00
Pensione	2.891	1.178	40,75	-59,25	283.005	345.895	23,20	0,00	0,00
Altro	133	119	89,47	-10,53	6.398	7.820	0,52	0,00	0,00
Totale	9.384	3.433	36,58	-63,37	1.220.068	1.491.195	100,00	170.062,90	207.876,99

La tabella sopra riportata rappresenta la simulazione del gettito elaborato tramite il portale del federalismo fiscale del Ministero delle Finanze. Si evidenzia che il reddito complessivo su cui la stima viene effettuata è quello del 2018 (ultimo dato disponibile dalle dichiarazioni dei redditi); i soggetti interessati all'applicazione dell'addizionale sono n. 9.384, ma ben .3433, pari al 36.58% del totale saranno esclusi dal tributo, in quanto non superano la soglia di esenzione di € 15.000,00 di reddito complessivo.

### **Imposta municipale propria - IMU**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, Legge di Bilancio 2020, ha completamente riscritto il prelievo dell'Imposta municipale propria (Imu) riprendendo in larga parte la precedente normativa dell'Imu ricompresa nella IUC, ora abrogata.

Le aliquote applicabili per l'anno 2021, già deliberate dal Consiglio Comunale, ricalcano quelle già in vigore nel 2020: 5 per mille per le abitazioni principali soggette a imposta (categoria catastale A/1, A/8 e A/9), 10,6 per mille per gli altri immobili, comprese le aree edificabili, e 7 per mille per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta e che soddisfino tutte le condizioni stabilite dal comma 747, lettera c) dell'articolo 1, Legge 160/2019.

E' azzerata l'aliquota per i beni merce e per gli immobili strumentali all'attività agricola, entrambe categorie di immobili esentati dalla precedente normativa Imu.

Continuano a rimanere esenti i terreni agricoli in quanto il Comune di Sarezzo rientra nell'elenco dei comuni montani, come previsto dal decreto legge 24 gennaio 2015 n. 4, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2015 n. 34.

Lo stanziamento complessivo di entrata previsto per l'anno 2021, sulla stima delle entrate accertate nell'anno precedente che nonostante l'effetto dell'emergenza sanitaria si sono mantenute quasi in linea con le previsioni, si attesta in complessivi € **2.695.000,00** e deriva, per la quasi totalità, dagli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze.

La somma del gettito Imu viene iscritta in bilancio 2021 in linea con quanto riscosso nel 2020 ed è accertata al netto della quota di imposta che l'Erario trattiene direttamente dai versamenti dei contribuenti e che serve ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale per un importo di circa € 477.000,00 pari al 22,43% del gettito stimato.

In bilancio è inoltre prevista una somma relativa all'Imu derivante dal recupero dell'evasione fiscale relativa alle annualità pregresse pari a € **160.000,00** per l'anno 2021 e pari a 150 mila per gli anni 2022 e 2023.

### ***Tassa sui rifiuti (TARI)***

Lo stanziamento in bilancio relativo alla tassa sui rifiuti, pari a € **1.350.085,00** in attesa dell'approvazione del Piano finanziario dei costi del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti e alla conseguente definizione delle tariffe Tari per l'anno 2021, la cui scadenza è prevista per aprile 2021, in deroga alla norma che prevede che la misura dei tributi sia approvata prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio a cui si riferiscono, per poter predisporre i conteggi e la documentazione secondo le nuove direttive definite nella deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) in materia di servizio integrato dei rifiuti.

Alla luce dei costi che dovranno/potranno essere coperti con il gettito Tari, verranno definite le tariffe per la Tassa sui rifiuti da applicare per l'anno 2021; saranno conseguentemente deliberate le variazioni da apportare al bilancio di previsione.

Già dal 2020 l'Ente si è dotato del nuovo Regolamento Tari che ha stabilito l'applicazione delle nuove disposizioni, tenendo conto delle norme inserite nel Decreto Crescita 2019 circa l'efficacia delle tariffe delle entrate tributarie degli enti locali. Il regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 23 giugno 2020.

### ***Imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni Cosap e Canone Unico Patrimoniale***

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta. Dal 2016 il Consiglio comunale ha deciso di non precedere mediante l'istituto della concessione del servizio, ma di affidarne all'esterno, anche per il prossimo triennio 2019/2021 solo la gestione, mantenendo la titolarità del servizio in capo all'Ente.

L'accertamento e l'attività di supporto alla riscossione dei due tributi sono affidati al soggetto gestore, tenuto al rispetto del regolamento di applicazione del tributo.

Il gestore provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute), con il supporto dell'Ufficio tributi, ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento. Si occupa, altresì, del contenzioso relativo all'imposta.

Lo stanziamento in bilancio è di € **88.000,00** per il triennio 2021/2023 di cui € 5.000,00 dovuti al recupero dell'evasione tributaria a seguito dell'attività di accertamento.

Dall'anno 2021 dovrebbe essere istituito il Canone Unico Patrimoniale (CUP) che sostituirebbe l'imposta di pubblicità, il diritto di pubbliche affissioni e il canone di occupazione degli spazi pubblici (cosap). Tale canone non avrebbe più natura tributaria ma patrimoniale, con la naturale conseguenza di diventare un'entrata extra tributaria e in tale modo essere trattata.

### ***Fondo di solidarietà comunale***

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato introdotto dalla legge di stabilità 2013, che ha istituito il Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) ed ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio.

E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU standard di spettanza dei Comuni stessi che, anche per l'anno 2021 è pari il 22,43% dell'Imu ad aliquota base per un importo in valore assoluto per il Comune di Sarezzo di circa 477.000,00 euro. Tale riduzione comporta una riduzione complessiva del FSC che verrà trasferito ai comuni, a fronte di un maggior gettito Imu standard che verrà lasciato agli enti (come sopra ricordato).

Anche per il 2021 la dotazione del FSC tiene conto anche del mancato introito dovuto all'abolizione della Tasi sull'abitazione principale che viene ristorato integralmente agli enti.

Alla data di approvazione della presente nota di aggiornamento del Dup, le spettanze del FSC per l'esercizio 2021, si stima che la dotazione del Fondo, che per il Comune di Sarezzo sia in linea con quella del 2020 pari a un trasferimento di circa € **1.182.000,00**.

### **Titolo 2 – Trasferimenti correnti.**

I trasferimenti correnti sono in massima parte riferibili a trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato) o trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione, Provincia, Comunità Montana ecc.). Vi è poi una tipologia, residuale per l'Ente, relativa a trasferimenti correnti da imprese. Le previsioni relative al titolo II per il triennio 2021/2023 sono pari a € 1.461.293,00 per il 2021, a € 1.376.185,00 per il 2022 e a € 1.1403.305,00 il 2023.

Si specifica che nel 2021 è stata appostata una quota stimata in circa 85.000,00 per il Fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020 destinato a ristorare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

**I trasferimenti da amministrazioni centrali** sono stati progressivamente ridotti per effetto della loro fiscalizzazione e il Fondo di solidarietà comunale è infatti stanziato sul titolo primo. Dal 2016 è azzerato (perché esaurito a seguito della conclusione dei mutui cui era riferito) anche il fondo sviluppo investimenti, mentre è stato confermato, il fondo a compensazione del mancato gettito Imu-Tasi per quei comuni che avevano già aliquote Imu al 10,6 per mille al momento di introduzione della Tasi. Tale fondo è sceso dai 403 mila euro del 2014 ai 304 mila del 2015, ai 251 mila stanziati per il 2016, ai 194 mila per il 2017/2019, importo confermato anche per gli anni successivi, senza vincolo di destinazione al suo utilizzo.

Di seguito si riporta una tabella di confronto 2019/2021 delle risorse che (allocate al titolo 1° o 2° delle entrate correnti) possono essere riferite a trasferimenti da parte dello Stato:

<b>Trasferim. correnti da amm.ni centrali</b>	<b>2019 rendic</b>	<b>tit</b>	<b>2020 assest.</b>	<b>tit</b>	<b>2021 previs.</b>	<b>tit</b>
Trasferimento per varie esenz.imu (beni merce ecc)	9.516,62	II	9.520,00	II	9.900,00	II
Contrib. in conto interessi su mutui contratti 2015	12.204,54	II	12.210,00	II	0,00	II
Entrata compensativa Imu/Tasi L. 147/2013	193.631,95	II	193.632,00	II	194.000,00	II
Trasferim. Stato quota istruttoria C.I.E.	1.148,00	II	1.160,00	II	980,00	II
Trasferim. Per ANPR e da Istat per censimento	5.376,00	II	8.363,00	II	0,00	II
Trasferim. da MIUR D.lgs. 65/2017 Buona scuola	50.128,55	II	53.300,00	II	0,00	II
Trasferimento da Stato per consultaz.elettorali	13.018,41	II	24.177,00	II	27.300,00	II
Trasf. Min.Gioventù per progetto europa	25.334,40	II	6.300,00	II	6.340,00	II
5 per mille ai comuni	22.267,03	II	47.802,00	II	0,00	II
<b>FONDI PER EMERGENZA COVID-19, di cui:</b>			<b>1.844.784,85</b>	<b>II</b>	<b>85.000,00</b>	<b>II</b>
F.do per straordinari e DPI polizia locale			2.991,47	II		
F.do per sanificazione ambienti			25.217,52	II		
Fondo funzioni fondamentali art. 106 dl 34/2020 e art 39 dl 104/2020			772.119,52	II	85.000,00	II
F.do per zona rossa art. 112 dl 34/2020			816.064,85			
F.do solidarietà alimentare			140.905,00	II		
F.do centri estivi e povertà educativa			26.190,49	II		
F.do ristoro minori entrate Cosap			8.094,00	II		
F.do MIUR per adeguamento spazi scolastici			40.000,00	II		
F.do MBAC per acquisto libri biblioteca			10.002,00	II		
F.do per indennità ordine pubblico PL			3.200,00	II		
<b>TITOLO II</b>	<b>332.625,50</b>		<b>2.201.248,85</b>		<b>323.520,00</b>	
Fondo Comunale di solidarietà	1.186.115,76	I	1.181.158,00	I	1.182.000,00	I

E' di tutta evidenza che il 2020 si configura come un anno eccezionale sul fronte dei trasferimenti dallo Stato a seguito della pandemia che ha travolto l'Italia come il resto del mondo. Il Comune di Sarezzo ha ricevuto ad oggi più di 1 milione e 800 mila euro di contributi per far fronte all'emergenza da Covid-19, come sopra dettagliato. Tali risorse sono state utilizzate per aiutare famiglie ed imprese, per adattare gli edifici scolastici alla ripresa della scuola in presenza, per garantire sanificazione e disposizioni di protezione individuale ai dipendenti, per mettere in campo tutte le misure necessarie, anche di tipo strutturale, per garantire la sicurezza di ospiti e operatori all'interno della RSA Madre Teresa di Calcutta.

Nella categoria dei **trasferimenti correnti da Amministrazioni locali** si trovano, in particolare, i fondi della Regione destinati alla Residenza Sanitaria Assistenziale e al Centro Diurno Integrato, oltre ai fondi regionali per tutti i servizi socio assistenziali svolti dall'Ente: Di seguito si evidenziano le voci più significative:

- € 15.000,00 per Assistenza domiciliare domestica;
- € 18.000,00 per area minori;
- € 11.000,00 centro aggregazione giovanile;
- € 6.000,00 per servizio educativo domiciliare;
- €878.725,00 fondo RSA
- € 18.350,00 fondo CDI;
- € 28.586,00 traferimento da CFP Perugia per progetto orientamento giovani
- € 90.000,00 trasferimento Regione per assistenza e trasporto alunni disabili;
- € 15.500,00 trasferimento dalla C.M. per collettamento fognario;
- € 18.950,00 da altri comuni e CM per convenzioni e collaborazioni;
- € 27.200,00 trasferimento dai comuni della VT per rimborso spese Centro per l'impiego.

### Titolo 3 – Entrate extratributarie.

Il titolo terzo dell'entrata rappresenta le entrate extra tributarie dovute ai proventi dei servizi pubblici erogati dall'ente ed altri proventi diversi. A seguito dell'armonizzazione sono ripartite in tipologie, come meglio dettagliato nella seguente tabella:

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATIBUTARIE	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2021	2022	2023
Tipologia 100 - vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.850.248,00	3.075.840,00	3.076.140,00
Tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Tipologia 300 - interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti	212.095,00	202.480,00	202.480,00
<b>Totale</b>	<b>3.164.843,00</b>	<b>3.380.820,00</b>	<b>3.381.120,00</b>

Complessivamente le entrate extratributarie 2021 presentano un aumento di circa il 8,39% rispetto a quelle assestate dell'anno precedente (€ 2.919.609,00). Tale scostamento deriva dall'auspicio di riportare le entrate extra tributarie ai livelli pre-Covid19. Il dato del 2020 infatti risulta fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria.

Come si evince dalla tabella, **la tipologia 100 – vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni** - rappresenta il 90,06%% dell'intero titolo terzo, e contiene i proventi derivanti da dai servizi erogati dall'Ente e dalle gestione dei beni. Tra gli stanziamenti più significativi si registrano:

- le rette della RSA per € 1.124.380;
- le rette del CDI per € 45.000,00;
- le rette della scuola dell'infanzia comunale per € 43.500,00;
- i proventi derivanti dal trasporto scolastico per € 30.100,00;
- i proventi per gli altri servizi scolastici (doposcuola, entrata anticipata, mensa) per € 127.730,00;
- Diritti di segreteria, diritti Suap, Sued, ecc. per € 49.800,00;
- Proventi diritti carta d'identità elettronica per € 7.500,00;
- Proventi dei pasti forniti alla Scuola dell'Infanzia Zanano e altri soggetti per € 49.800,00;
- Proventi dei pasti forniti alle scuole infanzia di Polaveno e Brione per € 45.700,00;
- Proventi del servizio pasti per € 50.000,00;
- Proventi del servizio di assistenza domiciliare per € 42.000,00;
- Proventi per concorso spesa assistenza handicap e comunità per € 80.840,00;
- Entrate da politiche giovanili per € 26.490,00;
- Concorso spese nelle attività culturali per € 21.000,00;
- Canone annuale di concessione farmacia comunale per € 94.000,00;
- Canone annuale di concessione servizio gasdotto per € 348.000,00;
- Canone annuale concessione parte palazzo Avogadro alla sc.infanzia Zanano per € 12.000,00;
- Proventi da fitti attivi e sfruttamento beni comunali per € 192.678,00;
- Proventi da canone per occupazione spazi ed aree pubbliche per € 43.200,00;
- Proventi da concessioni cimiteriali per € 85.000,00;
- Canone concessione diritto d'uso area comunale per centrali idroelettriche per € 35.000,00;
- Proventi dalla vendita di beni per € 7.000,00;
- Proventi del Centro unico di cottura per pasti forniti alla RSA, all'infanzia di Valle e al servizio pasti a domicilio (giri contabili) per € 248.730,00;
- Proventi da illuminazione votiva per € 37.500,00.

**La tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** – si riferisce alle contravvenzioni al codice della strada compreso i ruoli coattivi emessi per il recupero dell'impagato degli anni precedenti, e ad altre sanzioni amministrative per contravvenzioni a leggi e regolamenti comunali. La previsione effettuata dal Corpo di Polizia Locale tiene conto del sistema di videosorveglianza installato sul che dovrebbe garantire le entrate previste per questa categoria.

**La tipologia 300 – interessi attivi** – registra gli interessi attivi incassati dall'ente. Si tenga conto che essendo in regime di tesoreria unica, sulle somme in deposito non maturano interessi.

**Nella tipologia 400 – altre entrate da redditi di capitale** – per il triennio 2021/2023 non sono previsti introiti per dividendi dalle società partecipate.

**La tipologia 500 – rimborsi e altre entrate correnti** – diventa una tipologia residuale, nella quale confluiscono rimborsi da altri soggetti ed entrate correnti minori, secondo la nuova classificazione di bilancio. Tra gli stanziamenti più significativi si registrano:

- Rimborso della segreteria convenzionata e diritti segreteria altri enti per € 63.200,00;
- Rimborso spese di personale per accordi e convenzioni con altri enti per € 15.230,00;
- Rimborso sinistri da assicurazioni per € 15.000,00;
- Rimborso GSE per fotovoltaico per € 25.000,00
- Credito iva da split payment fatture commerciali per € 50.000,00;
- Concorsi rimborsi e recuperi vari per € 28.000,00;

## **ANALISI DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE PER TIPOLOGIA**

ENTRATE	STANZIAMENTI ATTUALI		
	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione presunto	275.000,00		
Fondo pluriennale vincolato entrata parte c/capitale	-		
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia 200 - contributi agli investimenti	3.684.800,00	11.315.000,00	990.000,00
Tipologia 400 - entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	552.000,00	2.346.000,00	115.000,00
Tipologia 500 - altre entrate in conto capitale	337.231,02	210.000,00	335.000,00
<b>totale</b>	<b>4.574.031,02</b>	<b>13.871.000,00</b>	<b>1.440.000,00</b>
<b>Titolo 6 - accensione di prestiti</b>			
Tipologia 300 - accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.285.218,98	400.000,00	240.000,00
<b>totale</b>	<b>1.285.218,98</b>	<b>400.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>6.134.250,00</b>	<b>14.271.000,00</b>	<b>1.680.000,00</b>

Uno dei principi generali sanciti dal vigente ordinamento è quello dell'integrità del patrimonio degli enti locali, principio secondo il quale le somme derivanti dall'alienazione dei beni, lasciti e quant'altro, devono essere reinvestite al fine di incrementare e migliorare il patrimonio esistente. Nel triennio 2021/2023 vengono previste, come meglio dettagliate nel piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale, alienazioni di aree, concessione di diritti patrimoniali, ecc, destinati alla realizzazione di interventi in conto capitale, desumibili dai prospetti relativi agli investimenti del triennio di riferimento.

Sono previsti trasferimenti e contributi da parte di enti sovracomunali, in particolare dalla Regione Lombardia (si evidenzia il contributo di 8 milioni necessario per la realizzazione del nuovo Polo scolastico delle scuole primarie), dalla Provincia, dalla Comunità Montana di Valle Trompia e contributi dai privati.

Si segnalano anche i contributi erariali richiesti o già assegnati dal Ministero dell'Interno, in applicazione dei commi da 29 e ss. e dai commi 51 e seguenti dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2020 (n. 160 del 27 dicembre 2019), per investimenti per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, e per la progettazione della messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.

Infine, nel triennio 2021/2023 l'Amministrazione comune ha valutato la necessità di realizzare ingenti investimenti sul territorio e allocato in bilancio l'assunzione di mutui per un valore di € 1.110.000,00 nel 2021, € 400.000,00 nel 2022 ed € 200.000,00 del 2023.

L'indebitamento degli Enti è sottoposto ad attento monitoraggio; il Comune di Sarezzo rimane comunque un ente virtuoso: l'incidenza della spesa per l'ammortamento dei mutui in essere è ampiamente inferiore al tetto del 10% stabilito dal D. Lgs. n. 267/2000. La possibilità di espandere la spesa corrente per sostenere le rate di ammortamento, decorrenti dal 2022, è supportata anche dalla scelta effettuata con decorrenza 2020, di introdurre l'addizionale comunale all'irpef che indirettamente consentirà di realizzare quelle opere pubbliche necessarie e ormai improcrastinabili.

### **Proventi da permessi a costruire**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
	2	2	3	4	5	6
Oneri urbanizzazione	270.624,96	177.650,47	200.963,00	337.231,02	210.000,00	335.000,00
Oneri a scomputo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>270.624,96</b>	<b>177.650,47</b>	<b>200.963,00</b>	<b>337.231,02</b>	<b>210.000,00</b>	<b>335.000,00</b>

Fino all'anno 2019 la scarsità di risorse correnti ha indotto l'amministrazione ad applicare la maggior parte dei proventi derivanti da permessi a costruire per la copertura di spese correnti, tenendo conto che la disciplina prevista dall'art. 1, comma 460 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), consente l'applicazione, anche al 100%; degli oneri in parte corrente ma con destinazione esclusiva rivolta a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambiente urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dall'anno 2020 e per gli anni a venire, invece, grazie all'introduzione dell'addizionale comunale all'irpef, la spesa di parte corrente, per la maggior parte strutturale, viene più correttamente finanziata da entrate correnti a loro volta aventi natura strutturale, in modo da garantire l'equilibrio corrente di bilancio senza dover utilizzare, come in passato, entrate "non ricorrenti" quali sono i proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire.

Contestualmente tali proventi sono invece destinati a finanziare la spesa in conto capitale, assolvendo in questo modo alla loro naturale destinazione.

In applicazione del nuovo principio contabile concernente la contabilità finanziaria, è necessario allocare in bilancio anche le entrate (e le corrispondenti spese) relative alle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del Dpr n. 380/2001.

Le entrate sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso a costruire e imputate all'esercizio in cui la convezione o gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere.

Le spese a scomputo sono impegnate all'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica (ossia quando è rilasciato il permesso a costruire e in cui sono stati formalizzati gli accordi/convenzioni), con imputazione all'esercizio in cui gli accordi/convenzioni prevedono la consegna del bene.

Le previsioni di entrata elaborate dall'Area Tecnica sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

## ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
	2	2	3	4	5	6
Finanziamenti a breve						
Assunzione di mutui	616.000,00	0,00	750.000,00	1.110.000,00	400.000,00	200.000,00
Prestiti obbligazionari						
<b>Totale</b>	<b>616.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>1.110.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

La legge n. 190/2014, di modifica del Tuel, stabilisce i limiti di indebitamento per gli enti locali, prevedendo che gli enti possano ricorrere all'indebitamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, *non superi il 10%* delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel corso del 2021 si prevede anche di devolvere il residuo di due mutui Cassa Depositi e Prestiti, a suo tempo contratti per l'adeguamento del sistema antincendio della RSA, e per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale, ad altre opere di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali e a viabilità stradale. L'importo dell'operazione, che non comporta oneri indotti in quanto i mutui sono già in ammortamento, è di € 175.218,98.

La percentuale di incidenza degli interessi sulle entrate correnti del Comune di Sarezzo è pari allo **0,91%** per il 2021, allo **0,88%** per l'anno 2022 e allo **0,79%** per l'anno 2023.

## ANALISI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

ENTRATE	STANZIAMENTI ATTUALI		
	2021	2022	2023
<b>Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere</b>			
tipologia 100 - anticipazioni da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Totale anticipazioni</b>			

E' previsto nel bilancio pluriennale 2021/2023 uno stanziamento relativo all'anticipazione di tesoreria che serve a rimborsare al Tesoriere dell'Ente l'eventuale utilizzo di anticipazioni di cassa. Come da specifico allegato al bilancio (cui si rinvia), si evidenzia che l'importo dello stanziamento è al di sotto dei limiti previsti dalla vigente normativa contenuta nell'ordinamento finanziario - contabile degli enti locali, pari ai 5/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, come stabilito dal comma 555 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Nel corso degli ultimi anni l'ente ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria in misura di:

- nel 2013 per 24 giorni, con una punta massima di utilizzo pari a € 245.039,32;
- nel 2014 per 23 giorni, con una punta massima di utilizzazione pari a € 717.278,24;
- nel 2015 per 63 giorni, compresi nel periodo dal 16 aprile 2015 al 17 giugno 2015, con una punta massima di utilizzazione pari a € 611.637,10 avvenuta il giorno 27 maggio 2015;

- nel 2016 per 61 giorni, con una punta massima di utilizzazione pari a € 296.968,31 avvenuta il 28 aprile 2016.
- nel 2017 per 11 giorni, con una punta massima di utilizzazione pari a € 71.950,40, avvenuta il giorno 27 febbraio 2017;
- negli anni 2018, 2019 e 2020 non è stato necessario ricorrere ad anticipazione di tesoreria.

#### **ANALISI ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

ENTRATE	STANZIAMENTI ATTUALI		
	2021	2022	2023
<b>Titolo 9 - entrate per conto di terzi e partite di giro</b>			
Tipologia 100 - entrate per partite di giro	2.667.000,00	2.667.000,00	2.667.000,00
Tipologia 200 - entrate per conto di terzi	170.506,00	170.506,00	170.506,00
<b>totale</b>	<b>2.837.506,00</b>	<b>2.837.506,00</b>	<b>2.837.506,00</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "servizi per conto di terzi" sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra accertamenti e impegni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (accertamento = impegno e viceversa), richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive riguardanti le partite di giro e servizi per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non a quello in cui l'obbligazione è esigibile.

### 1.3. La spesa corrente

Nel bilancio armonizzato le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari allo scopo di assicurare maggiore trasparenza alle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura”, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione.

A tal fine la parte Spesa del bilancio è suddivisa in Missioni, a loro volta suddivise in Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate. Le Missioni sono specificatamente individuate dal d.lgs. n. 118/2011, uguali per tutti i Comuni.

I **Programmi** esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni.

Le spese per missioni e programmi sono poi disarticolate in **Titoli**, in base alla tipologia di spesa, e **Macroaggregati**, (i vecchi interventi), in base alla natura economica della spesa.

Nel bilancio di previsione armonizzato l’unità elementare di voto è il Programma/titolo (non più l’intervento).

Di seguito si rappresenta la spesa del titolo primo degli anni 2021/2023 per missione/programma.

<b>SPESA CORRENTE - TITOLO 1°</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.472.534,00</b>	<b>2.393.571,00</b>	<b>2.423.591,00</b>
Pr. 01 - Organi istituzionali	400.960,00	403.680,00	400.710,00
Pr. 02 - Segreteria generale	228.356,00	227.856,00	227.856,00
Pr. 03 - Gestione economica, fiananz.,programmazione	311.680,00	311.680,00	311.680,00
Pr. 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	110.410,00	110.770,00	110.770,00
Pr. 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	398.225,00	393.425,00	389.315,00
Pr. 06 - Ufficio tecnico	361.475,00	341.410,00	352.410,00
Pr. 07 - Elezioni e consultazioni -Anagrafe e stato civile	168.760,00	137.850,00	165.150,00
Pr. 08 - Statistica e sistemi informativi	189.798,00	194.080,00	194.080,00
Pr. 10 - Risorse umane	73.040,00	44.190,00	43.990,00
Pr. 11 - Altri servizi generali	229.830,00	228.630,00	227.630,00
<b>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>283.480,00</b>	<b>283.480,00</b>	<b>283.480,00</b>
Pr. 01 - Polizia locale e amministrativa	283.480,00	283.480,00	283.480,00
<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.381.660,00</b>	<b>1.386.280,00</b>	<b>1.383.790,00</b>
Pr. 01 - Istruzione prescolastica	352.370,00	351.990,00	351.620,00
Pr. 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	357.142,00	375.042,00	372.922,00
Pr. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	665.148,00	652.248,00	652.248,00
Pr. 07 - Diritto allo studio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Missione 5 - Tutela e valorizzaz.beni e attività culturali</b>	<b>322.115,00</b>	<b>333.105,00</b>	<b>333.075,00</b>
Pr. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	37.175,00	37.175,00	37.175,00
Pr. 02 - Attività culturali e interv. diversi settore cultura	284.940,00	295.930,00	295.900,00
<b>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>188.160,00</b>	<b>198.560,00</b>	<b>198.560,00</b>
Pr. 01 - Sport e tempo libero	137.770,00	153.770,00	153.770,00
Pr. 02 - Giovani	50.390,00	44.790,00	44.790,00
<b>Missione 7 - Turismo</b>	<b>3.530,00</b>	<b>3.530,00</b>	<b>3.530,00</b>
Pr. 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.530,00	3.530,00	3.530,00

<b>SPESA CORRENTE - TITOLO 1°</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>37.750,00</b>	<b>36.450,00</b>	<b>36.450,00</b>
Pr. 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani eep	37.750,00	36.450,00	36.450,00
<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente</b>	<b>1.452.240,00</b>	<b>1.450.290,00</b>	<b>1.450.210,00</b>
Pr. 01 - Difesa del suolo	6.800,00	6.710,00	6.630,00
Pr. 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	89.210,00	92.650,00	92.650,00
Pr. 03 - Rifiuti	1.348.330,00	1.343.030,00	1.343.030,00
Pr. 04 - Servizio idrico integrato	800,00	800,00	800,00
Pr. 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	7.100,00	7.100,00	7.100,00
<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>506.278,00</b>	<b>520.629,00</b>	<b>520.538,00</b>
Pr. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	506.278,00	520.629,00	520.538,00
<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
Pr. 01 - Sistema di protezione civile	25.500,00	25.500,00	25.500,00
<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.793.409,00</b>	<b>3.870.978,00</b>	<b>3.876.718,00</b>
Pr. 01 - Interventi per infanzia, minori e per asili nido	256.199,00	254.398,00	254.398,00
Pr. 02 - Interventi per la disabilità	662.728,00	672.728,00	679.628,00
Pr. 03 - Interventi per gli anziani	2.598.870,00	2.644.680,00	2.643.970,00
Pr. 04 - Interventi per soggetti rischio esclusione sociale	43.960,00	43.960,00	43.960,00
Pr. 05 - Interventi per le famiglie	22.100,00	46.100,00	46.100,00
Pr. 06 - Interventi per il diritto alla casa	15.810,00	15.810,00	15.810,00
Pr. 07 - Programm.reti socio sanitarie e sociali	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Pr. 08 - Cooperazione e associazionismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Pr. 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	103.242,00	102.802,00	102.352,00
<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>109.205,00</b>	<b>158.745,00</b>	<b>158.745,00</b>
Pr. 02 - Commercio, reti distributive, tutela consumatori	5.000,00	54.540,00	54.540,00
Pr. 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	104.205,00	104.205,00	104.205,00
<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.</b>	<b>67.310,00</b>	<b>30.100,00</b>	<b>30.100,00</b>
Pr. 01 - servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Pr. 02 - Formazione professionale	44.510,00	7.300,00	7.300,00
Pr. 03 - Sostegno all'occupazione	2.800,00	2.800,00	2.800,00
<b>Missione 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>242.600,00</b>	<b>238.200,00</b>	<b>238.200,00</b>
Pr. 01 - Fondo di riserva	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Pr. 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	209.600,00	205.200,00	205.200,00
Pr. 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>10.885.771,00</b>	<b>10.929.418,00</b>	<b>19.962.487,00</b>

Alla spesa corrente del titolo primo, va aggiunta, perché finanziata con entrate correnti, la spesa relativa alle quote capitale di rimborso dei prestiti in essere, allocata al titolo quarto della spesa:

<b>SPESA PER RIMBORSO PRESTITI - TITOLO 4°</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Missione 50 - Debito pubblico</b>			
Pr. 02 - Quota capitale amm.to mutui e prestiti obbligaz.	459.450,00	545.587,00	528.960,00
<b>TOTALE</b>	<b>459.450,00</b>	<b>545.587,00</b>	<b>528.960,00</b>

Nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", oltre al Fondo di riserva, pari alla misura minima dello 0,30% della spesa corrente, come stabilito dall'art. 166, comma 1, del decreto legislativo n.

267/2000, è inserito il **Fondo crediti di dubbia esigibilità**, la cui previsione triennale è stata effettuata in attuazione di quanto dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, applicando la norma a regime che prevede dall'anno 2021 la percentuale al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti degli ultimi cinque anni

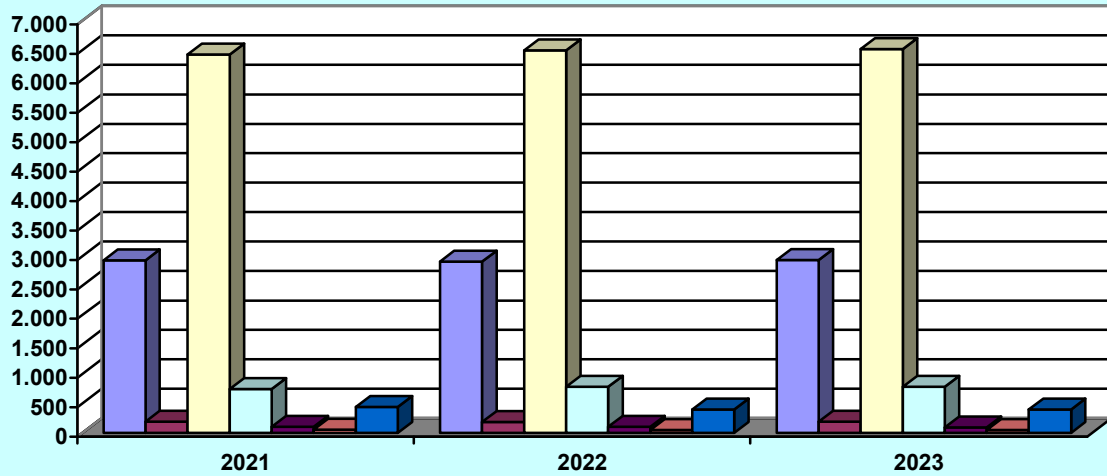
Si rimanda al prospetto relativo alla composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità contenuto nel fascicolo del bilancio 2021/2023 per il dettaglio delle somme che hanno concorso alla sua costituzione e per i criteri utilizzati.

La spesa corrente suddivisa per macroaggregati, in base alla natura economica della spesa (i macroaggregati sostituiscono gli "interventi" del vecchio bilancio), è così rappresentata:

<b>MACROAGGREGATI SPESA CORRENTE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
01 - Rdditi da lavoro dipendente	2.932.430,00	2.910.140,00	2.937.240,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	188.745,00	187.480,00	188.580,00
03 - Acquisto beni e servizi	6.426.092,00	6.497.446,00	6.514.165,00
04 - Trasferimenti correnti	741.664,00	781.672,00	780.672,00
07 - Interessi passivi	103.750,00	102.380,00	91.530,00
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive	54.810,00	51.200,00	51.200,00
10 - altre spese correnti	438.280,00	399.100,00	399.100,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>10.885.771,00</b>	<b>10.929.418,00</b>	<b>10.962.487,00</b>

<b>MACROAGGREGATI RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
01 - Rimborso di titoli obbligazionari	166.800,00	172.900,00	179.200,00
02 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine (comprende anche quote di estinzione anticipata mutui)	292.650,00	372.687,00	349.760,00
<b>TOTALE RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>459.450,00</b>	<b>545.587,00</b>	<b>528.960,00</b>

La spesa corrente dell'anno 2021, al netto della missione 20 (fondi e accantonamenti), sommata alla missione 50 (rimborso di prestiti) è pari a € **11.102.621,00** mentre la previsione del medesimo aggregato di spesa dell'anno precedente, assestato a novembre 2020, risulta pari a € **12.232.776,26**. La differenza tra i due anni è dovuta essenzialmente alle maggiori spese sostenute nel 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria, e finanziate dai fondi erariali appositamente stanziati dal Governo.



personale
  imposte e tasse
  beni e servizi
  Trasferimenti correnti  
 interessi passivi
  rimborsi e poste correttive
  altre spese correnti

### ***La spesa per il personale dipendente.***

Da anni la disciplina normativa in materia di spesa del personale degli enti locali, è soggetta ad attento monitoraggio in un'ottica legislativa di contenimento delle dinamiche occupazionali e di riduzione della spesa complessiva.

In materia di **contenimento della spesa**, continua ad essere vigente il principio contenuto nel comma 557 e ss. all'art. 1 della legge n. 296/2006, per il quale enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 che, è stato chiarito, si tratta di un riferimento fisso anche per tutti gli anni successivi.

In materia di **assunzioni a tempo indeterminato**, invece, il legislatore è intervenuto in maniera massiccia sia con la legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), sia con la legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), fino al ripristino, dall'anno 2019, del comma 5 dell'art. 3 del DL n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, che prevede per tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti, di poter sostituire il 100% del personale cessato nell'anno precedente.

Con il decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58, e successivamente novellato dal comma 853 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio per l'anno 2020) e dall'art. 17 comma 1-ter del decreto legge n. 162/2019, il legislatore ha introdotto, all'art. 33 comma 2, una nuova disciplina delle assunzioni del personale negli enti territoriali in base alla **“sostenibilità finanziaria”** della spesa.

Con il Decreto del 10 marzo 2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il MEF e Ministero Interno, è stato approvato il “decreto attuativo” recante le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato per i comuni, disponendo che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni possano procedere ad assumere personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'irap, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con successivo Dpcm in data 13 maggio 2020, pubblicato in G.U. n. 226 del giorno 11 settembre 2020, è stata approvata la circolare esplicativa al citato decreto.

La fascia di appartenenza del Comune di Sarezzo è la “F” – comuni compresi tra 10.000 e 59.999 abitanti, cui corrisponde un valore soglia di spesa massima del **27%**. Per la medesima fascia, il valore soglia di rientro della maggiore spesa di personale è fissata al **31%**.

Con un ulteriore Decreto del Min.Interno del 21 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 297 del 30 novembre 2020, è stato previsto espressamente che per il rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33 comma 2 dl 34/2019, in caso convenzioni per l'ufficio di segretario comunale, ciascun comune dovrà computare nella spesa di personale la quota a proprio carico con la precisazione che per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati.

Il rapporto tra spesa di personale ultimo rendiconto approvato (2019) e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (2017-2018-2019) al netto del fondo Crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio 2019, è il seguente:

<b>Entrate correnti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Media triennio</b>
Titolo 1	5.407.584,30	5.403.950,46	5.857.413,92	5.556.316,23
Titolo 2	1.426.274,69	1.554.591,85	1.428.772,98	1.469.879,84
Titolo 3	3.635.952,41	3.600.843,63	3.488.473,39	3.575.089,81
Tot. entrate correnti	10.469.811,40	10.559.385,94	10.774.660,29	10.601.285,88
FCDE iniziale			196.300,00	
<b>Entrate correnti nette fcde</b>				10.404.985,88
Entrate da segreteria conv.	- 45.336,76	- 35.093,36	- 60.070,12	- 46.833,41
<b>Entrate correnti nette</b>				<b>10.358.152,46</b>

Spesa personale 2019 (al netto spesa segretario di competenza enti convenzionati)	<b>2.779.548,10</b>
---	---------------------

Incidenza spesa personale/entrate correnti	<b>26,83%</b>
--	---------------

Per quanto riguarda invece l'accesso a **forme di lavoro flessibile**, rimane in vigore il comma 4-bis dell'art. 11 del decreto legge n. 90/2014, aggiunto in sede di conversione nella legge n. 114/2014, modifica il comma 28 dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale stabilisce che le limitazioni contenute nel comma 28 non sono più applicabili agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 legge n. 296/2006, rendendo possibile, pertanto, procedere ad assunzioni temporanee o mediante ad altre forme flessibili, nel limite del 100% della spesa impegnata nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Ciononostante, la Corte dei Conti invita i comuni a valutare con estrema cautela il ricorso a forme assunzionali temporanee che, a seconda delle modalità di configurazione concreta, potrebbero eludere le finalità sottese al comma 424 dell'art. 1 della legge n. 147/2014, con conseguente nullità dei relativi contratti.

In materia di **trattamento accessorio del personale** il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 23 comma 2 introduce, a decorrere dal 2017 e per gli anni successivi, un tetto di spesa al salario accessorio, corrispondente all'importo complessivo determinato per l'anno 2016.

L'art. 33 comma 2 del decreto legge n. 34/2019, ultimo periodo, stabilisce che per gli enti che il limite al trattamento accessorio del personale dipendente di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

\*\*\*\*\*

Di seguito si riporta, in ottemperanza al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, il confronto tra la spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, e la spesa prevista per l'anno 2021, la quale tiene conto di tutte le modifiche organizzative adottate ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, dettagliate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 26 novembre 2020 recante il "*Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023*".

Al fine di garantire l'omogeneità tra i dati posti a confronto si specifica che, la quota di salario accessorio relativa al 2020, ma esigibile (e quindi impegnata) sul 2021, viene dedotta dalla spesa totale 2021, perché risulta già conteggiata nell'anno 2020. Tale operazione è evidenziata mediante lo storno della quota di Fondo Pluriennale Vincolato di entrata corrente, specificatamente destinato a finanziare tale spesa.

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>Bilancio di previsione 2021</b>
<b>intervento 01</b>	<b>2.932.430,00</b>
<i>rettifiche:</i>	
<i>accessorio 2020 esigibile 2021 - FPV</i>	0,00
categorie protette	-117.804,82
ccnl quota 2006 a regime	-118.729,04
ccnl quota 2008 a regime	-116.421,29
ccnl 2009 quota a regime	-84.088,44
ccnl 2016/2018 quota a regime	-108.837,86
ccnl dirigenti 2009 quota a regime	-2.704,82
oneri a carico datore lavoro F. Perseo	-1.523,56
ccnl segretari a regime 2010	-8.476,39
rimborso segreteria convenzionata	-55.610,00
diritti segreteria al segretario	-18.930,00
rimborso da CCIAA	-1.150,00
rimborso spese elettorali	-16.100,00
incentivo legge merloni	-6.190,00
incentivo ici	0,00
rimborso da Inail	-2.000,00
<i>integrazioni:</i>	
compenso vigili esterni fiera ( int.03)	0,00
borse lavoro geometri (int. 03)	2.100,00
convenzione di Polizia Locale (03)	37.000,00
spese per LSU e lavoro interinale (int. 03)	23.500,00
irap (int. 07)	122.754,37
<b>Totale spesa personale anno 2021</b>	<b>2.459.218,15</b>
<b>Spesa 2011/2013</b>	<b>2.498.474,67</b>
risparmio 2021 su 2011/2013	-39.256,52

## 1.4. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli anni 2021/2023 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nelle seguenti tabelle sono:

1. **il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. **il principio dell'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e sommata alle entrate di parte capitale destinate per legge alla spesa corrente, deve essere pari o superiore alle previsioni di spesa del titolo 1° (spesa corrente) e titolo 4° (spesa per rimborso della quota di capitale dei mutui in ammortamento);
3. **il principio dell'equilibrio della parte in conto capitale**, secondo il quale le entrate del titolo 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e decurtate dalle entrate che per legge sono destinate alla parte corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

### Quadro generale riassuntivo 2021

ENTRATE	Stanziamiento attuale 2021	SPESE	Stanziamiento attuale 2021
Utilizzo Avanzo amm.ne	275.000,00	Disavanzo di amm.ne	0,00
Fondo Pluriennale vincolato corrente	0,00	Fondo Pluriennale vincolato corrente	0,00
Fondo Pluriennale vincolato c/cap.	0,00	Fondo Pluriennale vincolato c/cap.	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributarie, contributiva e perequativa	6.718.085,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.885.771,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.462.293,00	Titolo 2 - Spese c/capitale	6.134.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.164.843,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.574.031,02		
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att.finanziarie	1.110.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento att.finanziaria	1.110.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>17.029.252,02</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>18.130.021,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.285.218,98	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	459.450,00
Titolo 8 - Anticipazioni di tesoreria	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per c/terzi e partita di giro	2.837.506,00	Titolo 7 - Spese per c/terzi e partite di giro	2.837.506,00
<b>Totale titoli</b>	<b>24.151.977,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>24.426.977,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>24.426.977,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>24.426.977,00</b>

### Equilibrio di parte corrente 2021/2023

		2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato entrate per sp.corrente	(+)			
Entrate correnti titoli 1 - 2 - 3	(+)	11.345.221,00	11.475.005,00	11.491.447,00
Spese correnti titolo 1	(-)	10.885.771,00	10.929.418,00	10.962.487,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		209.600,00	205.200,00	205.200,00
Spese titolo 4 - quote capitale di mutui e prestiti	(-)	459.450,00	545.587,00	528.960,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
<b>Somma finale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni di legge</b>				
Utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per specifiche disposizioni di legge	(-)			
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Equilibrio di parte in conto capitale 2021/2023

		2021	2022	2023
Utilizzo avanzo amm.ne per sp. investimento	(+)	275.000,00		
Fondo Pluriennale vincolato entrate per sp.c/capitale	(+)		0,00	
Entrate titoli 4 - 5 - 6	(+)	6.969.250,00	14.271.000,00	1.680.000,00
Entrate di parte capitale destinate a sp. correnti per specifiche disposizioni di legge	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base specifiche disposizioni di legge	(+)			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.110.000,00		
Spese titolo 2 - spese in conto capitale	(-)	6.134.250,00	14.271.000,00	1.680.000,00
- di cui Fondo pluriennale Vincolato s		0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come già ricordato nella Sezione Strategica, dopo vent'anni di vigenza di patto di stabilità e rispetto dell'equilibrio finale, la legge di bilancio per l'anno 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha abrogato tutte le disposizioni per gli enti territoriali in materia di vincoli specifici in materia di finanza pubblica.

Evidentemente non viene abolita la partecipazione degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica legati al fine della tutela economica della Repubblica, che costituisce principio fondamentale previsto dagli art. 117 e 119 della Costituzione, ma la Legge di bilancio semplifica in modo rilevante le regole e le modalità di attuazione di tale principio.

Anche per il 2021/2023 gli enti infatti verranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come previsto dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del d. lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, senza pertanto ulteriori obblighi di specifiche certificazioni.

A seguito delle innovazioni introdotte dalle norme sopra richiamate, con il D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze approvato in data 1 agosto 2019, sono state definite le nuove modalità di compilazione degli allegati al rendiconto in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (quadro generale riassuntivo, prospetti degli equilibri, elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione).

## 1.5. Gli indici di bilancio

Gli indici di bilancio, che sotto si riportano, servono ad evidenziare alcuni risultati della gestione. E' interessante analizzare il loro andamento nel corso degli anni per verificare l'efficacia delle scelte amministrative. Per una lettura corretta degli indici, si deve tenere conto dei vincoli che la normativa degli ultimi anni ha imposto alla finanza locale, poiché diversamente non si possono comprendere appieno alcune dinamiche di bilancio.

### Gli indicatori finanziari ed economici delle entrate

		2018	2019	2020 assestato	2021	2022	2023
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	85,28%	86,74%	73,71%	87,11%	88,00%	87,79%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	51,18%	54,36%	50,47%	59,21%	58,54%	58,36%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	677,61	707,00	700,47	747,51	763,77	763,04
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	406,65	443,04	479,64	508,14	508,05	507,3
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione}}$	30,86	25,16	166,49	24,47	16,63	20,36
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione}}$	85,99	73,54	77,07	78,44	84,25	84,25

**Autonomia finanziaria:** definisce l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti complessive ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'Ente, ossia la capacità di reperire risorse per il finanziamento delle spese di funzionamento e per la fornitura di servizi.

**Autonomia impositiva:** questo indicatore prende in considerazione solo le entrate tributarie ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente.

**Pressione finanziaria:** descrive il prelievo delle entrate correnti medio pro capite.

**Pressione tributaria:** evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite

**Intervento erariale e regionale:** gli indicatori "intervento erariale" e "intervento regionale" definiscono l'ammontare delle risorse trasferite, per ogni abitante, dallo Stato o dalla Regione.

**Gli indicatori finanziari ed economici della spesa**

		2018	2019	2020 assestato	2021	2022	2023
<i>Rigidità strutturale spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui						
	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	30,45%	31,10%	27,60%	30,14%	30,54%	30,49%
<i>Rigidità per costo personale</i>	Spesa personale						
	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	27,00%	26,31%	23,79%	25,84%	25,36%	25,56%
<i>Rigidità per indebitamento</i>	Quote rimborso mutui						
	$\frac{\text{Quote rimborso mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	3,44%	4,79%	3,81%	4,29%	5,18%	4,93%
<i>Velocità gest. spese correnti</i>	Pagamenti Tit. I competenza						
	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	85,38%	89,23%				
<i>Propensione all'investimento</i>	Titolo II della spesa						
	$\frac{\text{Titolo II della spesa}}{\text{Titolo I, II e IV della spesa}} \times 100$	7,46%	7,52%	25,26%	35,09%	55,43%	12,75%
<i>Rapporto popolazione / dipendenti</i>	Popolazione						
	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti (*)}}$	1 dip ogni 183 ab.	1 dip ogni 178 ab.	1 dip ogni 178 ab.	1 dip ogni 178 ab.	1 dip ogni 178 ab.	1 dip ogni 178 ab.

(\*) personale al 31/12 calcolato riconvertendo i dipendenti part time in unità a tempo pieno, compreso segretario, dirigente area tecnica e direttore sanitario RSA (quest'ultimo fino al 2019)

In attuazione dell'art. 18-bis del D. Lgs. 118/2011 e smi, gli enti devono allegare al bilancio di previsione il **“Piano degli indicatori e dei risultati attesi”**. Per consentire la comparazione dei bilanci, gli enti devono adottare un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, definite con Decreto del Ministero dell'Interno approvato in data 22 dicembre 2015.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi deve essere divulgato anche mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione “amministrazione trasparente”, accessibile dalla pagina principale.

Si rimanda alla apposita sezione del bilancio di previsione 2021/2023 l'analisi del Piano degli indicatori, il quale costituisce allegato obbligatorio dello stesso.

## 1.6. Il bilancio degli investimenti

Per quanto riguarda la spesa relativa agli investimenti in conto capitale e le opere pubbliche previste per il triennio 2021/2023, nel presente Dup viene inserito quanto contenuto nella contestuale deliberazione consiliare relativa all'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021/2023 e all'adozione dell'elenco annuale dei lavori 2021, in base a quanto già adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 154 del 26 novembre 2020.

Di seguito si elencano tutti gli interventi previsti dall'Amministrazione allocati sul titolo 2° della spesa, relativo alla spesa in conto capitale. Si ricorda però che per legge, **solo gli interventi superiori a 100 mila euro** vanno inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche.

### ANNO 2021

Descrizione interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2021	Importo
Spese per progettazioni, incarichi urbanistici, redazione Daie e altri	252.000,00
Acquisto tensostruttura polifunzionale collegamento ai servizi e recinzione	230.000,00
Manutenzione straord.sedi com.li magazzino , villa usignolo e inteventi interni	70.000,00
Sistemazione arredo urbano antintrusione e rifacimento paviment.p.zza Battisti	400.000,00
Messa in sicurezza verante montano via Marconi	950.000,00
Manutenzione straordinaria tetto della Biblioteca del Bailo	40.000,00
Ulteriori opere di mitigazione rischio caduta massi loc. Noboli	990.000,00
Riqualificazione viabilità e spazi Ponte Zanano	1.250.000,00
Progettaz.def ed esec. Messa in sicurezza sismica sc.secondaria 1° grado	66.500,00
Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere arch.v.Dossena e Casse	114.200,00
Manutenzione straordinaria e adeguamento sede museale I Magli	85.000,00
Mitigazione del rischio idrogeologico	300.000,00
Adeguamento campo calcio via Gozzano per attività agonistica	587.800,00
Trasferimento C.M. per sistemazioni idraulico-forestali ambito 1	100.000,00
Manutenzione straordinaria e abb.barriere viabilità e segnaletica	250.000,00
Abbattimento barriere architettoniche sulle strade	20.000,00
Manutenzione straordinaria messa in sicurezza mobilità leggera	85.750,00
Realizzazione area stazionamento camper	75.000,00
Verifica messa in sicurezza dei ponti	100.000,00
Acquisto immobile ad uso magazzino	55.000,00
Arredi uffici comunali	20.000,00
Realizzazione tomba di famiglia e lavori di predisposizione esumazioni ed estumulazioni cimiteri comunali	73.000,00
Interventi aree verdi finanziati da LR 12/2005	10.000,00
Edifici del culto	10.000,00
<b>Totale interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2021</b>	<b>6.134.250,00</b>

gli interventi saranno finanziate con:

Oneri di urbanizzazione	337.231,02
Avanzo di amministrazione presunto	275.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato sp c/capitale	0,00
Mutui e devoluzione mutuo	1.285.218,98
Contributi da Ministero dell'Interno	2.006.500,00
Contributi da Regione	442.500,00
Contributi da Provincia	400.000,00
Contributi da Comunità Montana	135.000,00
Contributi da enti sovraordinati	587.800,00
Contributi da privati	40.000,00
Tombe di famiglia	73.000,00
Alienazioni di beni immobili e trasformazione diritto di superficie	552.000,00
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>6.134.250,00</b>

### ANNO 2022

Descrizione interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2022	Importo
Spese per progettazioni	50.000,00
Mitigazione rischio idrogeologico	200.000,00
Realizzazione nuovi alloggi protetti per anziani	650.000,00
Manutenzione straordinaria alloggi ERP	116.000,00
Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado	2.445.000,00
Messa in sicurezza sismica sc. Infanzia di Valle	715.000,00
Realizzazione nuovo polo scolastico primarie	9.560.000,00
Lavori per predisposizione esumazioni ed estumulazioni cimiteri com.li	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	20.000,00
Sistemazione marciapiedi via Seradello	75.000,00
Acquisizione aree per realizzazione parcheggi pubblici	200.000,00
Abbattimento barriere architettoniche manut. Straordinaria viabilità e relativa segnaletica stradale	175.000,00
Abbattimento barriere architettoniche sulle strade	20.000,00
Interventi aree verdi finanziati da LR 12/2005	10.000,00
Edifici del culto	5.000,00
<b>Totale interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2022</b>	<b>14.271.000,00</b>

gli interventi saranno finanziate con:

Oneri di urbanizzazione	210.000,00
Tombe di famiglia	30.000,00
Mutui	400.000,00
Contributi da privati	125.000,00
Contributi da Regione	11.160.000,00
Alienazioni di beni immobili e trasformazione diritto di superficie	2.346.000,00
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>14.271.000,00</b>

Si ricorda che, per legge, solo gli interventi superiori a 100 mila euro vanno inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche.

**ANNO 2023**

<b>Descrizione interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2023</b>	<b>Importo</b>
Spese per progettazioni	50.000,00
Mitigazione rischio idrogeologico	100.000,00
Restauro dell'ex oratorio di San Nicola	1.200.000,00
Abbattimento barriere architettoniche manutenzione straord. Stradale e relativa segnaletica	250.000,00
Lavori per predisposizione esumazioni ed estumulazioni cimiteri com.li	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	15.000,00
Abbattimento barriere architettoniche sulle strade	20.000,00
Interventi aree verdi finanziati da LR 12/2005	10.000,00
Edifici del culto	5.000,00
<b>Totale interventi titolo 2° - spesa in conto capitale anno 2023</b>	<b>1.680.000,00</b>

gli interventi saranno finanziate con:

Oneri di urbanizzazione	335.000,00
Mutui	240.000,00
Contributi da privati	960.000,00
Tombe di famiglia	30.000,00
Alienazioni di beni immobili e trasformazione diritto di superficie	115.000,00
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.680.000,00</b>

Nel triennio 2021/2023 gli investimenti sono così distribuiti:

Missione 1: servizi istituzionali	€	1.962.000,00
Missione 4: istruzione pubblica	€	12.786.500,00
Missione 5: tutela beni culturali	€	145.000,00
Missione 6: politiche giovanili, sport	€	587.800,00
Missione 8: territorio ed edilizia abitativa	€	116.000,00
Missione 9: tutela territorio e ambiente	€	2.670.000,00
Missione 10: trasporti e viabilità	€	3.034.950,00
Missione 12: politiche sociali	€	783.000,00
<b>Totale investimenti nel triennio</b>	<b>€</b>	<b>22.085.250,00</b>

## 1.7 L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2020 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2021 e successivi.

Tale disposizione si ricollega all'art. 164 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 che dispone: *"in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti"*.

Di seguito si riporta una tabella che riassume gli impegni di parte corrente assunti, sul bilancio di previsione 2021/2023, negli anni 2020 e precedenti, per missione e programmi.

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi (o prosecuzione di servizi) da attivare a inizio 2021 che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno.

Si precisa che la tabella riporta solo le annualità 2021/2022, in quanto l'ultimo bilancio di previsione approvato copre il triennio 2020/2022. Per gli eventuali impegni relativi alla competenza dell'esercizio 2023 è stata assunta annotazione contabile, mentre l'impegno verrà registrato con l'avvio del nuovo esercizio.

SPESA CORRENTE - TITOLO 1°	impegni pluriennali 2021	impegni pluriennali 2022
<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>266.207,58</b>	<b>100.890,15</b>
Pr. 01 - Organi istituzionali	22.956,00	
Pr. 02 - Segreteria generale	2.540,00	
Pr. 03 - Gestione economica, finanz., programmazione	9.420,84	8.723,00
Pr. 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	14.500,00	
Pr. 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	128.684,73	19.668,18
Pr. 06 - Ufficio tecnico	3.000,00	
Pr. 07 - Elezioni e consultazioni -Anagrafe e stato civile		
Pr. 08 - Statistica e sistemi informativi	77.505,74	65.441,70
Pr. 10 - Risorse umane		
Pr. 11 - Altri servizi generali	7.600,27	7.057,27
<b>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>5.300,00</b>	<b>650,00</b>
Pr. 01 - Polizia locale e amministrativa	5.300,00	650,00
<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>440.979,42</b>	<b>14.150,00</b>
Pr. 01 - Istruzione prescolastica	14.610,00	1.400,00
Pr. 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	48.570,48	12.750,00
Pr. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	377.798,94	
Pr. 07 - Diritto allo studio		
<b>Missione 5 - Tutela e valorizzaz.beni e attività culturali</b>	<b>16.191,37</b>	<b>2.500,00</b>
Pr. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.751,37	560,00
Pr. 02 - Attività culturali e interv. diversi settore cultura	9.440,00	1.940,00
<b>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>23.350,00</b>	<b>12.250,00</b>
Pr. 01 - Sport e tempo libero	23.350,00	12.250,00
Pr. 02 - Giovani		
<b>Missione 8 - Assetto territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>11.201,38</b>	<b>0,00</b>
Pr. 01 - Urbanistica e assetto del territorio		
Pr. 02 - Edilizia Res.Pubblica e piani E.E.P.	11.201,38	

<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente</b>	<b>1.262.223,40</b>	<b>13.053,34</b>
Pr. 01 - Difesa del suolo		
Pr. 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	44.919,04	7.850,00
Pr. 03 - Rifiuti	1.209.752,52	
Pr. 04 - Servizio idrico integrato	506,34	506,34
Pr. 08 - Qualità dell'aria e tutela dall'inquinamento	7.045,50	4.697,00
<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>363.941,65</b>	<b>270.853,34</b>
Pr. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	363.941,65	270.853,34
<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>	<b>3.245,00</b>	<b>730,00</b>
Pr. 01 - Sistema di protezione civile	3.245,00	730,00
<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.673.598,50</b>	<b>354.857,46</b>
Pr. 01 - Interventi per infanzia, minori e per asili nido	40.644,60	
Pr. 02 - Interventi per la disabilità	288.931,18	233.957,81
Pr. 03 - Interventi per gli anziani	1.244.856,78	32.017,52
Pr. 04 - Interventi per soggetti rischio esclusione sociale	1.313,81	
Pr. 05 - Interventi per le famiglie	540,00	
Pr. 07 - Programm.reti socio sanitarie e sociali		
Pr. 08 - Cooperazione e associazionismo		
Pr. 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	97.312,13	88.882,13
<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Pr. 02 - Commercio, reti distributive, tutela consumatori		
Pr. 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione prof.le</b>	<b>16.463,90</b>	<b>16.463,90</b>
Pr. 01 - servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	16.463,90	16.463,90
Pr. 02 - Formazione professionale		
Pr. 03 - Sostegno all'occupazione		
<b>Totale impegni pluriennali 2021/2022</b>	<b>4.082.702,20</b>	<b>785.398,19</b>

## 2. PARTE SECONDA

### 2.1. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune, o alla loro dismissione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo ecc).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: l D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

L'amministrazione comunale ha adottato con provvedimento di Giunta Comunale n. 147 del 12 novembre 2020 il *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023. Individuazione beni immobili e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente"*.

Con **deliberazione n. 63 del 27 novembre 2020** il Consiglio Comunale ha approvato il *"Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2021/2023"*, che costituisce allegato al presente Dup 2021/2023.

## 2.2. Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del Dup.

L'amministrazione comunale ha adottato con deliberazione di **Giunta Comunale n. 154 del 26 novembre 2020** il Programma triennale 2021/2023 delle opere pubbliche, l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022.

Il Programma delle opere pubbliche, modificato e integrato, è sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione nella medesima seduta di approvazione del presente Documento Unico di Programmazione e ne costituisce un allegato.

## 2.3. Programmazione del fabbisogno di personale

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Nel corso del 2017 sono entrati in vigore i decreti legislativi relativi alla riforma del pubblico impiego e in particolare, il d. lgs. del 25 maggio 2017 n. 75 ha modificato il D.Lgs. 165/2001 materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale il novellato art. 6 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, con le modalità previste dai propri ordinamenti, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il Piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del Piano stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del Piano l'amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Il nuovo art. 35 – comma 4 del d. lgs. 165/2001 conferma che l'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'atto di adozione della programmazione del fabbisogno di personale è atto di competenza della Giunta Comunale che, con deliberazione **n. 152 del 26 novembre 2020** ha approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023*", che costituisce allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

**COMUNE DI SAREZZO**  
*Provincia di Brescia*

**Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2021/2023.**

*Parere del Revisore Unico dei Conti*

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 17 dicembre 2020 esecutiva, relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione per il Comune di Sarezzo per gli anni 2021-2022-2023;

Tenuto conto che:

- a)** l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."  
al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b)** il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c)** al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della n:ianovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da MARIATERESA PORTERI, SABRINA PELI e stampato il giorno 10/06/2026 da Ilaria Olivi.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Considerato che il DUP 2021/2023 approvato dalla Giunta rappresenta il documento prodromico per la redazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 17 luglio 2017 esecutiva, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) che il decreto ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile concernente la programmazione al d.lgs. 50 del 2016 e ha consentito agli enti di inserire tutti gli strumenti di programmazione
- d) che l'ente ha scelto di mantenere l'adozione dei singoli provvedimenti in modo autonomo di programmazione e correttamente riportando gli stessi nel presente documento unico di programmazione;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### **1) Programmazione dei lavori pubblici Piano triennale 2021/2023**

L'amministrazione comunale ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 26 novembre 2020, lo "schema di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023, lo schema dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 e lo schema di programma biennale dei servizi e delle forniture 2021/2022".

Il Programma triennale delle opere pubbliche, l'elenco annuale dei lavori, e il programma biennale dei servizi e delle forniture sarà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Dup e del bilancio di previsione 2021/2023.

#### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 27 novembre 2020

**3) Programmazione del fabbisogno del personale**

L'atto di adozione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023" è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 152 del 26 novembre 2020.

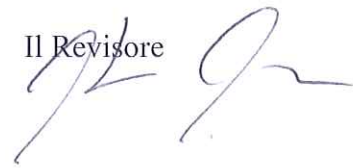
Tutti gli strumenti di programmazioni indicati sono allegati alla presente

Esprime parere favorevole

sulla completezza del Documento Unico di Programmazione.

Suzzara, 18.12.2020

Il Revisore





Comune di  
**SAREZZO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. (247) DEL  
21/12/2020

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

**OGGETTO:** PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2021/2023

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sarezzo, 21 dicembre 2020

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Dott.ssa Silvia Zanotti \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di  
**SAREZZO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. (247) DEL  
21/12/2020

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

**OGGETTO:** PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2021/2023

---

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sarezzo, 21 dicembre 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott.ssa Silvia Zanotti \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di  
**SAREZZO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE N. 70**

**OGGETTO:** PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2021/2023

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo pretorio on line, con decorrenza da oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Sarezzo, li 04 gennaio 2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lorena Bettariga \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di  
**SAREZZO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE N. 70**

**OGGETTO:** PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2021/2023

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134, T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali)**

La presente deliberazione

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE N

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in data 15 gennaio 2021

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Mariateresa PORTERI \*

---

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.